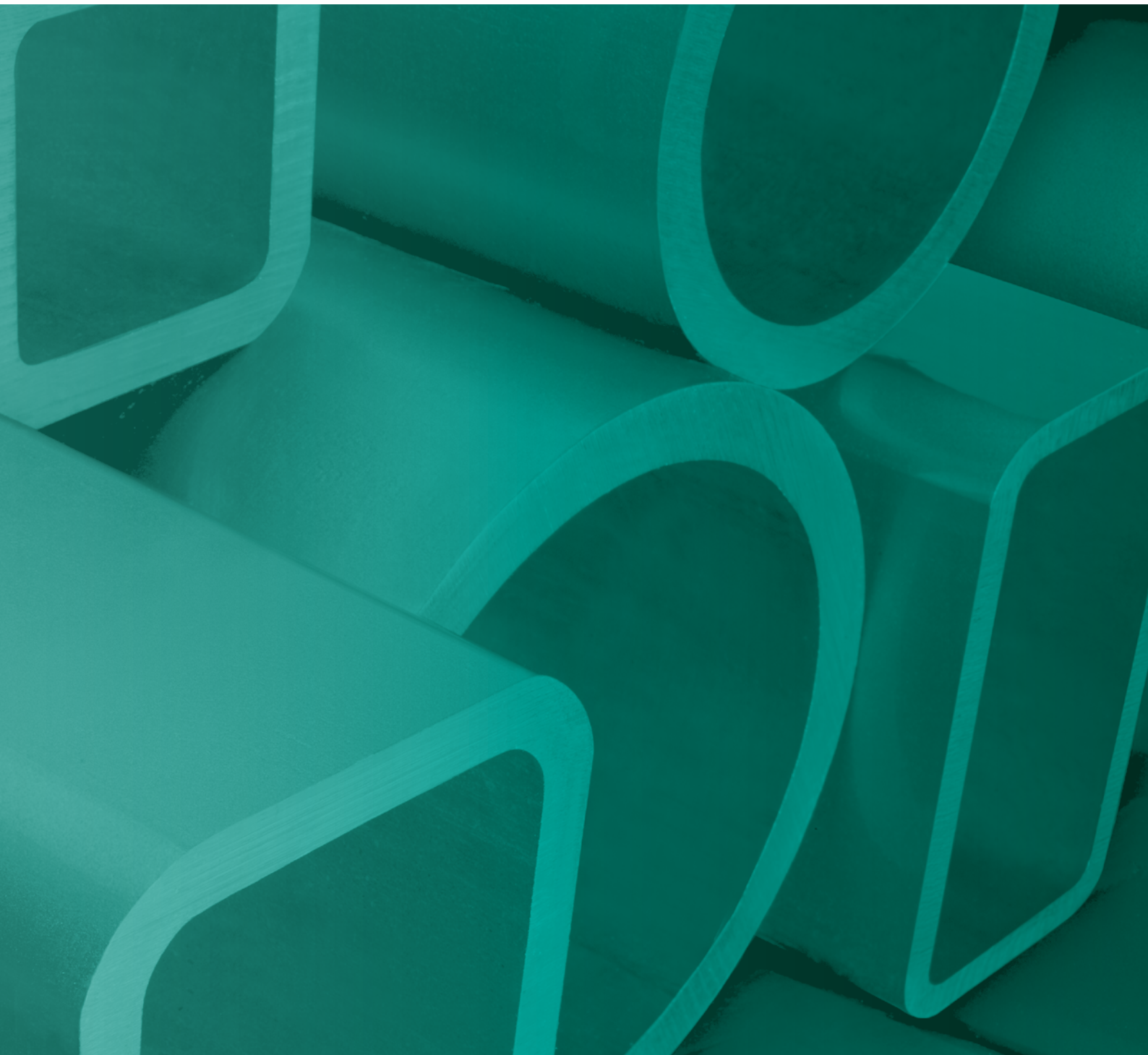


PADANA TUBI
& PROFILATI ACCIAIO S.P.A.

Oggi, per il futuro:
innovazione, efficienza, visione
Bilancio di Sostenibilità 2024



PADANA TUBI
& PROFILATI ACCIAIO S.P.A.

Oggi, per il futuro:
innovazione, efficienza, visione
Bilancio di Sostenibilità 2024

6	Lettera agli stakeholder	60	6. Fornitori e approvvigionamento: trasparenza e affidabilità
8	Highlights 2024 Sostenibilità Sociale Sostenibilità Ambientale Sostenibilità Economica	62	Una relazione orientata al lungo periodo Composizione della catena di fornitura Selezione e valutazione dei fornitori: dalla qualità ai principi di sostenibilità Privacy e gestione dei dati
10	1. Padana Tubi: radici solide, visione internazionale	66	7. Le persone al centro della crescita aziendale
12	Un'eccellenza nel settore dei tubi in acciaio Identità locale, presenza globale	68	Organico, competenze e sviluppo professionale
14	Un percorso di crescita, tra innovazione e solidità	71	Formazione continua e valorizzazione del potenziale
16	Leadership e modello di business Radicamento locale e sviluppo industriale I prodotti Divisione acciaio al carbonio Divisione acciaio inox La catena del valore: un processo strutturato e controllato Dall'estrazione delle materie prime alla produzione La produzione: dall'acciaio al prodotto finito Distribuzione e fine vita del prodotto Stakeholder coinvolti nella value chain Conformità e rispetto delle sanzioni internazionali	73	Pari opportunità e benessere lavorativo
26	2. Struttura organizzativa e governance	74	Salute e sicurezza: una priorità integrata nei processi Il servizio di Prevenzione e Protezione Servizi di medicina del lavoro Infortuni sul lavoro Rischio Rumore Formazione sulla sicurezza
28	L'assetto organizzativo Organigramma aziendale	77	Territorio e comunità: un rapporto che continua nel tempo Responsabilità sociale e progetti di valore condiviso
31	Etica e integrità: pilastri della gestione aziendale Il Codice etico e i principi di riferimento Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, Organismo di vigilanza e Whistleblowing Il Sistema di controllo interno I sistemi di gestione e le certificazioni: un impegno per qualità, sicurezza e ambiente	80	8. Risorse naturali e tutela ambientale: un approccio consapevole
36	3. Strategia e visione a lungo termine: la sostenibilità per Padana Tubi	82	Responsabilità concreta verso l'ambiente
38	Un percorso di crescita e consapevolezza	82	Acciaio e circolarità: pratiche e visione di Padana Tubi I materiali Materiali provenienti da riciclo
39	Il valore degli stakeholder per una direzione solida e condivisa	85	La gestione dei rifiuti
42	L'analisi di Doppia Materialità Temi rilevanti e raccordo	86	Consumi idrici
46	4. Performance economiche e continuità operativa	87	Gestione energetica ed emissioni I vettori energetici Intensità energetica Emissioni atmosferiche
48	Risultati economico-finanziari	92	Nota metodologica Il documento I riferimenti utilizzati
49	Valore economico generato e distribuito	94	Appendice: impatti, rischi e opportunità
52	5. Qualità e miglioramento continuo: al centro di ogni processo	100	Reporting Package
54	Il sistema di gestione della qualità Tracciabilità, affidabilità e sicurezza dei prodotti Laboratori e tecnologia all'avanguardia Investimenti in innovazione e digitalizzazione per processi più efficienti e sicuri	108	Indice dei contenuti e tabella di correlazione
58	La relazione con i clienti: ascolto, efficienza e innovazione		



Lettera agli stakeholder

Cari lettori,

siamo lieti di introdurre con alcuni commenti e riflessioni il Bilancio di Sostenibilità del 2024, che ci vede inseriti in un percorso di rendicontazione ordinata e aperta alla condivisione con voi dei principali temi di contesto, sociali, ambientali e di governance che abbiamo gestito e affrontato nel corso dell'anno.

Per molti aspetti lo scenario geopolitico mondiale nel 2024 ha manifestato dinamiche simili all'anno precedente. La guerra tra Russia e Ucraina prosegue senza spiragli di pace, in Medio Oriente si sono estese aree di conflitto e azioni di pirateria nel Mar Rosso hanno continuato a influenzare le rotte di navigazione, tra gli altri, dei prodotti siderurgici. I prezzi di gas naturale ed energia elettrica sono rimasti sotto pressione.

Secondo i principali indicatori statistici la produzione industriale europea è ininterrottamente in calo dal febbraio 2023 e le previsioni di ripresa per molti settori strategici quali l'automotive, le costruzioni, gli elettrodomestici, la meccanica in generale sembrano posticiparsi alla seconda parte del 2025.

L'impatto economico e sociale di questa crisi, l'esito delle elezioni politiche in molte aree del mondo (Europa e USA in primis) il perdurare del rallentamento economico in Cina, nonché il dibattito tecnico e scientifico sulle reali possibilità di sostituzione delle fonti energetiche non rinnovabili hanno gradualmente fatto emergere e rafforzato nuove riflessioni sulle modalità e i tempi della transizione ecologica.

Come azienda con un radicato legame territoriale e forte consapevolezza di ruolo sociale riteniamo un dovere e un'opportunità orientare il nostro lavoro quotidiano alla valorizzazione e alla tutela delle persone, che a vario titolo lavorano o interagiscono con Padana Tubi, e alla salvaguardia dell'ambiente che ci circonda, in tutte le accezioni in cui questa attenzione si può declinare.

Tuttavia, con la stessa convinzione riteniamo che la fissazione di obiettivi climatici o ambientali realisticamente non realizzabili, l'imposizione di costi per la transizione o regole gravemente a carico delle imprese europee, l'incentivo all'utilizzo di tecnologie non realmente green o molto problematiche per altri aspetti, non siano la corretta risposta ad una giusta e non demandabile esigenza.

Auspichiamo pertanto che le istituzioni politiche italiane ed europee possano velocemente agire con provvedimenti concreti per rendere la transizione ecologica un'opportunità e non una minaccia per imprese e lavoratori, affinché essa costituisca uno stimolo all'innovazione e al miglioramento di processi e prodotti, senza creare rischi di isolamento e di perdita di competitività sui mercati mondiali.

Dal punto di vista strettamente aziendale, leggerete in queste pagine che abbiamo rinnovato e mantenuto le esistenti certificazioni di organizzazione, quali ISO 9001, ISO 45001, ISO 14001, ISO 14064, EPD per tutte le famiglie di prodotti e abbiamo avviato l'iter della certificazione ISO 50001 per l'efficienza energetica.

Su queste tematiche abbiamo condotto corsi di formazione per i lavoratori, in modo da diffondere a tutti i livelli aziendali i valori sottesi alle procedure formali. Particolarmente apprezzato è stato il corso organizzato dal servizio interno di prevenzione e sicurezza "la sicurezza è uno stato mentale" in cui attraverso l'analisi di episodi concreti si è approfondito il coinvolgimento diretto dei lavoratori per la sensibilizzazione e il dialogo sulle tematiche della sicurezza sul lavoro.

Con riferimento al sostegno al territorio, Padana Tubi è stata presente per supportare iniziative di Enti del Terzo settore con cui è attiva una collaborazione da lungo tempo e per rispondere ad emergenze legate ad inattesi eventi climatici.

In questo contesto di incertezze, cambiamenti e opportunità abbiamo cercato con successo di mantenere le nostre quote di mercato, presidiando gli storici Paesi di riferimento, Europa anzitutto, e i settori principali di sbocco quali le costruzioni, la meccanica, le infrastrutture.

Il calo dei ricavi di vendita è esclusivamente in importi, ma non in volumi di prodotti consegnati; questo conferma la validità dei nostri valori nel fare impresa: centralità delle persone, rispetto delle regole, ascolto dei clienti, comunicazione trasparente, qualità dei prodotti e dei servizi, semplicità di approccio ad ogni controparte.

E ci conforta per le traiettorie e le strategie di crescita futura.

Vi lasciamo alla lettura di queste pagine, come sempre aperti ad ogni commento o proposta che vorrete condividere.

Famiglia Alfieri



Highlights



1970

Anno di fondazione



60

Paesi serviti
annualmente



400.000 mq

Superficie produttiva
coperta



Certificazioni

ISO 9001:2015
ISO 14001:2015
ISO 45001:2018
ISO 14064
EPD
REG UE 305/2011
UKCA
PED



13

Siti e unità locali



79

Questionari
di valutazione dei
fornitori inviati

Sostenibilità Sociale



748

+5%

rispetto al 2021
N. dipendenti



8.161

+34%

rispetto al 2022
Ore di formazione
erogate

di cui:

6.260

Ore di formazione
salute e sicurezza
sul lavoro



94%

Dipendenti
assunti con
contratto a tempo
indeterminato



258.200 €

Importo devoluto come
sostegno al territorio

Sostenibilità Ambientale



99%

Rifiuti destinati
a recupero



3.121.258 Kwh

Energia prodotta
da fotovoltaico



98%

Rifiuti non
pericolosi



75%

Energia
autoconsumata



335.145 GJ

-3% rispetto al
2023

Energia consumata
all'interno
dell'Organizzazione



100%

Energia elettrica
proveniente da fonti
rinnovabili

Sostenibilità Economica



946.960.509 €

Fatturato



35.691.280 €

Investimenti sugli
impianti



944.010.499 €

Valore della produzione



**oltre
800.000**

Tonnellate di acciaio
vendute



41.774.485 €

Utile netto

Padana Tubi:
radici solide, visione
internazionale

1



Un’eccellenza nel settore dei tubi in acciaio

- Produzione di:
- Tubi e profilati in acciaio al carbonio di superficie nera e zincata;
 - Tubi e profilati in acciaio inox;
 - Lamiere spianate in acciaio al carbonio.

400.000 mq di superficie coperta
Oltre 800.000 Tonnellate di tubi venduti ogni anno
748 dipendenti
60 paesi serviti
72% vendite all’estero
28% vendite in Italia

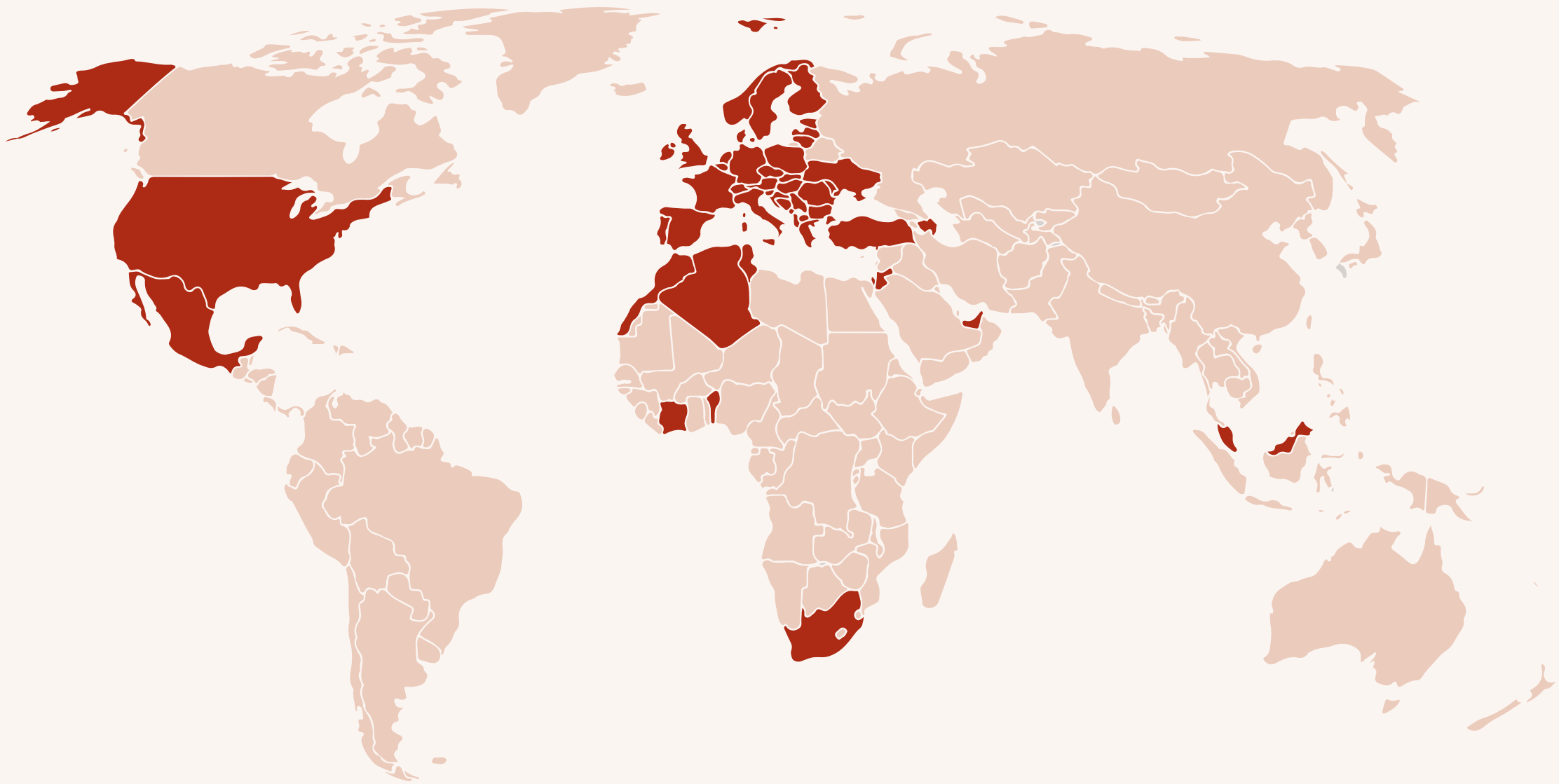
Padana Tubi & Profilati Acciaio S.p.A. è tra i principali protagonisti in Europa nella produzione e vendita di tubi saldati, destinati soprattutto ad applicazioni strutturali in acciaio al carbonio e acciaio inossidabile. L’azienda opera anche nella vendita di tubi zincati e nella commercializzazione di lamiere e rifili.

Fondata nel 1970 a Guastalla dalla famiglia Alfieri, Padana Tubi ha iniziato il suo percorso con la produzione di tubi saldati in acciaio al carbonio. Il costante sviluppo ha portato, nel 1989, all’ampliamento dell’offerta con la produzione di tubi in acciaio inossidabile. Grazie a investimenti mirati e a una crescita progressiva, l’azienda ha realizzato nuovi stabilimenti per ampliare ulteriormente la gamma produttiva, diversificando le materie prime e arricchendo il catalogo di prodotti finiti.

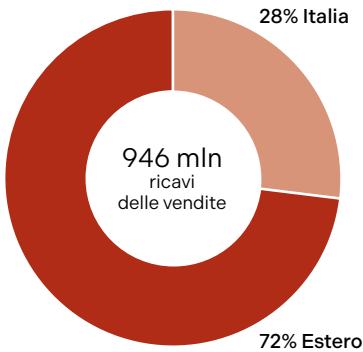
Oggi, Padana Tubi conta 748 dipendenti e occupa una superficie di circa **400.000 mq** con tutti gli stabilimenti situati a Guastalla (RE). La sua reputazione di affidabilità e qualità è riconosciuta in tutta Europa, con una **commercializzazione annua di oltre 800.000 tonnellate di tubi in acciaio**.

Identità locale, presenza globale

Padana Tubi mantiene un forte legame con il territorio emiliano, distinguendosi in un settore sempre più orientato alla delocalizzazione. Questo radicamento locale si unisce a una visione internazionale, con una **rete di vendita che raggiunge oltre 60 Paesi**. Le vendite si suddividono tra un 28% destinato al mercato italiano e un 72% esportato, principalmente in Europa.

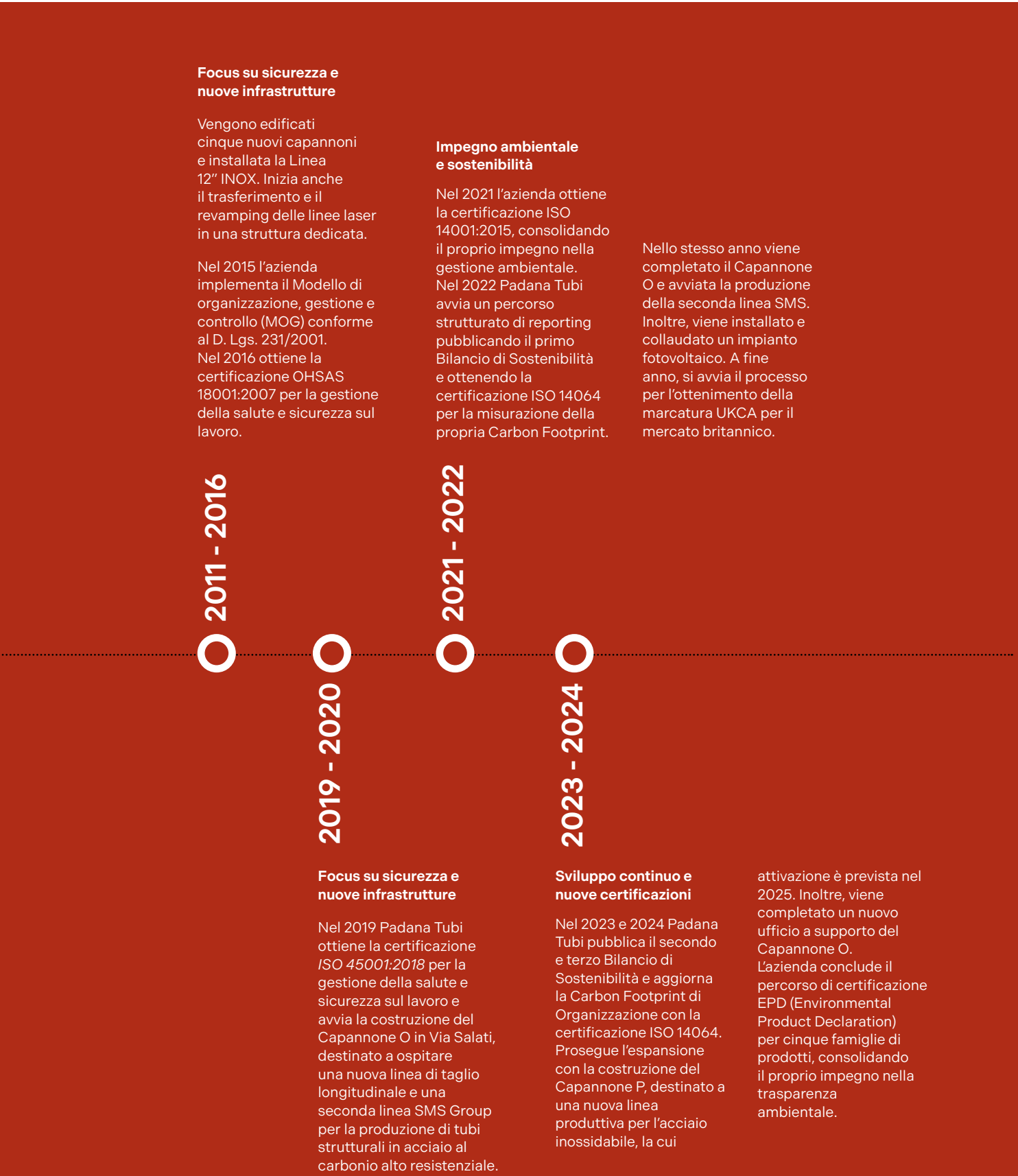
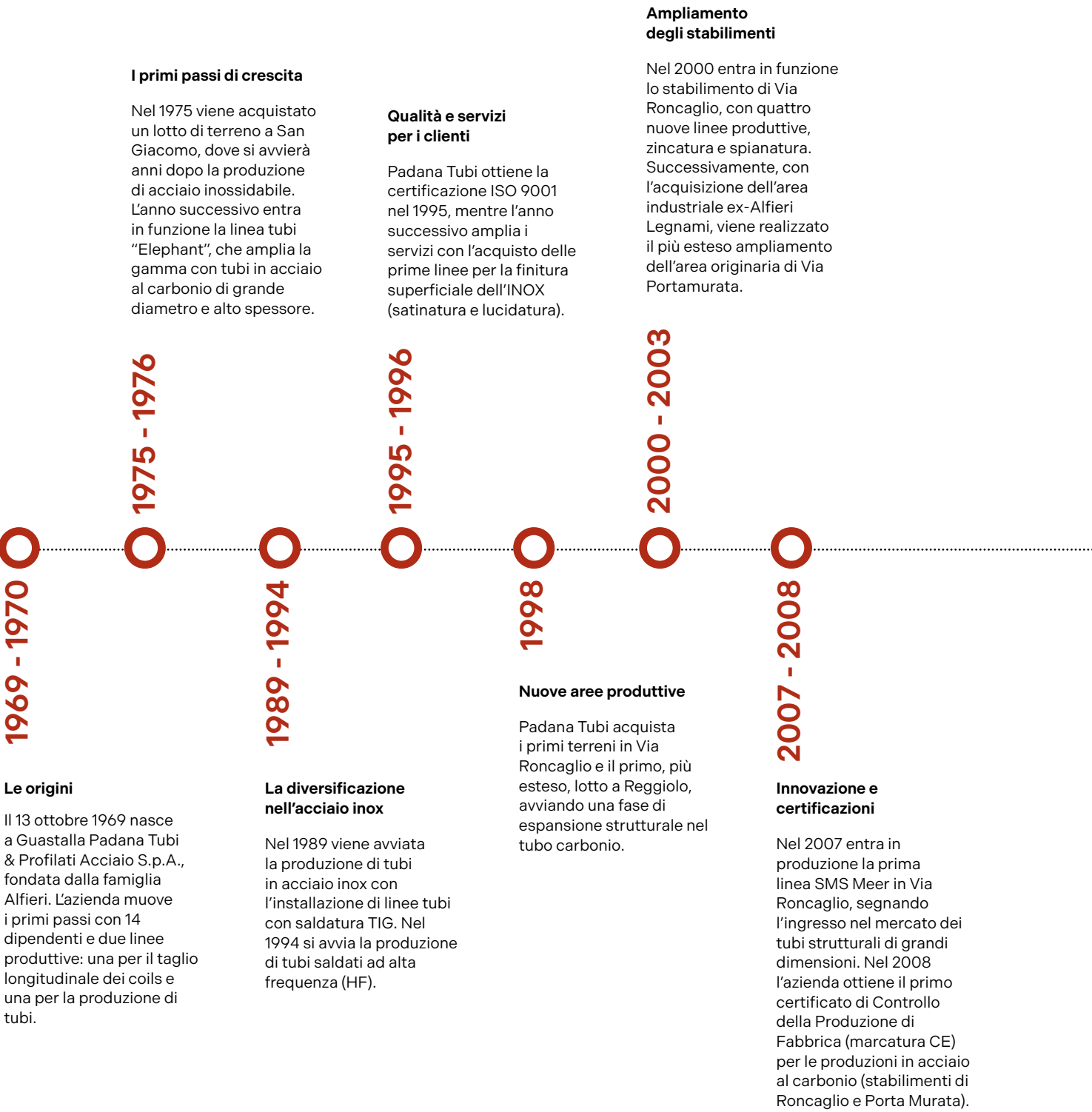


RICAVI 2024 PER AREA GEOGRAFICA



- | | | |
|----------------------|-------------|------------------------|
| Albania | Giordania | Portogallo |
| Algeria | Grecia | Regno Unito |
| Austria | Irlanda | Repubblica Ceca |
| Azerbaijan | Israele | Repubblica Sudafricana |
| Belgio | Italia | Romania |
| Benin | Lettonia | Serbia |
| Bosnia ed Erzegovina | Lituania | Slovacchia |
| Bulgaria | Lussemburgo | Slovenia |
| Capo Verde | Macedonia | Spagna |
| Croazia | Malesia | Stati Uniti D’America |
| Costa d’Avorio | Malta | Svezia |
| Cyprus | Marocco | Svizzera |
| Danimarca | Messico | Tunisia |
| Estonia | Moldavia | Turchia |
| Emirati Arabi | Montenegro | Ucraina |
| Finlandia | Norvegia | Ungheria |
| Francia | Olanda | |
| Germania | Polonia | |

Un percorso di crescita, tra innovazione e solidità



Leadership e modello di business

GRI 2-1 | GRI 2-2

Padana Tubi si posiziona tra i principali attori del settore grazie a un modello di business solido, fondato su qualità, innovazione e sicurezza. La sua competitività è il risultato di scelte strategiche che valorizzano l'attenzione alla qualità della materia prima, l'utilizzo di tecnologie avanzate nei processi produttivi, l'impegno per la soddisfazione dei clienti e la cura per la sicurezza e il benessere dei propri collaboratori.

Radicamento locale e sviluppo industriale

13 stabilimenti produttivi

2.779 kwp: potenza degli impianti fotovoltaici installati sugli stabilimenti aziendali

obiettivo 2025: entrata in funzione del 14° stabilimento (P) dedicato alla divisione inox con un nuovo impianto fotovoltaico

Gli stabilimenti produttivi di Padana Tubi si trovano interamente a **Guastalla**, dove l'azienda è nata e continua a crescere. La sede principale, situata in **Via Portamurata**, ospita la **direzione generale** e uno degli stabilimenti dedicati alla produzione di tubi in acciaio al carbonio.

A questa si affiancano:

- **Quattro siti produttivi principali;**
- **Otto stabilimenti complementari**, destinati a lavorazioni secondarie e allo stoccaggio di materie prime e prodotti finiti.

L'azienda continua il proprio percorso di crescita: nel **2024** è stato completato un **ufficio di supporto per lo stabilimento O**, che ora opera in completa autonomia. Nel **2025** verrà inoltre inaugurato il **quattordicesimo stabilimento (Stabilimento P)**, destinato a potenziare ulteriormente la capacità produttiva.

TABELLA 1
SEDI E UNITÀ LOCALI

	Indirizzo	Produzione
A	Via Portamurata	CARBONIO – CARBON STEEL/SEDE
B	Via Roncaglio	CARBONIO – CARBON STEEL
C	Via Dossetti	INOX – STAINLESS STEEL
D	Via De Gasperi	INOX – STAINLESS STEEL
E	Via Togliatti	INOX – STAINLESS STEEL
F	Via Ferrari	INOX – STAINLESS STEEL
G	Via Dossetti	INOX – STAINLESS STEEL
H	Via Nenni	INOX – STAINLESS STEEL
I	Via Dossetti	CARBONIO – CARBON STEEL
L	Via Nenni	INOX – STAINLESS STEEL
M	Via Dossetti	INOX – STAINLESS STEEL
N	Via Portamurata	CARBONIO – CARBON STEEL
O	Via Salati	CARBONIO – CARBON STEEL

La vasta superficie degli stabilimenti ha permesso l'installazione di **impianti fotovoltaici** con una potenza nominale complessiva di 2.779 kWp. Con la consapevolezza del ruolo strategico delle energie rinnovabili, Padana Tubi continua a investire in questa direzione: il nuovo **Stabilimento P** sarà dotato di un impianto fotovoltaico di ultima generazione, confermando l'impegno dell'azienda nel migliorare l'efficienza energetica delle proprie strutture.



I prodotti

2 Divisioni produttive:
acciaio inox e acciaio al carbonio

Obiettivo 2025:
installazione di una nuova linea per tubi di grande diametro e spessore – divisione inox

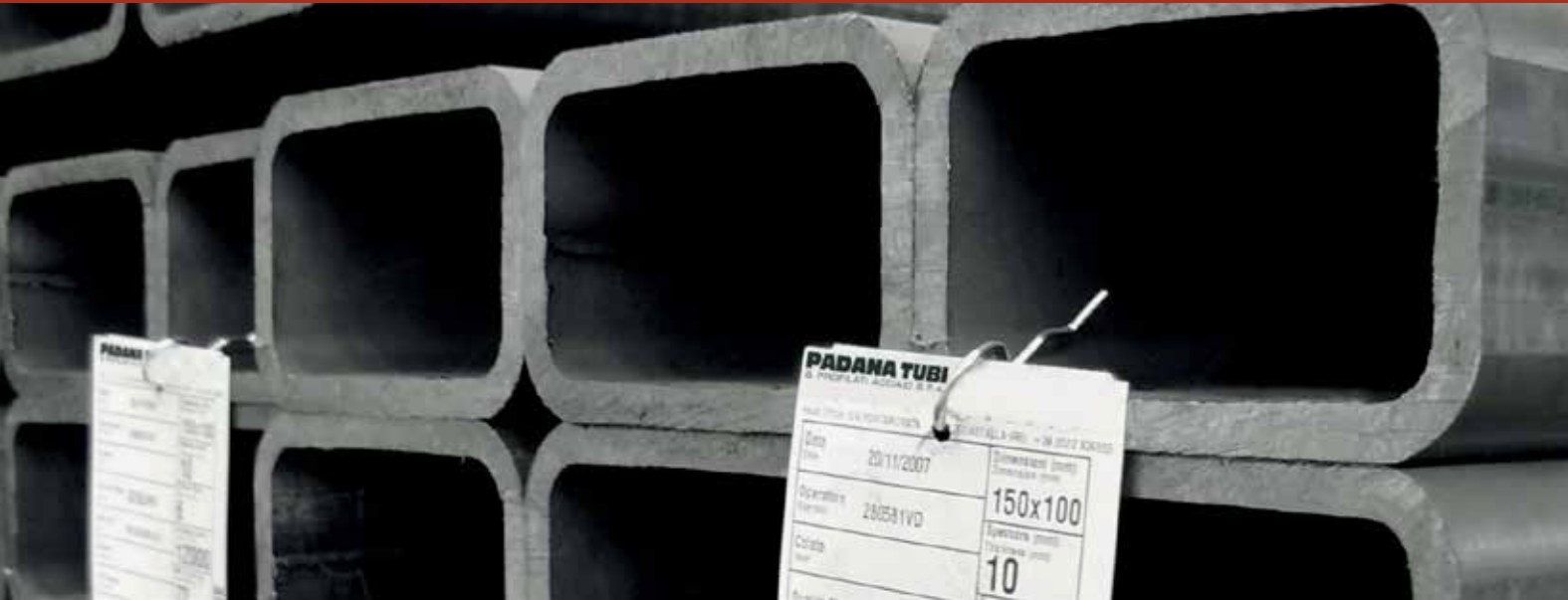
Padana Tubi è riconosciuta tra i leader europei nella produzione di tubolari saldati, grazie a una combinazione vincente di investimenti costanti, attenzione al cliente, rapidità nelle consegne e qualità del prodotto.

L'intera gamma di prodotti, realizzata nel rispetto delle normative di produzione, si articola in due divisioni principali:

- 1. **Acciaio al carbonio**
- 2. **Acciaio INOX**

L'acciaio è il cuore della produzione di Padana Tubi: una risorsa permanente con un ciclo di vita potenzialmente infinito, che rappresenta un elemento chiave per lo sviluppo di un'economia circolare maggiormente efficiente e responsabile.

Divisione Acciaio al carbonio



La produzione Divisione Carbonio è così divisa:

- **Tubi per impiego strutturale** secondo la norma UNI EN 10219-1;
- **Tubi decapati per impieghi di precisione** secondo la norma UNI EN 10219-1 o secondo la norma UNI EN 10305-3 (solo profili quadri-rettangoli);
- **Tubi zincati da nastro** anche per impieghi di precisione secondo la norma UNI EN 10305-3;
- **Lamiera spianata** (nera, zincata, decapata, bugnata e striata);
- **Nastri**;
- **Profili speciali e serramenti**.

MATERIA PRIMA

I coils impiegati nella produzione di tubi rispettano la norma UNI EN 10025-2, che definisce le condizioni tecniche di fornitura degli acciai non legati destinati a impieghi strutturali, e la norma UNI EN 10051, che stabilisce le tolleranze dimensionali e di forma.

Per la produzione di tubi zincati, i coils utilizzati sono conformi alla norma UNI EN 10346, che regola le condizioni tecniche di fornitura dei prodotti piani in acciaio zincati con il metodo Sendzimir, attraverso un processo di rivestimento per immersione a caldo in continuo, destinato alla formatura a freddo.

La gamma di prodotti comprende:

- Tubi tondi con diametro da 12 a 457,2 mm con spessore da 1,5 a 18 mm;
- Tubi quadri da 10x10 a 350x350 mm con spessore da 1,5 a 18 mm;
- Tubi rettangoli da 15x10 a 500x200 mm con spessore da 1,5 a 18 mm;
- Tubi zincati da nastro con spessore da 1,5 a 4 mm;
- Tubi zincati da nastro quadri - rettangoli con spessore da 1,5 a 3 mm secondo norma UNI EN 10305-3;
- Lamiera spianata (nera, zincata, decapata, bugnata e striata) nei formati standard e spessori da 1 a 10 mm.

Le lunghezze dei profili variano da 4.500 mm a 18.000 mm. Per i prodotti zincati, su richiesta del cliente, è possibile rivestire la saldatura, l'unica parte non rivestita a causa della rimozione del cordone esterno di saldatura, attraverso una pistola che "nebulizza" un filo di zinco. Inoltre, l'azienda offre un servizio di zincatura a caldo o a freddo in conto lavorazione.

Nel 2023, con l'entrata in funzione della linea SMS 18", Padana Tubi ha ampliato ulteriormente la propria gamma, introducendo la produzione di tubi di grande diametro e spessore, fino a 457,2 mm di diametro e 18 mm di spessore.

QUALITÀ

Acciaio al carbonio per impieghi strutturali:

- S235JRH;
- S275J0H;
- S275J2H;
- S355J0H;
- S355J2H.

Acciaio decapato:

- S235JRH;
- E220+CR2 → S2 per impieghi di precisione.

Acciaio zincato:

- DX51D;
- E220+CR2 → S4 per impieghi di precisione.

CONTROLLI

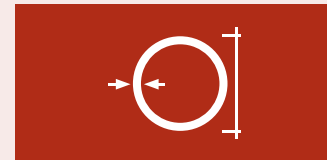
In fase produttiva viene riposta particolare attenzione ai controlli qualitativi, per cui sono continuamente svolti:

- controlli dimensionali secondo le norme UNI EN 10219-2 e UNI EN 10305-3;
- controlli visivi secondo le norme 10219-2 e UNI EN 10305-3;
- prove di schiacciamento per i tubi tondi secondo la norma UNI EN ISO 8493;
- controlli sulla saldatura, realizzata con il metodo HF, tramite il metodo delle correnti indotte secondo la norma UNI EN ISO 10893-2 (ex UNI EN 10246-3)

I controlli per determinare la conformità dei tubi prodotti alle norme di riferimento continuano nei laboratori della Società. Tutte le macchine utilizzate sono certificate e sottoposte a periodica manutenzione.

- Di seguito sono riportati i test effettuati sui campioni di tubo nei laboratori:
- test di trazione UNI EN ISO 6892-1;
- test di resilienza UNI EN ISO 148-1;
- controlli spettrometrici per determinare la composizione chimica;
- controlli macrografici della zona termicamente alterata.

I risultati dei test sopra elencati sono riportati su ogni Certificato 3.1 di accompagnamento.

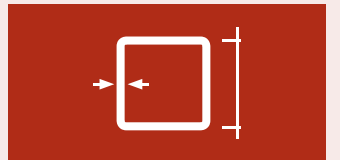


Tubi tondi strutturali

Peso teorico kg/metro

Round structural tubes

Theoretical weight kg/meter

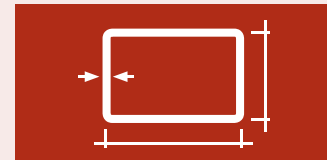


Tubi quadri strutturali

Peso teorico kg/metro

Square Structural tubes

Theoretical weight kg/meter

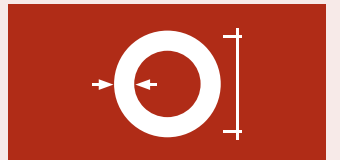


Tubi rettangoli strutturali

Peso teorico kg/metro

Square rectangular tubes

Theoretical weight kg/meter

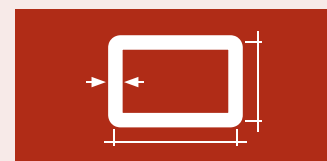


Tubi tondi strutturali alto spessore

Peso teorico kg/metro

Round big thickness structural tubes

Theoretical weight kg/meter

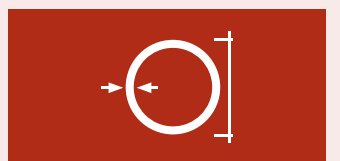


Tubi rettangolari strutturali alto spessore

Peso teorico kg/metro

Rectangular big thickness structural tubes

Theoretical weight kg/meter



Tubi tondi zincati e decapati

Peso teorico kg/metro

Sendzimir and pickled round tubes

Theoretical weight kg/meter



Divisione Acciaio Inox



La produzione Divisione INOX è così divisa:

- **Tubi Tondi** con due tipologie di saldatura HF (EN 10296-2), LASER (EN 10217-7);
- **Tubi Quadri/Rettangoli**.

In aggiunta vi sono le seguenti finiture superficiali: spazzolato standard in linea, satinato, lucido.

MATERIA PRIMA

I coils utilizzati per la produzione di tubi sono conformi alle **norme EN 10088-2 e EN 10028-7**. L'acciaio utilizzato è di tipo rilaminato a freddo fino allo spessore 1.6 mm compreso e laminato a caldo da 2 mm a 6 mm.

La gamma di prodotti comprende:

- Tubi tondi con diametro da D 6,0 a D 323,9 mm con spessore da 1 mm a 6 mm;
- Tubi quadri da 10x10 a 200x200 mm con spessore da 1 mm a 6 mm;
- Tubi rettangoli da 20x10 a 300x100 mm con spessore da 1 mm a 6 mm;

La lunghezza standard di produzione dei tubolari è di 6000mm, anche se è possibile accordarsi con il Servizio Commerciale per le produzioni di lunghezze che variano da 4500 a 12000 mm.

Dal 2014 la gamma di Padana Tubi nell'acciaio INOX si è arricchita di nuove produzioni, con l'installazione di una linea per tubi di grande diametro e spessore. Inoltre, nel 2024 è stata ampliata la gamma produttiva dei tubi con saldatura HF in acciaio INOX, con la produzione delle misure 120x120 e 150x100 fino allo spessore di 6 mm.

OBIETTIVO PER IL 2025

Per la divisione INOX, in linea con l'obiettivo di espansione dell'area produttiva dedicata, nel 2024 è proseguita la realizzazione di un nuovo capannone e l'installazione di una nuova linea per tubi di grande diametro e spessore. La conclusione dei lavori e l'avvio dell'operatività sono previsti per il 2025.

QUALITÀ

- 304L (1.4307) - Cr 17,5 a 19,5 - Ni 8,00 a 10,00;
- 316L (1.4404) - Cr 16,5 a 18,5 - Ni 10,00 a 13,00 - Mo 2,00 a 2,5;
- 316Ti (1.4751) - Cr 16,5 a 18,5 - Ni 10,5 a 13,5 - Mo 2,00 a 2,5.

CONTROLLI

In fase produttiva viene riposta particolare attenzione ai controlli qualitativi; in particolare, in continuo vengono effettuati:

- controlli dimensionali secondo le norme EN 10217-7, EN 10296-2, EN 10219-2;
- controlli visivi secondo le norme EN 10217-7, EN 10296-2, EN 10219-2;
- prove di allargamento per i tubi tondi secondo la norma UNI EN ISO 8495;
- controlli sulla saldatura, realizzata con il metodo HF/LASER, tramite il metodo delle correnti indotte secondo le norme la UNI EN ISO 10893-1 e UNI EN ISO 10893-2.

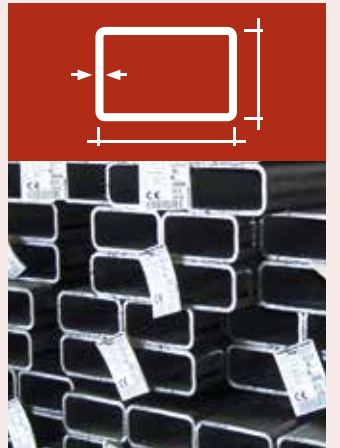
I controlli per determinare la conformità dei tubi prodotti alle norme di riferimento anche per la divisione Inox continuano nei laboratori stessi di Padana Tubi. Di seguito sono riportati i test effettuati sui campioni di tubo:

- test di trazione UNI EN ISO 6892-1;
- test di resilienza UNI EN ISO 148-1;
- controlli spettrometrici per determinare la composizione chimica;
- controlli macrografici della zona termicamente alterata.

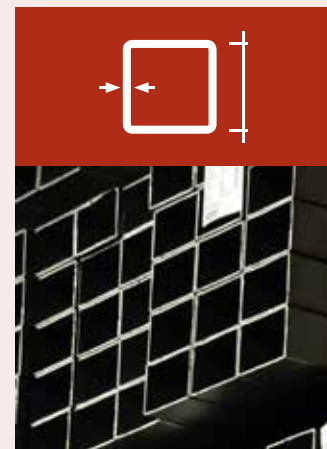
I risultati dei test sopra elencati sono riportati su ogni Certificato 3.1 di accompagnamento.



Tubi tondi
Peso teorico kg/metro
Round tubes
Theoretical weight kg/meter



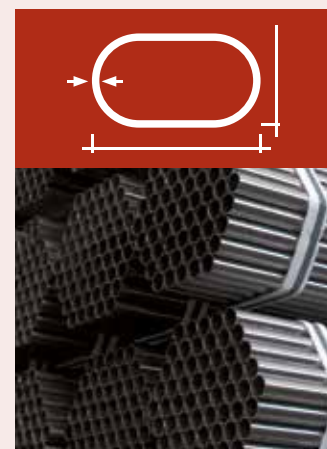
Tubi rettangoli
Peso teorico kg/metro
Rectangular tubes
Theoretical weight kg/meter



Tubi quadri
Peso teorico kg/metro
Square tubes
Theoretical weight kg/meter



Tubi tondi laminati
Peso teorico kg/metro
Bead rolled round tubes
Theoretical weight kg/meter



Tubi ovali
Peso teorico kg/metro
Oval tubes
Theoretical weight kg/meter

La catena del valore: un processo strutturato e controllato

Le attività che compongono la catena del valore di Padana Tubi si suddividono in tre macro-categorie, ciascuna delle quali contribuisce in modo strategico alla creazione di valore:

- 1. **Upstream** (attività a monte): riguarda i processi che coinvolgono i fornitori di beni e servizi, in particolare le acciaierie. Queste attività si svolgono sia in Italia che all'estero, in Paesi europei ed extra-europei;
- 2. **Own operations** (attività interne): include tutti i processi che avvengono all'interno degli stabilimenti di Padana Tubi, dalla lavorazione delle materie prime alla realizzazione del prodotto finito;

- 3. **Downstream** (attività a valle): comprende le fasi successive alla distribuzione del prodotto finito ai clienti finali, sia in Italia che all'estero, fino al fine vita del prodotto.

La **value chain** di Padana Tubi si sviluppa attraverso un flusso che va dall'**estrazione delle materie prime** fino al **recupero del prodotto a fine vita**, coinvolgendo diversi **stakeholder** in ogni fase del processo produttivo. Il grafico sottostante ne è una chiara rappresentazione.

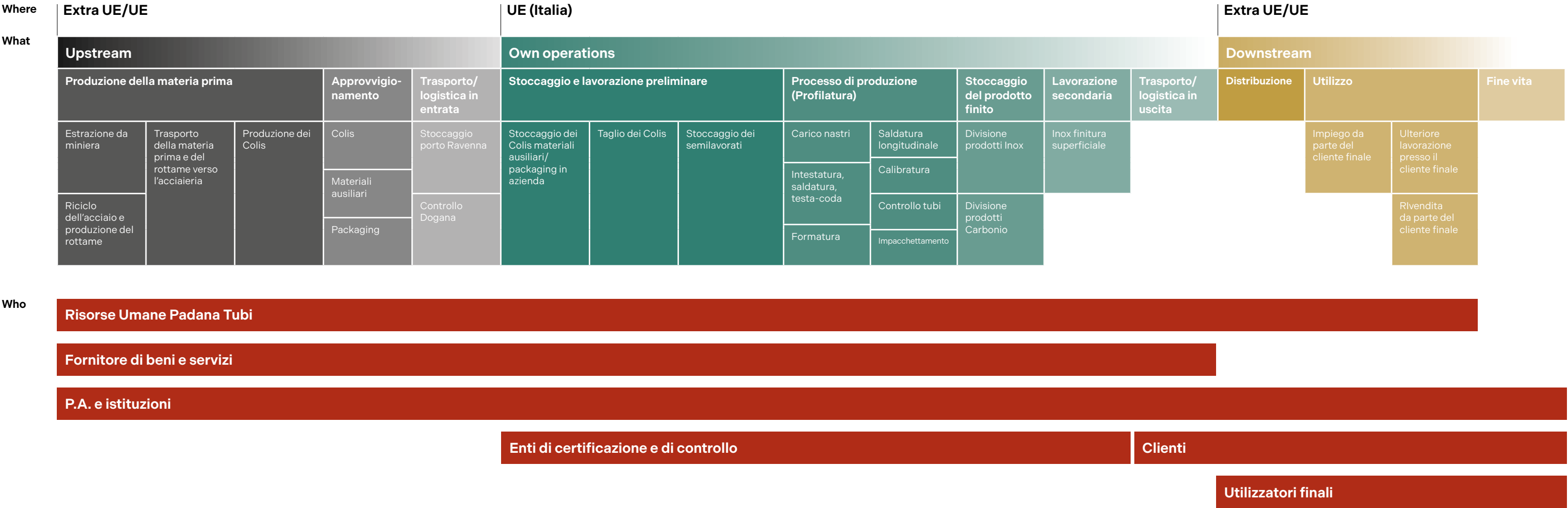
Dall'estrazione delle materie prime alla produzione

La prima fase della *value chain* riguarda l'**estrazione e la produzione delle materie prime** per l'acciaio. Questa può avvenire attraverso l'estrazione mineraria o il recupero di **rottame d'acciaio**, un materiale riciclato pronto per un nuovo utilizzo. Il riciclo dell'acciaio rappresenta un contributo significativo alla **sostenibilità della filiera**, riducendo l'impiego di risorse naturali vergini.

Successivamente, le materie prime vengono trasformate dalle acciaierie in **coils**, ovvero fogli di acciaio avvolti in bobine, che rappresentano la principale fonte di approvvigionamento di Padana Tubi. Proprio durante la fase degli acquisti, l'azienda si approvvigiona anche di materiali ausiliari e materiali per l'imballaggio dei prodotti finiti. Tutti i beni acquistati vengono quindi trasportati presso gli stabilimenti aziendali, dove vengono stoccati in attesa

della lavorazione. Il trasporto della materia prima e dei materiali ausiliari avviene attraverso diverse modalità, tra cui la spedizione via nave, soprattutto per l'acciaio al carbonio e occasionalmente per l'acciaio inox. Nei casi di trasporto via nave, il materiale viene temporaneamente stoccato presso il **Porto di Ravenna** prima di raggiungere gli stabilimenti di Padana Tubi.

Una volta giunti a destinazione, i coils vengono sottoposti ad una **lavorazione preliminare da parte di Padana Tubi**, che include il taglio e lo stoccaggio temporaneo dei semilavorati. Il taglio avviene longitudinalmente, ottenendo nastri di larghezze diverse in base al diametro dei tubi o dei profilati da realizzare.



La produzione: dall'acciaio al prodotto finito

La fase centrale delle **own operations** è rappresentata dal processo di **profilatura**, in cui i nastri vengono progressivamente deformati fino a ottenere la forma finale del tubo o del profilato. Questa operazione avviene attraverso una serie di rulli rotanti che modellano l'acciaio fino al risultato desiderato.

Le principali fasi del processo produttivo includono:

- **intestatura-saldatura testa-coda nastro;**
- **formatura;**
- **saldatura longitudinale;**
- **calibratura;**
- **controllo qualità dei tubi;**
- **imballaggio.**

Il prodotto finito viene immagazzinato in attesa di essere **distribuito ai clienti**, oppure può essere sottoposto a ulteriori lavorazioni, come la **finitura superficiale** per i tubi della divisione INOX, che include satinatura e lucidatura per migliorarne estetica e resistenza alla corrosione.

Padana Tubi non prevede una fase di **progettazione e sviluppo**, poiché i prodotti sono realizzati secondo normative nazionali e internazionali, oppure su specifici standard di mercato. Le uniche varianti riguardano **lunghezza, formato e materia prima**, in base alle richieste dei clienti.

L'intero **processo produttivo è gestito digitalmente** tramite un software che garantisce la tracciabilità completa, dalla ricezione della materia prima fino alla spedizione del prodotto finito.

Distribuzione e fine vita del prodotto

Una volta terminata la produzione, i prodotti finiti vengono distribuiti ai clienti, che possono utilizzarli, rivenderli o sottoporli a ulteriori lavorazioni. Sebbene la fase di consumo e rivendita sia gestita direttamente dai clienti, essa rappresenta comunque un elemento chiave nella **creazione di valore** per Padana Tubi.

Al termine del loro ciclo di utilizzo, i **prodotti** vengono **recuperati e smaltiti**, contribuendo al sistema di riciclo dell'acciaio e alla riduzione dell'impiego di materie prime vergini.

Stakeholder coinvolti nella value chain

Nella sezione *upstream*, i principali stakeholder individuati sono fornitori di beni e servizi, le risorse umane di Padana Tubi - specialmente il reparto acquisti -, la Pubblica Amministrazione e le istituzioni, che regolano in particolar modo i controlli doganali delle materie prime in ingresso in Italia. Nella sezione centrale - *Own operations* - vi è il cuore della catena del valore: il personale aziendale, gli enti di certificazione e controllo, la Pubblica Amministrazione, i fornitori di beni e servizi, e i clienti, con cui l'azienda mantiene un dialogo ed un contatto costante durante tutte le attività amministrative ed operative. Nella sezione *downstream*, gli *stakeholder* individuati sono perlopiù i clienti e gli utilizzatori finali, oltre ai dipendenti di Padana Tubi e alle istituzioni locali e internazionali che disciplinano i requisiti per la commercializzazione dei prodotti sui mercati.

Conformità e rispetto delle sanzioni internazionali

Dal 2022, in seguito allo scoppio della guerra in Ucraina, Padana Tubi ha interrotto ogni rapporto commerciale con società russe, sia come fornitori che come clienti. L'azienda si è strutturata per garantire la piena conformità ai divieti e alle sanzioni europee, attuando controlli anagrafici approfonditi e richiedendo dichiarazioni di compliance alle proprie controparti.





Struttura organizzativa e governance

2



L'assetto organizzativo

GRI 2-9 | GRI 2-10 | GRI 2-11 | GRI 2-26 | GRI 405-1

CDA:

50% donne e 50% uomini

5 su 11 membri degli organi di governo (CDA e collegio sindacale) di età compresa tra i 30 e i 50 anni

5 Procuratori

A partire dal 2021, Padana Tubi è controllata da un socio unico ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Padana Holding S.r.l..

Il sistema di **corporate governance** dell'azienda segue un **modello tradizionale**, in cui gli organi sociali sono rappresentati da:

- **Assemblea dei Soci**
- **Consiglio di Amministrazione**
- **Collegio Sindacale**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CDA)

Il **Consiglio di Amministrazione** detiene i più ampi poteri per la gestione della società, con la facoltà di compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, ad eccezione di quelli riservati all'Assemblea dei Soci per disposizione di legge o statuto.

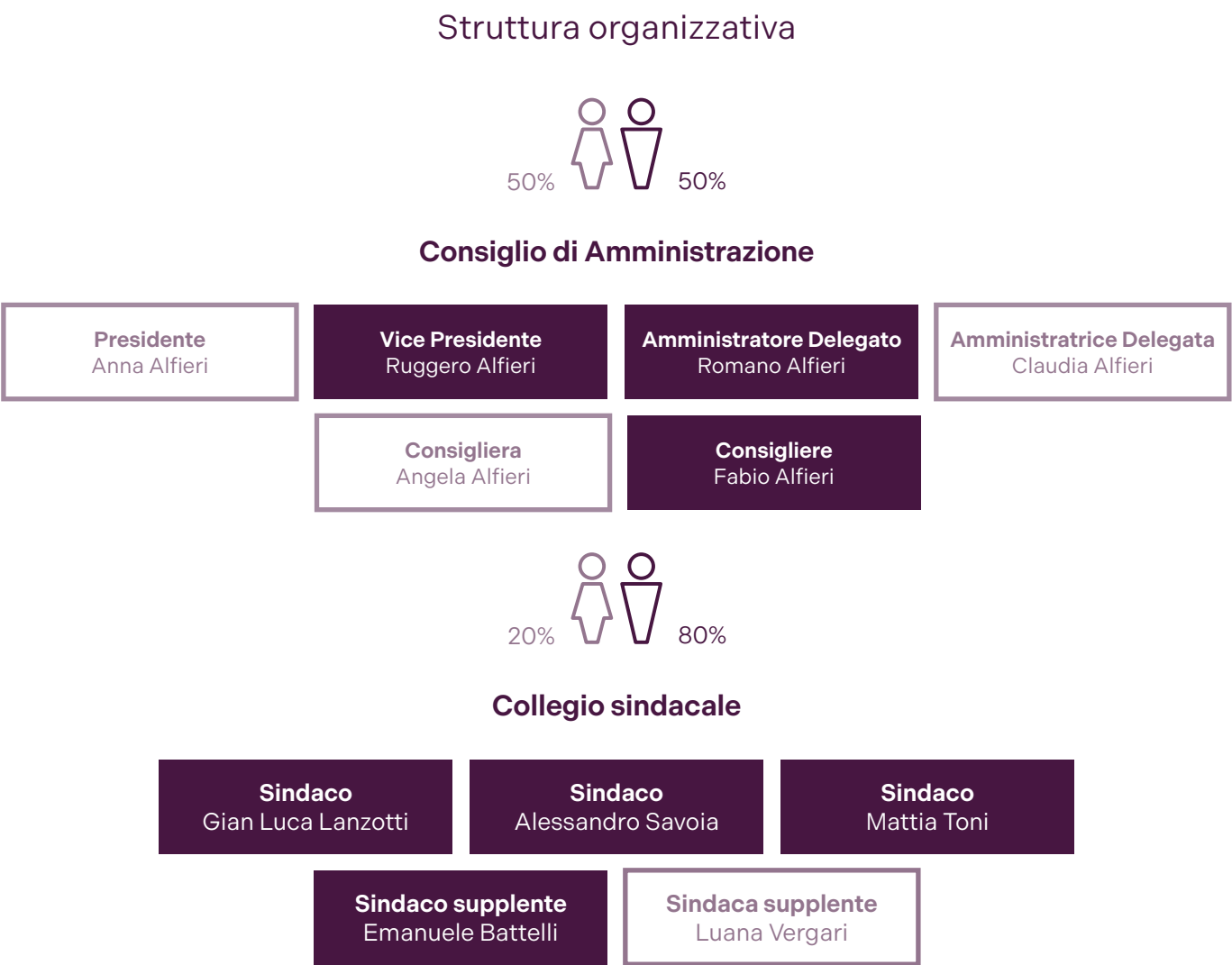
Attualmente, il CdA è composto da **sei membri**, in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2025. La governance è guidata dalla famiglia Alfieri, con **Anna Alfieri** in qualità di **Presidente**. La composizione del CdA riflette un equilibrio di genere: tre uomini e tre donne; a livello di seniority presenta cinque componenti di età superiore ai 50 anni e un componente di età compresa tra i 30 e i 50 anni.

COLLEGIO SINDACALE

Il **Collegio Sindacale** ha il compito di **vigilare** sul rispetto della legge e dello statuto, garantendo il principio di corretta amministrazione e l'adeguatezza della struttura organizzativa della Società.

L'organo è composto da **cinque membri**, di cui: tre sindaci effettivi e due supplenti, quattro componenti tra i 30 e i 50 anni, un componente di età superiore ai 50 anni e quattro uomini e una donna.

FIGURA 3
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI AL 31.12.2024



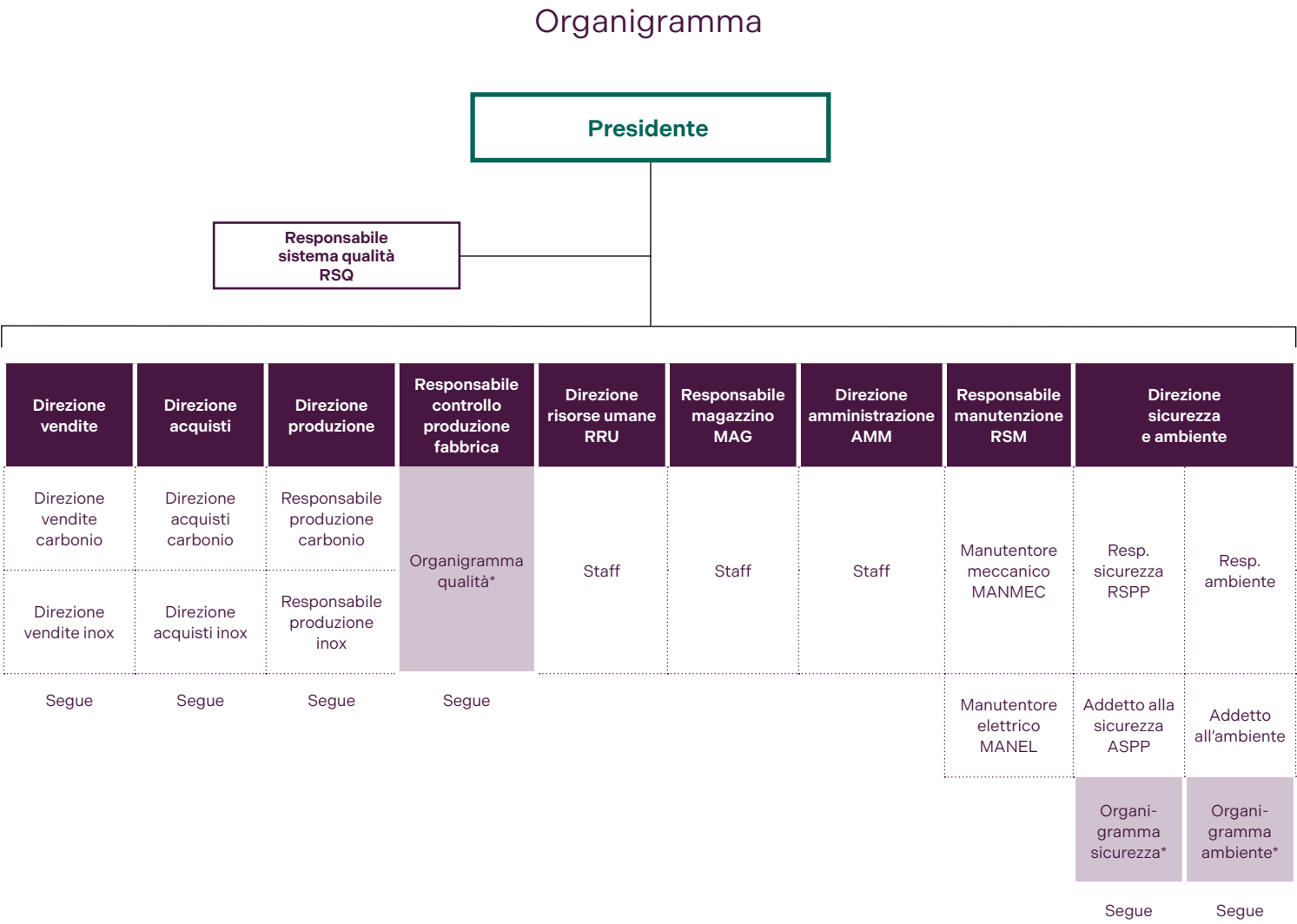
Padana Tubi ha implementato un **sistema di procure** per i collaboratori che operano con autonomia nelle rispettive aree di competenza, al fine di rendere esplicite anche ai terzi le deleghe assegnate. In particolare, cinque figure chiave ricoprono ruoli di responsabilità in ambiti specifici come **cantieri edili, ambiente, salute e sicurezza e direzione del personale**.



Organigramma aziendale

Al **31 dicembre 2024**, Padana Tubi conta un **organico di 748 persone**, strutturato secondo un **organigramma generale** e organigrammi dedicati per **Ambiente, Sicurezza e Qualità**.

L'azienda è suddivisa in **due macro-divisioni: Divisione Carbonio e Divisione INOX**. Di seguito è riportato il **primo livello organizzativo** dell'intera struttura aziendale:



*L'ultimo aggiornamento dell'organigramma è avvenuto in data 07.10.2024

Etica e integrità: pilastri della gestione aziendale

SDGs 8, 9, 10, 16

La responsabilità d'impresa, estesa alla governance, si fonda sul rispetto dei principi etici, sulla compliance normativa e sull'integrità. Questi elementi sono essenziali per garantire una gestione sostenibile del business e per consolidare un modello aziendale improntato alla trasparenza e alla correttezza.

2024:

- Aggiornamento MOG231 e Codice etico aziendale
- Nessuna segnalazione whistleblowing ricevuta

L'evoluzione verso una **cultura etica** all'interno dell'organizzazione richiede un impegno costante, che si concretizza attraverso la **formazione dei dipendenti**, l'adozione di **controlli interni** efficaci e l'implementazione di **politiche e iniziative mirate**. L'obiettivo è prevenire e contrastare comportamenti scorretti o illeciti, assicurando che i rapporti interni ed esterni siano improntati a principi di responsabilità e legalità.

Dal **2015**, Padana Tubi ha adottato **volontariamente** un **Codice etico** e un **Modello di Organizzazione e Controllo**, in conformità con il **D. Lgs. n. 231/2001**. Questi strumenti rappresentano i **pilastri valoriali** dell'azienda e soggetti a verifiche periodiche da parte dell'**Organismo di Vigilanza**.

Il codice etico e i principi di riferimento

Il **Codice etico** definisce le regole di **deontologia aziendale** che Padana Tubi riconosce come fondamentali e che si impegna a far rispettare da parte di **organi sociali, dipendenti, clienti e fornitori**. La presa d'atto di questi principi è un requisito richiesto a tutte le controparti che collaborano con l'azienda.

Nella propria attività, e nel perseguimento dei suoi obiettivi istituzionali, Padana Tubi si ispira ai seguenti **principi etici**:

FIGURA 2
I PRINCIPI ETICI DI PADANA TUBI

Legalità
Imparzialità
Trasparenza e correttezza
Lealtà e buona fede
Valore delle persone e delle risorse umane
Riservatezza e tutela della privacy
Prevenzione del conflitto d'interessi
Sicurezza sul lavoro e tutela ambientale
Tutela della concorrenza
Prevenzione del riciclaggio
Prevenzione della corruzione
Mitigazione dei reati informatici
Tutela della proprietà intellettuale
Corretta gestione dei finanziamenti pubblici
Corretta gestione delle sponsorizzazioni

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, Organismo di vigilanza e Whistleblowing

Il **Modello di Organizzazione e Controllo** (MOG 231), supportato dal Codice etico, rappresenta lo strumento attraverso il quale Padana Tubi promuove una **cultura d’impresa fondata sulla legalità**, sensibilizzando tutti gli stakeholder sull’importanza di adottare **comportamenti corretti, leciti e trasparenti**, in linea con i principi etici che guidano l’azienda.

L’informativa relativa all’adesione al MOG 231 viene diffusa attraverso diversi canali, tra cui e-mail, ordini di acquisto, circolari, corsi di formazione dedicati e comunicazioni mirate, per garantire la piena consapevolezza e il rispetto del modello da parte di tutti gli attori coinvolti.

Con l’adozione del Modello 231 nel 2015, il Consiglio di Amministrazione ha nominato un **Organismo di Vigilanza (ODV)**, composto da **due membri esterni e uno interno**, con incarico annuale rinnovabile. L’ODV ha il compito di **monitorare il rispetto delle procedure** previste dal modello organizzativo, garantendo che le attività aziendali siano condotte secondo i principi di legalità e trasparenza.

Tra le principali responsabilità dell’ODV rientra anche la gestione delle **segnalazioni ricevute**, attraverso **canali dedicati** (piattaforma Whistleblowing, indirizzo e-mail, cassette postali presenti negli stabilimenti e posta ordinaria). L’ODV svolge indagini approfondite per verificare la fondatezza delle segnalazioni e riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione, affinché possano essere adottate eventuali azioni correttive o sanzionatorie.

A tal fine, l’ODV redige relazioni semestrali destinate al CdA e pianifica un audit annuale su ogni processo aziendale¹, con particolare attenzione alle aree a più alto rischio.

¹ I processi aziendali considerati riguardano: acquisto di beni e servizi e consulenze; gestione della produzione e commercializzazione; gestione della fiscalità - reati tributari; gestione dei flussi monetari e finanziari; gestione salute e sicurezza sul lavoro; gestione della sicurezza informatica; gestione sponsorizzazioni, donazioni e omaggi; rapporti e adempimenti con enti pubblici; selezione, assunzione e gestione del personale.

Nel corso del 2024, Padana Tubi ha aggiornato sia il **Codice Etico** che il **MOG 231**, in seguito all’introduzione di nuovi reati presupposti al D. Lgs. 231/2001. Inoltre, nel corso dell’anno, l’ODV ha regolarmente condotto audit sui processi aziendali, analizzando i flussi informativi ricevuti dai responsabili e svolgendo verifiche a campione, senza riscontrare anomalie rilevanti ai fini del decreto.

Padana Tubi ha implementato un sistema di **Whistleblowing**, che consente di effettuare segnalazioni in modo **riservato e protetto**. Il sistema prevede una procedura dedicata e un **canale alternativo di comunicazione**, che garantisce la riservatezza dell’identità del segnalante anche attraverso strumenti informatici.

Tutte le segnalazioni sono gestite nel **pieno rispetto della privacy**, in conformità con il D. Lgs. 196/2003, il **Regolamento UE 2016/679 (GDPR)** e le normative per la **tutela dei segnalanti**.

In linea con gli standard GRI, si evidenzia che nel corso del 2024, così come negli anni precedenti, **non è stata ricevuta alcuna segnalazione**.

Il Sistema di controllo interno

Nel definire il **MOG 231**, Padana Tubi ha integrato il modello con il proprio **sistema di controllo interno**, verificandone l’idoneità nella prevenzione dei reati previsti dal Decreto. Questo sistema interessa ogni settore aziendale, prevedendo una chiara **distinzione tra compiti operativi e di controllo**, riducendo il rischio di conflitti di interesse.

L’azienda adotta una **struttura di controlli articolata**, suddivisa in:

- **Controlli operativi e gerarchico-funzionali** (“controlli di linea”), finalizzati a garantire il corretto svolgimento delle attività aziendali;
- **Controlli di conformità e audit successivi**, svolti dagli organi di controllo, tra cui l’**Organismo di Vigilanza**, con l’obiettivo di individuare, valutare e gestire i rischi derivanti dal mancato rispetto di leggi, regolamenti, Codice Etico, Modello 231, procedure interne e altre normative di riferimento.

I sistemi di gestione e le certificazioni: un impegno per qualità, sicurezza e ambiente

Certificazioni Possedute:
— ISO 9001:2015; ISO 14001:2015; ISO 45001:2018
— ISO 14064 e certificazione EPD;
— REG UE 305/2011;
— UKCA;
— Direttiva PED 2014/68/UE

Obiettivo 2025:
Ottenimento della UNI EN ISO 50001:2018

Padana Tubi ha adottato un **Sistema di Gestione Integrato (SGI)** che abbraccia **Ambiente e Salute e Sicurezza**, garantendo la conformità ai requisiti delle norme **UNI EN ISO 14001:2015** e **ISO 45001:2018**. Questo approccio riflette valori fondamentali come la **tutela delle persone, la prevenzione dei rischi, la protezione dei lavoratori e il rispetto dell’ambiente**.

Le certificazioni ottenute dimostrano l’impegno di Padana Tubi nel realizzare prodotti conformi ai più **elevati standard di qualità e sicurezza e impegno per la sostenibilità ambientale**. La gestione responsabile dei processi aziendali guida l’azienda verso obiettivi chiari e allineati alle aspettative degli stakeholder, come formalizzato nella **Politica per la Qualità, l’Ambiente, la Salute e Sicurezza e l’Energia**.

Nel 1996, Padana Tubi ha ottenuto la certificazione **UNI EN ISO 9001:2015**, riconoscendo la qualità come elemento distintivo della propria strategia aziendale. Negli anni, l’azienda ha continuato a rafforzare i propri standard, consolidando il proprio posizionamento sul mercato.

Nel 2019, ha completato la transizione dalla certificazione **OHSAS 18001:2007** (ottenuta nel 2016) alla **UNI EN ISO 45001:2018**, confermando l’attenzione alla **salute e sicurezza** di operatori, clienti e fornitori. Questo risultato si inserisce in un processo di **miglioramento continuo**, che pone la qualità e la sostenibilità ambientale al centro della competitività aziendale.

Nel 2021, Padana Tubi ha ulteriormente standardizzato i propri processi in conformità alla **UNI EN ISO 14001:2015**, ottenendo la certificazione per la gestione ambientale e rafforzando il proprio impegno verso la tutela degli ambienti in cui opera.

Nel 2022, ha conseguito la certificazione **ISO 14064**, relativa alla **Carbon Footprint di Organizzazione (CFO)**, avviando un percorso strutturato di **quantificazione e gestione delle emissioni GHG**. Questo processo è stato rinnovato nel 2023 e nel 2024, e proseguirà anche nel 2025, attraverso l’aggiornamento dello studio e della certificazione.

Nel 2023, l’azienda ha deciso di ampliare il proprio impegno ambientale conseguendo la certificazione **EPD (Environmental Product Declaration)** per **cinque famiglie di prodotti**. Questo percorso ha permesso di approfondire l’analisi degli impatti ambientali dei prodotti offerti, rafforzando ulteriormente la **responsabilità e la trasparenza** dell’azienda nelle proprie attività. Il rilascio delle certificazioni **EPD è stato completato a gennaio 2024**.

Guardando al futuro, Padana Tubi ha in programma di ottenere nel **primo semestre del 2025** la certificazione **UNI EN ISO 50001:2018**, adottando un **sistema di gestione dell’energia** conforme agli standard internazionali, con l’obiettivo di migliorare l’efficienza energetica e ottimizzare i consumi.

È possibile scaricare tutte le certificazioni sul sito web aziendale, all’indirizzo: <https://www.padanatubi.it/sostenibilita/padana-tubi-per-ambiente-salute-e-sicurezza/>.

UNI ISO 45001	La certificazione UNI ISO 45001 rappresenta lo standard internazionale per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro. È la prima norma globale che definisce gli standard minimi di buona pratica per garantire la protezione dei lavoratori, fornendo un quadro strutturato per ridurre i rischi, migliorare la prevenzione e promuovere il benessere nei luoghi di lavoro. Padana Tubi ha scelto di adottare questa certificazione per rafforzare le proprie politiche di prevenzione e contrastare in modo sempre più efficace infortuni e malattie professionali, garantendo ambienti di lavoro sicuri e conformi ai più alti standard di settore.	Data di rilascio certificato 29.04.2019 (precedentemente certificata OHSAS 18001 dal 05.05.2016 al 04.05.2019).
		
UNI ISO 9001	La certificazione ISO 9001 definisce i criteri per un sistema di gestione della qualità, ponendo l'accento sull'efficacia dei processi e sull'adozione di un approccio basato sull'analisi dei rischi. Questo standard internazionale aiuta le aziende a ottimizzare le proprie operazioni, migliorare le prestazioni e garantire la massima efficienza nella gestione dei prodotti e dei servizi. Padana Tubi ha scelto di certificarsi per assicurare standard qualitativi elevati in tutti i processi aziendali, con l'obiettivo di garantire la massima soddisfazione dei clienti attraverso un controllo rigoroso e un miglioramento continuo delle proprie attività.	Data di rilascio certificato • 1996: prima certificazione per il solo reparto Inox con IGQ. • 2013: ottenimento della certificazione completa Carbonio/Inox, a seguito di un percorso avviato nel 2008 per la certificazione del settore Carbonio. • 2024: estensione della certificazione al sito produttivo O.
		
UNI ISO 14001	La certificazione ISO 14001 attesta l'adozione di un sistema di gestione ambientale strutturato, mirato a ridurre gli impatti ambientali, garantire la conformità ai requisiti normativi e consolidare relazioni trasparenti e responsabili con gli stakeholder. Padana Tubi ha scelto volontariamente di certificarsi per integrare qualità, efficienza e produttività con un forte impegno nella tutela dell'ambiente e del territorio in cui opera, rafforzando così il proprio approccio responsabile alla gestione aziendale.	Data di rilascio certificato • 2021: prima certificazione. • 2023: aggiornamento alla versione 3, con estensione al sito produttivo O.
		
UNI ISO 14064	Le norme ISO 14064 forniscono un quadro metodologico per garantire credibilità e trasparenza nei processi di rendicontazione e monitoraggio dei gas a effetto serra (GHG). Questo standard assicura l'accuratezza delle dichiarazioni sulle emissioni e supporta le organizzazioni nell'implementazione di progetti di riduzione dell'impronta carbonica. Padana Tubi ha scelto volontariamente di certificarsi per monitorare la propria Carbon Footprint, misurando le emissioni in tonnellate di CO₂, e definire obiettivi concreti di riduzione degli impatti ambientali, in linea con un percorso di crescita responsabile.	Data di rilascio certificato 06/09/2022 prima emissione.
		

REGOLAMENTO PRODOTTI DA COSTRUZIONE (UE) 305/2011	Il Regolamento UE 305/2011 disciplina i prodotti destinati a diventare parte permanente di opere di costruzione, stabilendo requisiti di prestazione essenziali per garantire qualità, sicurezza e conformità. L'obiettivo principale è facilitare la libera circolazione di questi prodotti all'interno dell'Unione Europea, armonizzando le normative tecniche e assicurando trasparenza nelle dichiarazioni di prestazione. Padana Tubi ha scelto volontariamente di ottenere questa certificazione per allinearsi agli standard richiesti dal mercato europeo e garantire la conformità dei propri prodotti da costruzione ai requisiti previsti per la loro commercializzazione.	Data di rilascio certificato 30/09/2008 prima emissione
		
UKCA (REG. UK STATUTORY INSTRUMENT 2019 N. 465 OF THE UNITED KINGDOM PARLIAMENT)	La marcatatura UKCA (UK Conformity Assessed) è il nuovo marchio di conformità richiesto per i prodotti da costruzione destinati al mercato della Gran Bretagna (Inghilterra, Galles e Scozia). Questo marchio attesta che i prodotti rispettano le normative tecniche vigenti nel Regno Unito, sostituendo la marcatura CE per le vendite in territorio britannico. Padana Tubi si è allineata ai requisiti del regolamento UKCA, garantendo la conformità dei propri prodotti per mantenere la commercializzazione nel Regno Unito, assicurando così continuità e accesso al mercato britannico.	Data di rilascio certificato 16/01/2023 prima emissione
		
PRESSURE EQUIPMENT DIRECTIVE 2014/68/ UE (PED)	La Direttiva 2014/68/UE si applica alla progettazione, fabbricazione e valutazione di conformità delle attrezzature a pressione e degli insiemi sottoposti ad una pressione massima ammissibile PS superiore a 0,5 bar. L'obiettivo della Direttiva è garantire la sicurezza dei prodotti e armonizzare le legislazioni nazionali degli Stati membri dell'Unione Europea. Padana Tubi ha scelto volontariamente di certificarsi per rispondere agli standard della direttiva europea, assicurando che i propri prodotti rispettino i criteri di progettazione, produzione, collaudo e conformità previsti per le attrezzature a pressione.	Data di rilascio certificato 15/12/2017 prima emissione
		
ENVIRONMENTAL PRODUCT DECLARATION (EPD)	La Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) è un documento che descrive gli impatti ambientali legati alla produzione di una specifica quantità di prodotto o di un servizio sulla base di uno studio LCA (Life Cycle Assessment). Padana Tubi ha scelto di certificare cinque famiglie di prodotti al fine di identificare il consumo di risorse e gli impatti sull'ambiente delle diverse referenze certificate nelle varie fasi del ciclo di vita del prodotto.	Data di rilascio certificato 10/01/2024 prima emissione
		

Strategia e visione
a lungo termine:
la sostenibilità per
Padana Tubi

3



Un percorso di crescita e consapevolezza

Negli ultimi anni, il settore dell'acciaio ha visto un'evoluzione significativa nell'attenzione verso la sostenibilità, con un crescente impegno nella riduzione dell'impatto ambientale associato ai processi produttivi. Gli investimenti in questo ambito sono in costante aumento, riflettendo un cambio di prospettiva che coinvolge l'intera filiera.

Padana Tubi ha integrato questi principi nella propria strategia aziendale, avviando un percorso strutturato che ha rafforzato la consapevolezza e la crescita dell'azienda in ottica di sostenibilità. La pubblicazione del **quarto Bilancio di Sostenibilità** rappresenta un passo concreto in questa direzione, confermando la volontà di rispondere alle aspettative degli stakeholder e riaffermando **un impegno basato su trasparenza e responsabilità**.

Le scelte strategiche, le decisioni operative e le performance aziendali di Padana Tubi sono orientate non solo al raggiungimento degli obiettivi di business, ma anche a una visione che integra in modo trasversale i pilastri della sostenibilità. L'azienda ha posto particolare attenzione a:

- Certificazioni per la qualità dei prodotti e dei sistemi di gestione;
- Monitoraggio delle emissioni e adozione di misure volte all'ottimizzazione dei consumi energetici;
- Calcolo dell'impronta ambientale;
- Valorizzazione delle persone, investendo nelle competenze e nella crescita professionale dei propri collaboratori.

La visione di Padana Tubi è orientata al lungo termine, con l'obiettivo di coniugare innovazione, responsabilità e competitività, in un mercato in continua evoluzione.

Il valore degli stakeholder per una direzione solida e condivisa

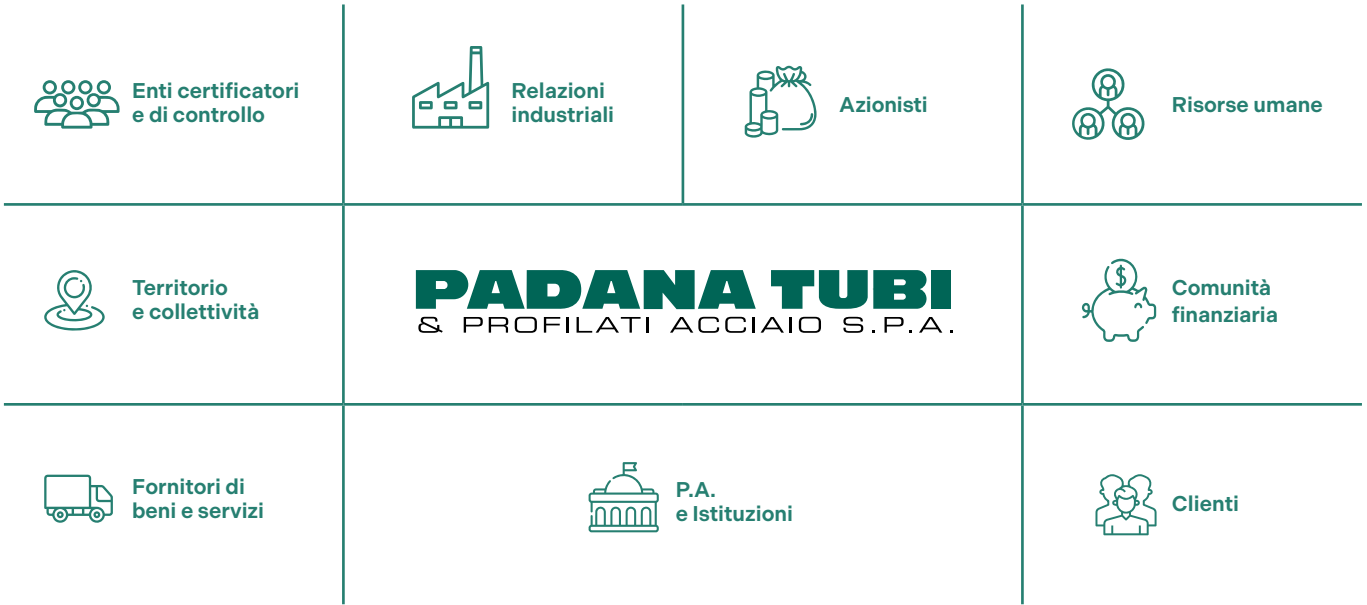
Gli stakeholder sono individui o entità che possono essere influenzati dalle attività di un'organizzazione o le cui azioni possono incidere sulla sua capacità di attuare strategie e raggiungere obiettivi. Padana Tubi mantiene con i propri stakeholder rapporti diretti e costanti, promuovendo una collaborazione continua e costruttiva.

La **mappatura degli stakeholder** fornisce una visione chiara e strutturata delle relazioni strategiche dell'azienda, individuando i principali interlocutori e analizzando le modalità di coinvolgimento in base agli interessi specifici.

L'azienda raccoglie esigenze e aspettative in diversi ambiti, garantendo trasparenza e attenzione ai bisogni di chi interagisce con essa. Gli azionisti e gli istituti bancari pongono particolare attenzione alla crescita del profitto, alla sostenibilità economica e alla chiarezza delle informazioni finanziarie. I clienti richiedono prodotti sicuri, affidabili e di elevata qualità, mentre i fornitori valorizzano la continuità della relazione con l'azienda, ricercando stabilità, fidelizzazione, flessibilità e un alto livello di efficienza logistica. La Pubblica Amministrazione, invece, è interessata al valore che Padana Tubi genera sul territorio, con un impatto positivo sull'economia locale e sulle opportunità occupazionali. Oltre al dialogo con i principali attori economici, Padana Tubi investe nel rapporto con il territorio, collaborando con scuole, organizzazioni sindacali e associazioni di categoria. L'impegno dell'azienda si concretizza attraverso la partecipazione a realtà di riferimento nel settore manifatturiero e siderurgico, come *Confindustria Reggio Emilia*, *Centro Inox* e *Unsider*.



FIGURA 4
LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER DI PADANA TUBI



Stakeholder	Interessi	Coinvolgimento	Risultati
Azionisti 	Sostenibilità economica e sociale nel tempo	Partecipazione alle Assemblee e ai Consigli di Amministrazione	Condivisione dei risultati economici e sociali dell'Organizzazione
Risorse 	- Stabilità occupazionale - Percorsi di crescita professionale - Formazione e sicurezza sul lavoro	- Corsi di formazione - Incontri/contatti diretti e individuali - Comunicazione via mail	- Accrescimento del know how aziendale e del sistema di competenze - Aggiornamento rispetto a modifiche dei protocolli aziendali/informative
Comunità finanziaria 	- Solidità patrimoniale e finanziaria di breve e lungo periodo - Fidelizzazione - Trasparenza	- Contatti diretti - Comunicazione via mail - Invio bilanci	Condivisione e conoscenza dei risultati economici dell'Organizzazione (bilancio)
Cliente 	- Qualità del prodotto e livello di servizio - Correttezza dei prezzi - Continuità e affidabilità	- Contatti diretti individuali - Servizio controllo qualità - Servizio logistico - Contenuti sito web aziendale - Portale riservato e-commerce - Survey per l'analisi di Materialità	- Risposta alle esigenze del cliente - Trasparenza nei rapporti - Rilevazione delle tematiche ESG rilevanti per i clienti
P.A. e Istituzioni 	- Rispetto delle normative e delle norme tecniche - Dialogo - Trasparenza informativa	- Scambio di informazioni - Survey per l'analisi di Materialità	- Compliance rispetto agli adempimenti normativi e tecnici - Dialogo fra le parti - Rilevazione delle tematiche ESG rilevanti per la P.A.
Fornitori di beni e servizi 	- Solidità finanziaria - Crescita aziendale e dei volumi - Continuità e fidelizzazione - Sicurezza sul lavoro - Organizzazione flessibile ed efficienza logistica - Competenze tecniche e prestigio	- Contatti diretti individuali - Invio di bilanci su richiesta - Accordi di volumi - Survey per l'analisi di Materialità	- Condivisione di know-how e innovazione tecnologica - Valutazioni di obiettivi e progetti strategici - Rilevazione delle tematiche ESG rilevanti per i fornitori
Territorio e collettività 	- Crescita occupazionale - Integrazione nella comunità e coinvolgimento dei giovani - Sostegno economico ai progetti - Coinvolgimento nelle iniziative - Inserimento professionale degli studenti - Mitigazione dell'impatto ambientale	- Donazioni e sostegno alle iniziative progettuali - Iniziative per lo sviluppo e la crescita economica del territorio - Comunicazione indiretta tramite media	- Distribuzione e condivisione di valore economico, ambientale e sociale - Dialogo trasparente e riconoscimento del ruolo sul territorio
Enti certificatori e di controllo 	- Rispetto delle specifiche dettate dalle norme di riferimento - Rispetto degli adempimenti normativi	Audit annuali/semestrali per mantenimento o rinnovo certificazioni	Mantenimento della certificazione e spendibilità della stessa a livello commerciale/reputazionale
Relazioni industriali 	- Dialoghi costruttivi fra le parti sociali - Coinvolgimento in iniziative per il territorio - Partecipazione a corsi di aggiornamento - Attività di consulenza	- Partecipazione consiglio generale Confindustria (Reggio Emilia) - Contatti diretti, mail, newsletter - Comunicazioni sito web - Sondaggi per nuove proposte normative - Riunioni periodiche con le parti sociali	- Condivisione nuovi standard tecnico - qualitativi di settore - Condivisione andamento aziendale in termini di sicurezza - Conoscenza dell'andamento economico e necessità delle aziende del territorio

Il coinvolgimento degli stakeholder è un elemento strategico per comprendere aspettative, interessi e valutazioni degli stessi. Un confronto attento e proattivo permette di definire gli obiettivi aziendali in modo più consapevole, facilitando il processo decisionale e creando valore condiviso. Per questo, nel corso delle precedenti rendicontazioni, e nello specifico nel corso del 2023, Padana Tubi ha coinvolto i propri stakeholder, al fine di identificare le tematiche ESG strategiche e prioritarie per la propria crescita nel medio e lungo periodo. Più nel dettaglio, è stata condotta un'attività strutturata di **stakeholder engagement**, coinvolgendo direttamente un gruppo selezionato di interlocutori chiave. Tra questi, alcuni tra i principali clienti e fornitori, oltre al Comune di Guastalla, hanno preso parte al processo di confronto e analisi. L'ascolto e il coinvolgimento attivo degli stakeholder hanno rappresentato un'opportunità fondamentale per comprendere meglio le aspettative del mercato e del territorio, consentendo a Padana Tubi di integrare questi elementi nella propria visione aziendale e nelle strategie future.

L'attività ha portato all'elaborazione della matrice di materialità che è stata il perno delle precedenti rendicontazioni di sostenibilità di Padana Tubi nonché la base dell'attività di analisi di **Doppia Materialità** svolta nel corso del 2024 in relazione agli obblighi previsti dalla Direttiva Europea CSRD (Corporate Social Responsibility Directive), che verrà presentata nel capitolo successivo.



L'analisi di Doppia Materialità

In un'ottica di trasparenza e responsabilità, a partire da questo Bilancio di Sostenibilità Padana Tubi ha deciso di approcciare in modo volontario, e in anticipo rispetto agli obblighi normativi introdotti con la Direttiva Europea **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, all'analisi di **doppia materialità**.

L'analisi, svolta con il supporto di una società di consulenza esterna, ha permesso di valutare sia gli **impatti** generati dalle attività aziendali e lungo la propria *value chain su ambiente e persone (materialità d'impatto)*, sia **i rischi e le opportunità** ESG che possono influenzare il modello di business, le performance economico-finanziarie e il valore dell'azienda nel breve, medio e lungo periodo (**materialità finanziaria**).

Il processo di materialità è stato svolto attraverso diversi step, coerentemente con quanto indicato dai principi ESRS e suggerito all'interno del documento tecnico *"Implementation guidance for the materiality assesment"* redatto e pubblicato da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group):

- 1. Comprensione e analisi del contesto:** è stato effettuato un approfondimento delle attività svolte internamente, dei rapporti commerciali e del contesto in cui l'azienda opera, identificando i principali stakeholder coinvolti in tutti i processi. Il risultato di questa analisi ha consentito di costruire la **Catena del Valore di Padana Tubi**, presentata nella sezione "La Catena del Valore: un processo strutturato e controllato", e di raccogliere gli input chiave necessari per individuare gli impatti, i rischi e le opportunità da considerare nella rendicontazione.
- 2. Mappatura degli impatti, rischi e opportunità (IROs):** successivamente all'analisi di settore, è stato effettuato un allineamento tra le questioni di sostenibilità (ambientali, sociali e di governance) descritte negli ESRS tematici, presenti nello standard di rendicontazione "ESRS 1-Prescrizioni generali", e i temi materiali riportati nel Bilancio di Sostenibilità 2023. Allo stesso tempo, sono stati individuati gli impatti positivi, negativi, effettivi e potenziali, nonché i rischi e le opportunità associati alle questioni di sostenibilità potenzialmente materiali.

3. Valutazione degli IROs da parte del Board: per ciascun tema analizzato, il Gruppo di Lavoro composto dalla Direzione e dal Management interno ha proceduto a valutare i relativi impatti positivi o negativi, effettivi o potenziali, in termini di rilevanza², così come i rischi e le opportunità da questi generati o potenzialmente generabili³ sul patrimonio finanziario dell'azienda. La valutazione ha tenuto conto del punto di vista degli stakeholder interni, tra i quali l'Amministratrice Delegata, per garantire una visione rappresentativa ed omogenea.

4. Identificazione delle questioni di sostenibilità di duplice rilevanza: a seguito della valutazione iniziale, sono stati discussi i risultati e individuate le questioni di sostenibilità rilevanti per Padana Tubi dal punto di vista della rilevanza d'impatto e/o finanziaria, escludendo quelle non significative sulla base di una soglia di rilevanza definita dal valore medio dei punteggi ottenuti.

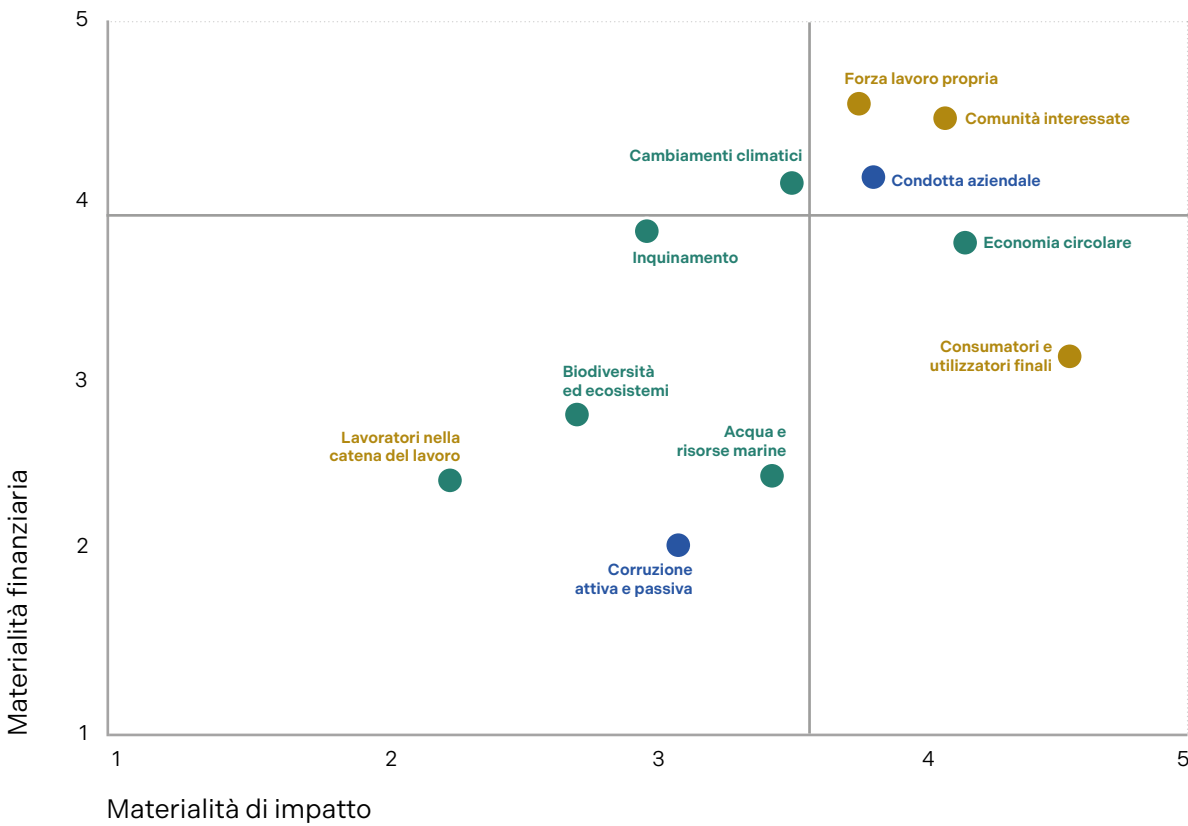
Si riporta di seguito la rappresentazione grafica delle evidenze emerse tramite una matrice avente sull'asse orizzontale la valutazione della rilevanza di impatto e sull'asse verticale la valutazione della rilevanza finanziaria. La matrice riporta il risultato del processo di doppia materialità svolto, finalizzato ad una rappresentazione dell'interdipendenza della rilevanza di impatto e quella finanziaria, in riferimento agli ambiti di sostenibilità. Nella matrice si è scelto di dare evidenza delle soglie di materialità che sono state considerate, ovvero i valori medi delle valutazioni assegnate.

² La valutazione si è basata sulla significatività della gravità, dell'irrimediabilità e della probabilità degli impatti con un range quali/quantitativo da 1 a 5.

³ La valutazione si è basata sulla probabilità di accadimento e l'entità degli effetti finanziari con un range quali/quantitativo da 1 a 5



Doppia materialità Padana Tubi





Temi rilevanti e raccordo

Nella tabella si riporta una sintesi delle **risultanze dell’analisi di doppia materialità** di Padana Tubi rispetto alle questioni di sostenibilità; i temi sono stati raccordati con la nomenclatura del precedente periodo di reporting.

Topical ESRS	Rilevanza d’impatto ⁴	Rilevanza finanziaria	Materialità finale	Temi rilevanti di sostenibilità 2023
E1 - Cambiamenti climatici			Tema materiale	Gestione Energetica Emissioni atmosferiche
E2 – Inquinamento			Tema materiale	-
E3 - Acque e risorse marine			Tema non materiale	Acqua e stress idrico
E4 – Biodiversità ed ecosistemi			Tema non materiale	-
E5 - Economia circolare			Tema materiale	Gestione dei materiali ed economia circolare Gestione dei rifiuti
S1 - Forza lavoro propria			Tema materiale	Salute e sicurezza sul lavoro Sviluppo delle competenze dei dipendenti Diversità, inclusione e pari opportunità
S2 - Lavoratori nella catena del valore			Tema non materiale	-
S3 - Comunità interessate			Tema materiale	-
S4 - Consumatori e utilizzatori finali			Tema materiale	Qualità e tracciabilità dei prodotti/servizi Orientamento alla soddisfazione dei clienti
G1 - Condotta delle imprese			Tema materiale	Trasparenza, etica e integrità
G1 – Corruzione attiva e passiva			Tema non materiale	Lotta alla corruzione

Per una trattazione completa degli IROs rilevanti associati alle questioni di sostenibilità emerse come materiali, si rimanda alla sezione “Appendice - Impatti, rischi e opportunità”.

⁴ Le celle di colore grigio rappresentano i temi che non sono emersi come rilevanti, le celle colorate rispecchiano invece le tematiche che sono emerse materiali dal punto di vista della materialità di impatto o della materialità finanziaria.

Performance
economiche
e continuità
operativa

4



Risultati economico-finanziari

Nel 2024, l’Europa ha attraversato un rallentamento della produzione industriale e una contrazione del settore siderurgico, in un contesto globale segnato da incertezze e instabilità geopolitiche.

La guerra in Ucraina è proseguita per il terzo anno consecutivo, mentre in Medio Oriente i conflitti si sono intensificati. Nel Mar Rosso, le azioni di pirateria hanno continuato a ostacolare i traffici marittimi, e il rallentamento dell’economia cinese ha avuto ripercussioni negative sugli scambi siderurgici internazionali. A questi fattori si aggiungono tassi di interesse elevati e costi energetici ancora sostenuti, che continuano a frenare gli investimenti e incidere sulle catene di approvvigionamento, sia dal punto di vista produttivo che logistico.

A livello internazionale, nel 2024 si è registrato un ulteriore ricorso a misure protezionistiche e barriere istituzionali al libero scambio, con l’introduzione di nuove politiche commerciali sia in Ue sia in altri mercati strategici. In Europa, in particolare, hanno avuto un impatto rilevante l’entrata in vigore del meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM) e l’avvio di nuove indagini antidumping da parte della Commissione Europea.

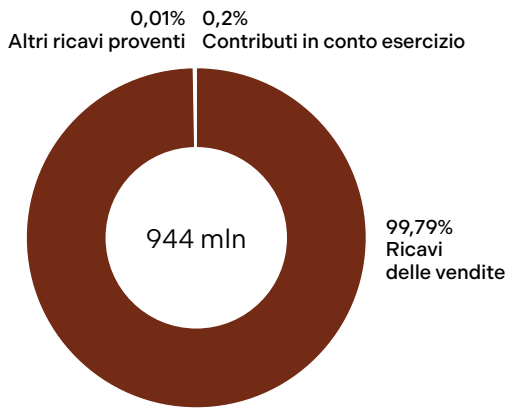
Anche sul fronte dei mercati di vendita, la congiuntura ha mostrato segnali di debolezza: il rallentamento economico di Paesi chiave come Germania e Francia ha inciso negativamente, con forti contrazioni nei comparti dell’automotive e dell’edilizia.

In questo scenario complesso, Padana Tubi ha saputo dimostrare resilienza grazie alla solidità e

alla flessibilità della propria struttura commerciale e produttiva, riuscendo a contenere gli effetti dei principali fattori di rischio. Tuttavia, la portata e la persistenza di molte variabili negative potrebbero continuare a condizionare l’andamento economico anche nella prima parte del 2025.

Nel 2024, **i ricavi di vendita si sono attestati a 946.960.509 euro**, segnando una lieve contrazione (circa -7% rispetto al 2023) in parte dovuta al calo dei prezzi di vendita. In parallelo, la Società ha registrato un **significativo incremento dell’utile netto, pari a 41.774.485 euro**, in crescita del +21% rispetto ai 34.570.918 euro del 2023.

VALORE DELLA PRODUZIONE 2024



Anche gli investimenti hanno evidenziato un netto aumento: nel 2024 sono stati destinati 35.691.280 euro a impianti e macchinari, più del doppio rispetto all’anno precedente. Sono proseguiti i lavori sul Capannone P, ormai prossimo al completamento strutturale, e sono stati avviati nuovi progetti legati all’automazione 4.0. Tra questi, lo sviluppo di un prototipo software, capace di coordinare e monitorare il processo produttivo, garantendo una gestione più efficiente sicura e integrata dei macchinari e dei sistemi produttivi.

Valore economico generato e distribuito

Padana Tubi riconosce l’importanza di una distribuzione equa e responsabile del valore economico generato attraverso la propria attività. Un valore che coinvolge direttamente o indirettamente tutti gli stakeholder che contribuiscono ogni giorno alla crescita dell’azienda. Il prospetto riportato di seguito evidenzia il valore generato e distribuito, elaborato sulla base del conto economico del periodo di riferimento, in conformità agli standard GRI. Per consentire la comparazione negli anni, si riporta lo storico relativo al 2023.

L’obiettivo è quello di rappresentare in modo chiaro e trasparente come Padana Tubi indirizza le risorse finanziarie verso i propri stakeholder, interni ed esterni: dipendenti, fornitori di beni, servizi e capitali, Pubblica Amministrazione e comunità locali.

Il **valore economico generato** si riferisce al valore della produzione come da Bilancio di esercizio considerato (Ricavi delle vendite e delle prestazioni e Altri ricavi operativi) integrato dei proventi finanziari e delle variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.

Il **valore economico distribuito** si riferisce alla ricchezza generata e distribuita ad alcune categorie di soggetti che, con i loro differenti contributi, hanno concorso alla generazione di valore e/o che sono comunque fra i principali stakeholder di riferimento.

La voce “Fornitori-Costi Operativi” ha tenuto conto anche delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Il **valore economico trattenuto**, invece, rappresenta la parte di risorse economiche trattenute all’interno di Padana Tubi per il suo stesso sostentamento e la sostenibilità nel tempo. Il valore comprende gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali e l’utile di esercizio al netto dell’ammontare dei dividendi distribuiti.

Nel 2024 Padana Tubi ha generato un valore economico pari a 966.571.571 euro, registrando una lieve flessione del 5% rispetto all’anno precedente. **Il valore economico distribuito agli stakeholder è stato pari a euro 874.712.443 euro, corrispondente al 90% del totale generato.** La parte più significativa è stata destinata ai Fornitori, che hanno assorbito l’84,6% del valore economico generato. Seguono i dipendenti con il 4,6%, la Pubblica Amministrazione con l’1,2% e infine la comunità locale alla quale è stato destinato lo 0,04%.

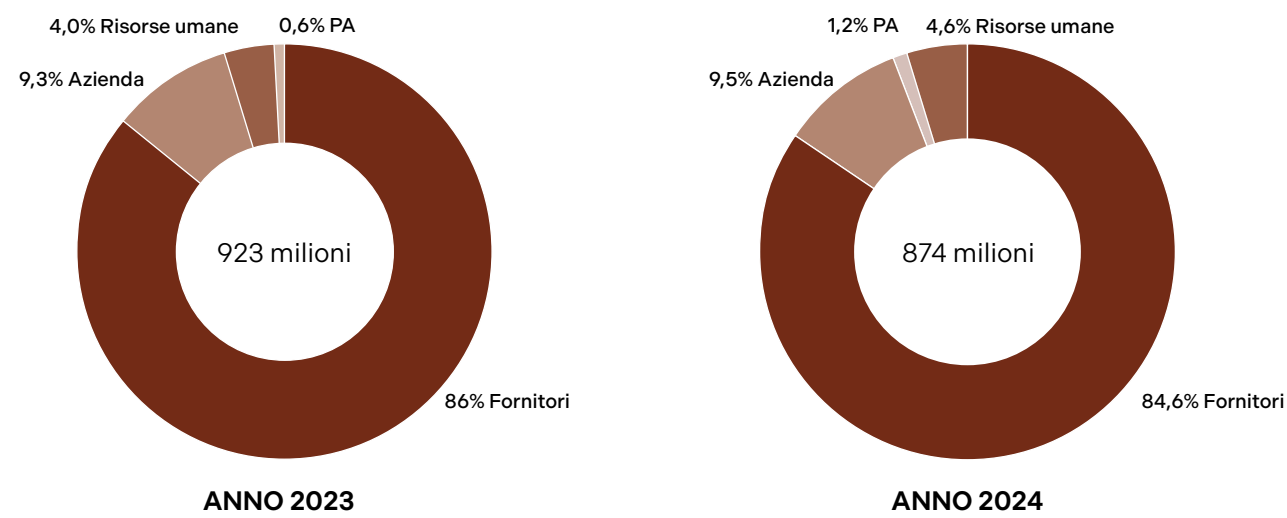
Il valore trattenuto in azienda, relativo alla differenza tra valore economico generato e distribuito, è stato pari a euro 91.859.129, in lieve diminuzione del 3% rispetto al 2023.

TABELLA 2
PRINCIPALI DATI ECONOMICI - FINANZIARI DI PADANA TUBI

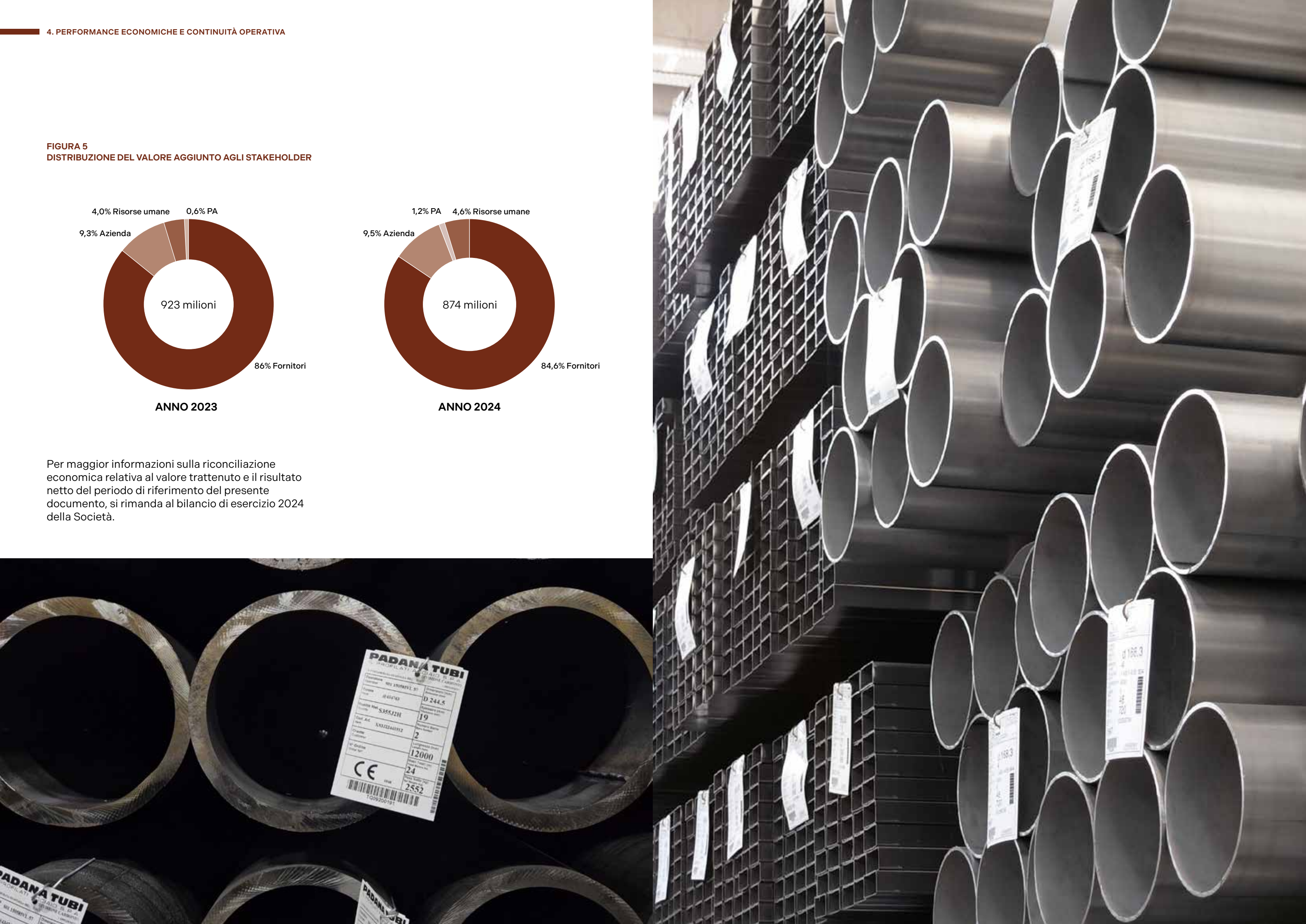
Dati economici (€)	2023	2024
Fatturato	1.014.583.548	946.960.509
Valore della produzione	1.012.056.081	944.010.499
Utile netto	34.570.918	41.774.485
EBITDA	93.413.405	79.331.967
EBITDA/VAL of Prod %	0,09	0,08

Dati finanziari (€)	2023	2024
Patrimonio Netto	838.730.845	847.049.873
Posizione Finanziaria netta (PNF)	413.223.490	462.283.298
Investimenti sugli Impianti	16.625.407	35.691.280

FIGURA 5
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO AGLI STAKEHOLDER



Per maggior informazioni sulla riconciliazione economica relativa al valore trattenuto e il risultato netto del periodo di riferimento del presente documento, si rimanda al bilancio di esercizio 2024 della Società.





Qualità e
miglioramento
continuo: al centro
di ogni processo

5



Il sistema di gestione della qualità

SDGs 8, 9, 12



Garantire alti standard di qualità attraverso procedure e sistemi avanzati è una priorità per Padana Tubi. L'azienda punta a offrire un servizio affidabile e costante, capace di adattarsi e rispondere in modo efficace alle diverse esigenze del mercato, mantenendo nel tempo elevati livelli di performance e sicurezza dei prodotti.

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015

Nessun caso di non conformità circa gli impatti sulla salute e la sicurezza dei prodotti

2024:

Interventi di revamping sulla linea "elephant"

Obiettivo 2025:

affinamento del sistema di gestione della qualità e maggiore interazione con il sistema di gestione per l'ambiente e la sicurezza sul lavoro.

Padana Tubi si impegna a garantire standard elevati nella qualità dei propri prodotti, adottando un approccio strutturato e certificato. A questo scopo, ha ottenuto la **certificazione internazionale UNI EN ISO 9001**, che attesta la conformità dei processi produttivi e organizzativi agli standard riconosciuti a livello globale. L'azienda si è inoltre dotata di una Politica per la Qualità, l'Ambiente, la Salute e Sicurezza sul lavoro e l'Energia, accompagnata da procedure e istruzioni operative ben definite, che assicurano una gestione efficace e sistematica della qualità.

Tracciabilità, affidabilità e sicurezza dei prodotti

Per mantenere elevati standard qualitativi, Padana Tubi effettua un costante monitoraggio dei prodotti e dei processi produttivi. Verifiche ispettive programmate e periodiche consentono di avere un quadro aggiornato delle attività aziendali, garantendo il rispetto delle procedure e il miglioramento continuo. In particolare, i controlli risultano più frequenti e dettagliati in aree chiave come quella commerciale, della produzione di Acciaio al Carbonio, dell'Acciaio INOX e il settore acquisti. Tuttavia, l'intero sistema aziendale è sottoposto a verifica almeno una volta all'anno.

Un aspetto fondamentale nella gestione della qualità è il sistema di tracciabilità, che permette di monitorare i lotti di materia prima e di prodotti finiti. Questa attività è regolata da un'apposita procedura conforme alle normative di prodotto e viene gestita attraverso un sistema gestionale dedicato. Ogni coil, ogni nastro ottenuto dal taglio di un coil e ogni tubo prodotto da un nastro sono identificati da un codice lotto univoco, che consente di ricostruire la genealogia del prodotto in qualsiasi momento.

Fattori principali a garanzia della qualità per Padana Tubi:

- Adeguate controlli in entrata rispetto all'approvvigionamento delle materie prime;
- Puntuali controlli sui processi di produzione;
- Utilizzo di tecnologie all'avanguardia e competenze specifiche per il testing dei prodotti finiti in conformità alle norme di riferimento.

1

Controlli in
entrata

Il materiale in ingresso è attentamente selezionato e sottoposto a «Controlli in accettazione» in cui si riportano:

- il dimensionamento delle campionature; le modalità di operative di controllo; i criteri di accettazione del materiale; le indicazioni per le registrazioni;
- l'identificazione del materiale conforme ed eventualmente non conforme.

2

Controlli di
processo

I processi produttivi sono supportati da una serie di **procedure/istruzioni operative** che definiscono i criteri e le modalità da seguire per tenere sotto controllo i parametri di fabbricazione dei tubi, al fine di garantire l'ottenimento di prodotti corrispondenti ai requisiti delle norme di riferimento e degli ordini di clienti.

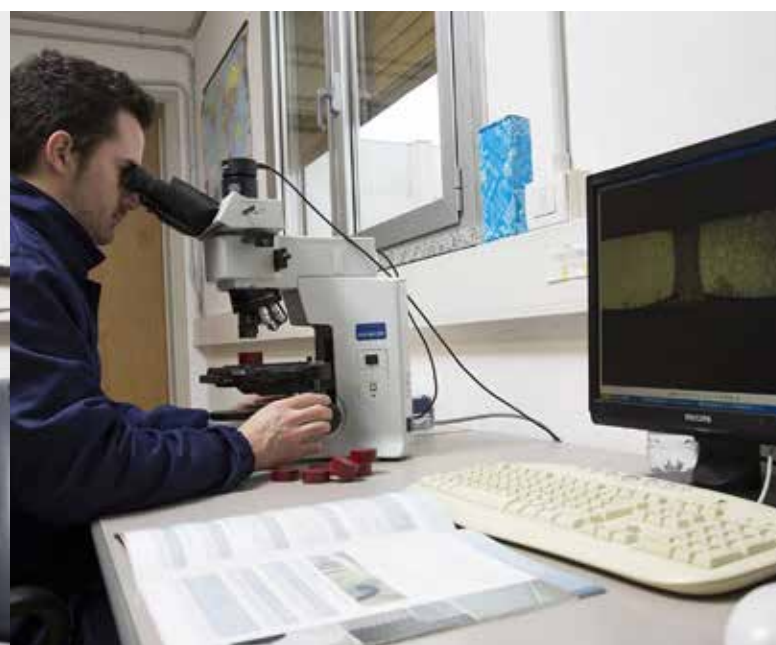
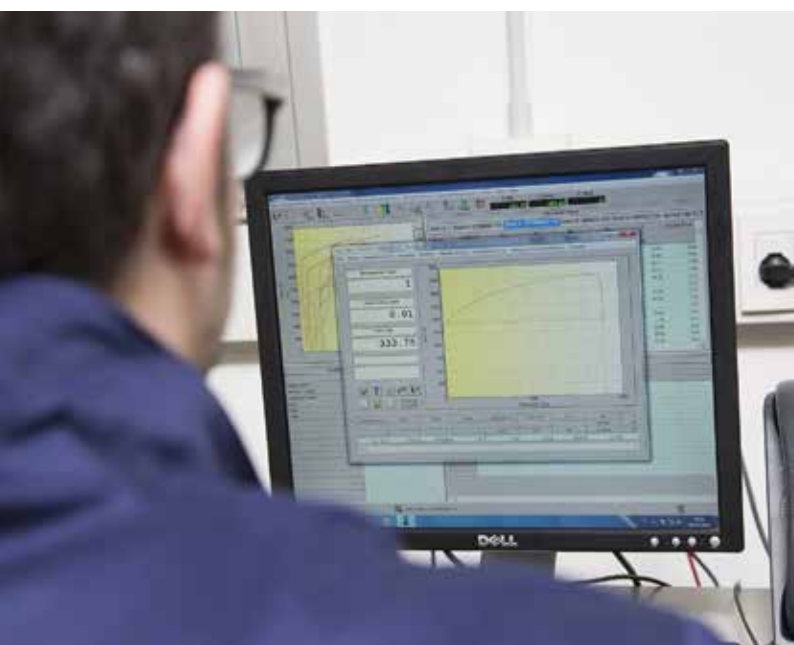
Per ogni fase della realizzazione dei profilati sono previsti specifici controlli come:

- **Controllo del mantenimento di efficienza della saldatura** tramite metodo delle correnti indotte UNI EN ISO 10893-2;
- **Controlli dimensionali effettuati con strumenti regolarmente tarati;**
- **Controllo dell'aspetto superficiale;**
- **Registrazione dei risultati** su modulistica regolarmente codificata secondo norma ISO 9001:2015 per poter interpretare i risultati ottenuti.

3

Analisi tecniche
e tecnologia
all'avanguardia

I prodotti finiti sono sottoposti a test specifici svolti nel **laboratorio interno tramite tecnologie ed attrezzature all'avanguardia** e tecnici qualificati per assicurare il rispetto e la conformità alle norme di riferimento ed, in particolare, alla Direttiva CE/PED.



Laboratori e tecnologia all'avanguardia

Padana Tubi dispone di due laboratori dedicati al controllo qualità delle materie prime e dei prodotti finiti. Il primo, situato presso il sito produttivo di Portamurata, e il secondo, inaugurato nel 2023, nella zona industriale di San Giacomo, sono dotati di strumentazioni all'avanguardia per eseguire prove di durezza, trazione e resilienza, analisi chimiche ed esami macrografici e micrografici del materiale base e della zona termicamente alterata, con particolare attenzione alla qualità della saldatura dei profilati.

I controlli effettuati garantiscono che i prodotti realizzati rispettino rigorosamente le specifiche tecniche delle norme di riferimento, in particolare:

- per la divisione carbonio vengono applicate tutte le prescrizioni previste per l'attestazione del controllo della produzione di fabbrica, in conformità con la norma EN 10219-1;
- per la divisione INOX ogni prodotto è sottoposto a certificazioni di controllo specifico, in linea con le direttive sulla qualità dei tubi saldati longitudinalmente in acciaio austenitico, conformemente alla Direttiva Attrezzature a Pressione 2014/68/UE e alle specifiche tecniche della norma 10217.

Inoltre, Padana Tubi realizza valutazioni approfondite sugli impatti in materia di salute e sicurezza all'interno dei processi produttivi. Particolare attenzione è dedicata alla saldatura dei tubi in acciaio inox, un'attività che richiede controlli rigorosi per la gestione dei fumi di saldatura, data la presenza di elementi di lega come cromo e nickel. Per garantire la protezione dei lavoratori, è stato adottato un protocollo sanitario dedicato, che si affianca alle misure di sicurezza tipiche del settore metalmeccanico.

Grazie a una gestione meticolosa della qualità e al costante monitoraggio dei processi produttivi, **negli ultimi due anni non sono stati registrati episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi in relazione alle normative vigenti.**

Nel 2025, Padana Tubi prevede di affinare ulteriormente il Sistema di Gestione della Qualità, con l'obiettivo di ottimizzare i processi e integrare alcune prassi operative con il Sistema di Gestione Ambientale e della Sicurezza sul lavoro, rafforzando così un approccio sempre più integrato e innovativo alla gestione aziendale.

Verifica delle prestazioni secondo la direttiva CE

La marcatura CE impone ai produttori l'adozione di un piano di fabbricazione e controllo (FPC), che prevede la verifica continua delle caratteristiche di prestazione dei profilati. Per garantire il rispetto degli standard richiesti, Padana Tubi esegue controlli approfonditi attraverso il proprio laboratorio interno, adottando metodologie avanzate per la valutazione delle caratteristiche dei materiali. Tra le principali prove effettuate rientrano:

- **prova di trazione in conformità alla norma UNI EN ISO 6892-1**, che consiste nel sottoporre un campione standardizzato a un carico crescente di trazione monoassiale fino alla sua rottura. Questa analisi permette di determinare l'allungamento, la resistenza a trazione e carico unitario di snervamento, parametri fondamentali per valutare la qualità dell'acciaio;
- **prova di resilienza in conformità alla norma UNI EN ISO 148-1**, eseguita mediante il rilascio di un pendolo a caduta libera su un provino appoggiato su due estremi. Questa prova consente di misurare la tenacità dell'acciaio, ovvero la sua capacità di assorbire energia prima della rottura;
- **analisi chimica**, realizzata con uno spettrometro di massa, permette di determinare la percentuale degli elementi presenti nella lega metallica. Questo esame consente anche di calcolare l'indice di saldabilità dell'acciaio (CEV), parametro essenziale per garantire l'integrità delle giunzioni saldate;
- **controlli non distruttivi sulla saldatura**, effettuati direttamente in linea produttiva tramite il metodo delle correnti indotte, in conformità alla norma UNI EN ISO 10893-2. Questa tecnica consente di individuare eventuali discontinuità o imperfezioni nel materiale senza comprometterne l'integrità.

Investimenti in innovazione e digitalizzazione per processi più efficienti e sicuri

Negli ultimi anni, **innovazione tecnologica e sostenibilità sono stati i principali driver degli investimenti di Padana Tubi**, con l'obiettivo di incrementare la produttività aziendale e creare una rete sempre più interconnessa tra le diverse linee di produzione. Il **processo di digitalizzazione 4.0**, avviato dall'azienda, punta a ottimizzare le fasi produttive, migliorando il monitoraggio continuo delle operazioni e consentendo un'analisi dettagliata di costi, guasti, tempi di intervento e consumi anomali. Questo approccio permetterà **nel lungo periodo di ridurre sprechi e consumi energetici, rafforzando l'efficienza produttiva.**

In questa direzione, è stato sviluppato un prototipo di software, affiancato da piattaforme e applicazioni specifiche per la gestione e il coordinamento della produzione. Questi strumenti, interfacciandosi direttamente con i sistemi informativi di fabbrica, consentono il monitoraggio delle condizioni di lavoro delle macchine e dei sistemi di produzione, valutandone efficienza, manutenibilità e qualità.

Nel 2024, un'importante **operazione di revamping** ha interessato la **linea "Elephant"** dello stabilimento B, su cui si sono concentrati i principali interventi dell'anno. Ulteriori migliorie sono state apportate in diversi capannoni produttivi, tra cui l'estensione del monitoraggio di cabina, che consente il controllo dei consumi energetici degli stabilimenti, su altre due unità. L'azienda prevede di estendere questa operazione anche alla divisione INOX, ampliando così il raggio di applicazione delle tecnologie di monitoraggio.

I diversi revamping effettuati nel tempo sulle linee di produzione hanno portato significativi benefici in termini di automazione, facilitando lo svolgimento delle attività da parte degli operatori. L'adozione di procedure condivise con i fornitori sui temi della sicurezza, insieme all'installazione di nuove protezioni fisiche e digitali, ha permesso di innalzare ulteriormente i livelli di sicurezza per il personale che opera sulle linee di profilatura. Inoltre, l'introduzione di nuove macchine e semi-macchine su impianti esistenti ha migliorato la qualità dei prodotti e ha permesso l'ampliamento della gamma dei profili realizzabili, consolidando così il posizionamento di Padana Tubi nel settore.



La relazione con i clienti: ascolto, efficienza e innovazione

SDGs 8, 12

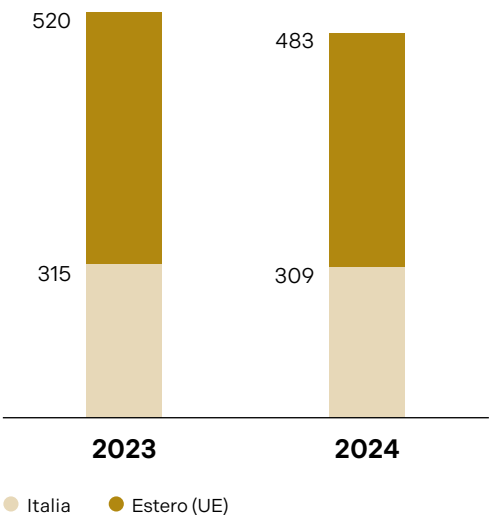


Le relazioni con i clienti e la loro soddisfazione rappresentano elementi fondamentali per un solido posizionamento sul mercato. Una relazione duratura e proficua si basa su un miglioramento costante della qualità del servizio offerto, accompagnato da una comunicazione trasparente e digitale. Padana Tubi pone la massima attenzione alla soddisfazione e tutela dei clienti, adottando un approccio orientato all'ascolto e alla comprensione delle loro esigenze. Questa filosofia guida l'azienda nel rafforzare il proprio rapporto con il mercato, garantendo soluzioni sempre più affidabili ed efficaci.

I clienti di Padana Tubi sono **principalmente distributori siderurgici e centri di servizio, che a loro volta rivendono i prodotti o effettuano ulteriori lavorazioni prima della vendita**. Fra queste vi rientrano le riduzioni di lunghezza, le lavorazioni superficiali, traforature laser, le lavorazioni o deformazioni alle estremità dei tubi.

Al 31 dicembre 2024 Padana Tubi ha registrato 792 clienti con posizioni aperte, di cui 309 in Italia e 483 all'estero, con una forte presenza nel mercato europeo.

CLIENTI PER LOCALIZZAZIONE



L'azienda gestisce il **rapporto con i clienti** attraverso un **monitoraggio costante della soddisfazione complessiva**, misurando anche il numero di reclami ricevuti. I reclami non trasmessi attraverso i Rapporti di Non Conformità vengono registrati nella scheda "Gestione non conformità", in cui sono identificati il problema e le azioni correttive da attuare.

La rilevazione della soddisfazione del cliente avviene attraverso un approccio indiretto, basato su contatti diretti tra i clienti e il responsabile commerciale di riferimento, oltre al monitoraggio di indicatori specifici riportati nel "Riesame della Direzione". A partire dal 2024, Padana Tubi ha consolidato questa modalità di analisi, considerando la sua posizione di rilievo nel mercato, sia per la divisione carbonio che per quella INOX. L'azienda analizza aspetti sia impliciti che espliciti: i primi riguardano elementi che il cliente si aspetta di default, mentre i secondi sono requisiti espressi in contratti e offerte.

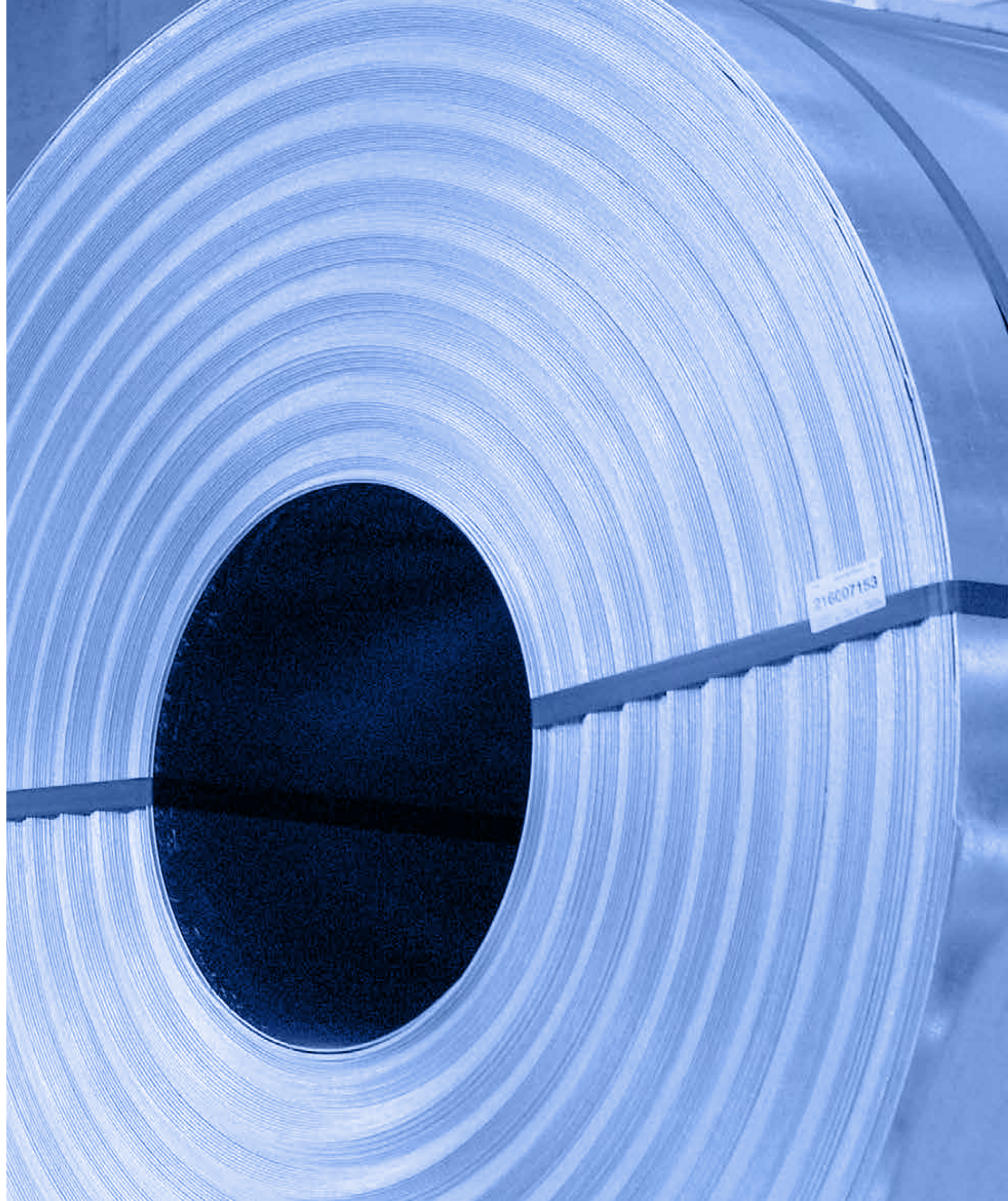
Nel 2024, i reclami registrati per la divisione carbonio hanno mostrato un lieve aumento rispetto al 2023, pur mantenendosi stabili rispetto al biennio precedente. Al contrario, la divisione inox ha registrato una lieve diminuzione dei reclami, con dati in linea con gli ultimi due anni.

Per migliorare ulteriormente l'esperienza dei clienti, Padana Tubi ha sviluppato un **sistema di e-commerce integrato** con il proprio **sistema gestionale**. Questa piattaforma consente ai clienti di **inviare richieste digitali** in modo rapido ed efficiente, con un'elaborazione automatizzata che ottimizza i tempi di risposta e l'inserimento degli ordini, migliorando la gestione delle richieste e la qualità del servizio offerto.



Fornitori e
approvvigionamento:
trasparenza
e affidabilità

6



Una relazione orientata al lungo periodo

Una gestione responsabile della catena di fornitura richiede un monitoraggio attento e una valutazione costante dell'impatto sociale e ambientale dei fornitori. La selezione dei partner deve basarsi non solo sulla qualità dei prodotti e dei servizi offerti, ma anche sulla conformità alle normative vigenti, garantendo correttezza, trasparenza e rispetto dei diritti umani.

Questo approccio consente di diffondere una cultura della sostenibilità lungo l'intera filiera, promuovendo pratiche più responsabili. Nella scelta dei propri fornitori, Padana Tubi valuta con attenzione fattori chiave come stabilità, affidabilità e impegno etico, elementi essenziali per costruire relazioni solide e orientate al lungo periodo.

842 fornitori 2024

61% budget speso in fornitori locali

79 questionari inviati per la valutazione dei nuovi fornitori

43 risposte ricevute
(tasso di risposta pari al 54%)

45%:
numero di nuovi fornitori valutati in ottica ESG

2024:
avvio di un percorso di approfondimento della catena di fornitura

Obiettivo 2025:
redazione codice di condotta fornitori

Per affrontare le sfide del contesto attuale e rafforzare la resilienza della propria supply chain, nel 2024 Padana Tubi ha avviato, con il supporto di consulenti esterni, un percorso di **consulenza strategica mirato a un'analisi approfondita dei processi di approvvigionamento**. L'obiettivo di questo progetto è identificare rischi e opportunità di ottimizzazione della catena di fornitura, con particolare attenzione agli aspetti ESG.

Sul lungo periodo, l'azienda punta a sviluppare iniziative volte a:

- migliorare la **sostenibilità delle operazioni**;
- ridurre l'**impatto ambientale**;
- garantire **standard etici** lungo la filiera;
- rafforzare la **trasparenza nei rapporti con i fornitori**.

Il percorso avviato nel 2024 prevede la conclusione dell'analisi entro il primo semestre 2025. Inoltre, tra gli obiettivi per il 2025, Padana Tubi intende sviluppare un **Codice di condotta per i fornitori**, che definirà principi e requisiti chiari da rispettare. Questa iniziativa contribuirà a migliorare il monitoraggio e la collaborazione con i partner, promuovendo un approvvigionamento più responsabile, conforme agli standard internazionali.

Composizione della catena di fornitura

La catena di fornitura di Padana Tubi è articolata in diverse categorie ognuna con un ruolo specifico all'interno del ciclo produttivo:

- **Fornitori di materie prime (acciaierie)**, per l'approvvigionamento di coils in acciaio al carbonio e acciaio inox;
- **Fornitori di servizi e consulenze, che comprendono anche le lavorazioni esterne, come zincatura, satinatura e lucidatura**;
- **Fornitori di materiali di consumo/materiali secondari, tra cui imballaggi e oli lubrificanti**;
- **Fornitori di attrezzature/impianti e manutenzioni per garantire l'efficienza operativa degli stabilimenti**;
- **Fornitori di beni e spese generali/amministrative, che includono telefonia, spese di rappresentanza e di cancelleria**;
- **Trasportatori**, responsabili della movimentazione delle materie prime e della consegna ai clienti;
- **Agenti e Dogane**, con i quali la Società gestisce aspetti logistici e amministrativi legati all'import/export.

Grazie a questa rete diversificata, Padana Tubi può garantire un flusso di approvvigionamento efficiente e strutturato, essenziale per mantenere **elevati standard produttivi e operativi**.

Nel periodo di rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità, Padana Tubi ha collaborato con 842 fornitori attivi. La spesa complessiva per le forniture ammonta a 892.216.841 euro⁵.

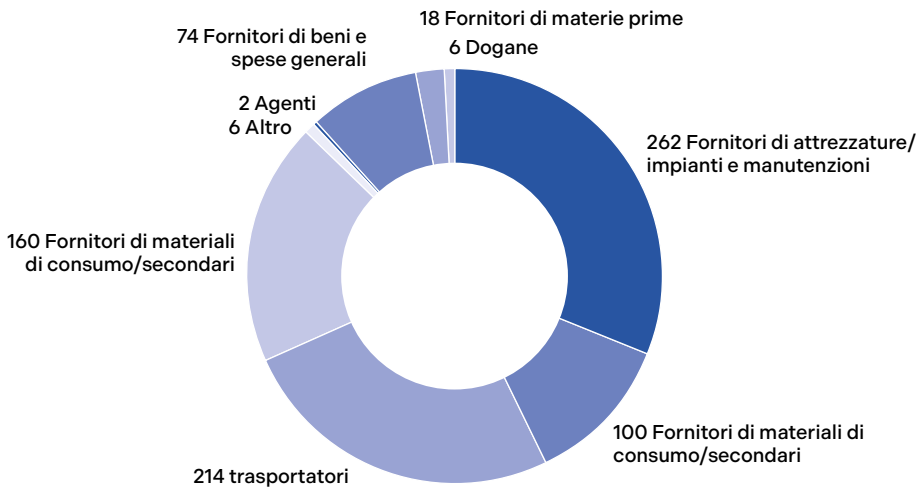
Analizzando la composizione della rete di approvvigionamento, emerge che la maggior parte dei fornitori appartiene alle seguenti categorie:

- Fornitori di attrezzature, impianti e manutenzioni, che rappresentano il 31% del totale;
- Trasportatori, pari al 25%;
- Fornitori di servizi e consulenze e fornitori di materiali di consumo, che insieme costituiscono il 31%;

Le restanti categorie completano la rete di approvvigionamento, garantendo a Padana Tubi un sistema solido e diversificato, essenziale per supportare le attività produttive e operative dell'azienda.

⁵ Si segnala che a partire dal 2024 è cambiata la base di calcolo per la spesa relativa alle forniture e vengono considerate solo le forniture imponibili.

TIPOLOGIE DI FORNITORI - CLASSIFICAZIONE 2024



L'approvvigionamento locale⁶ ha registrato un incremento rispetto all'anno precedente, raggiungendo il 61% degli acquisti complessivi, per un valore pari a **euro 539.943.876**.

Tra questi, la spesa destinata a fornitori in **Emilia-Romagna** ha inciso per circa il 6% del totale, con un valore pari a 30.081.676 euro.

Nel dettaglio, per i fornitori di materie prime, il 62% della spesa complessiva del 2024 è stata destinata a fornitori con sede in Italia. Anche in altre categorie strategiche, come attrezzature, impianti, manutenzioni e trasporti, la spesa si è concentrata prevalentemente su fornitori italiani.

Nello specifico:

- il 42% della spesa per trasportatori è stata destinata a fornitori italiani;
- il 98% della spesa per attrezzature e manutenzioni è stata rivolta a partner italiani.

Questi dati confermano l'importanza dell'approvvigionamento nazionale e locale nella strategia di Padana Tubi, favorendo una filiera più integrata e resiliente.

⁶ Per approvvigionamento locale si intendono le forniture provenienti dal territorio nazionale (italiano).

Selezione e valutazione dei fornitori: dalla qualità ai principi di sostenibilità

Le relazioni che Padana Tubi instaura con i principali fornitori vanno oltre il semplice rapporto commerciale; rappresentano una leva strategica fondamentale per costruire fiducia reciproca e stimolare l'innovazione, in un'ottica di crescita responsabile. Padana Tubi gestisce i rapporti con i fornitori con lealtà, correttezza e professionalità, favorendo collaborazioni stabili e sinergiche.

La selezione dei fornitori e la definizione delle condizioni di acquisto avvengono attraverso criteri obiettivi e imparziali basati su parametri tecnici ed economici, tra cui qualità, prezzo, garanzie offerte e requisiti di necessità e utilità.

Padana Tubi valuta con attenzione la scelta dei propri fornitori e prestatori d'opera, verificando il rispetto degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, oltre agli obblighi retributivi, contributivi e fiscali. L'azienda collabora esclusivamente con imprese e professionisti qualificati e di comprovata reputazione, richiedendo il rispetto dei principi espressi nel proprio Codice etico e promuovendo l'adesione del Modello 231, per garantire un approccio sempre più responsabile e conforme agli standard normativi.

L'attenzione di Padana Tubi verso comportamenti eticamente responsabili ha portato l'azienda a rafforzare il processo di valutazione dei fornitori, integrando criteri sociali e ambientali. Già nel 2023, l'azienda aveva introdotto un **questionario** per i nuovi fornitori, finalizzato a raccogliere **informazioni in materia di sostenibilità ambientale e sociale.**

Questa survey si affianca alla documentazione da sempre richiesta per l'avvio della collaborazione, tra cui Visura camerale, DURC, DURF e, per le acciaierie, documenti specifici come Dop, Reach, Rohs II+III e Conflict Mineral. Inoltre, quando disponibili, Padana Tubi richiede studi EPD o certificato LEED e Carbon Footprint di Organizzazione, oltre a informazioni relative al sistema di gestione ambientale impiegato, alle modalità di gestione dei rifiuti prodotti, all'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi D. Lgs.231/01 e alle prassi per la sicurezza sul lavoro.

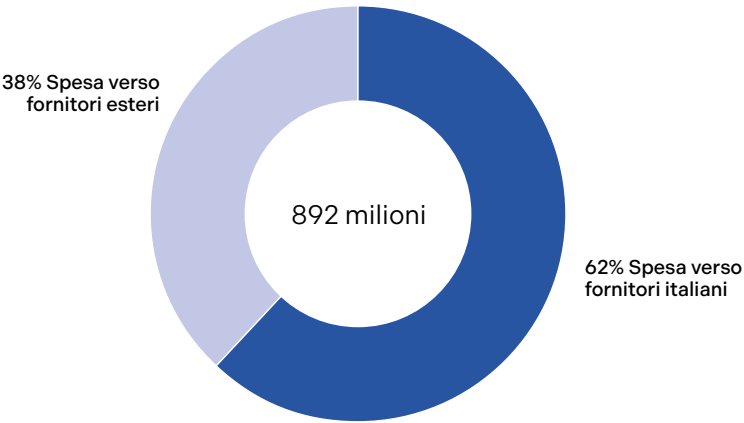
Nel 2024 l'azienda ha ampliato questa iniziativa inviando 79 questionari, in crescita rispetto ai 56 del 2023. Le risposte ricevute sono state 43, quasi il doppio rispetto all'anno precedente (22 risposte nel 2023), portando **il tasso di risposta al 54%.** Complessivamente, **il 45% dei nuovi fornitori è stato sottoposto a una valutazione specifica sui criteri ambientali e sociali**, con 43 risposte ricevute su un totale di 95 nuovi fornitori.

Privacy e gestione dei dati

Padana Tubi garantisce la protezione e la gestione responsabile dei dati personali di clienti e fornitori, in conformità con la normativa vigente in materia di privacy. **Tutte le informazioni raccolte vengono conservate e trattate con la massima sicurezza, nel rispetto delle disposizioni di legge.**

Attraverso il Registro Privacy, l'azienda monitora il numero di denunce comprovate relative a violazioni della privacy dei clienti. Nel triennio 2022-2024, non è stato registrato alcun caso di violazione dei dati personali né attacchi informatici, a conferma dell'efficacia delle misure di protezione adottate.

SPESA DI APPROVVIGIONAMENTO 2024 (%)





Le persone al centro della crescita aziendale



7

Organico, competenze e sviluppo professionale

GRI 2-7 | GRI 2-8 | GRI 2-30 | GRI 401-1 | GRI 404-1 | GRI 405-1 | GRI 406-1

Le risorse umane rappresentano il cuore pulsante di Padana Tubi e costituiscono un elemento chiave per il successo aziendale. Il capitale umano è un valore essenziale e strategico, fondamentale per lo sviluppo e il progresso dell'azienda.

748 dipendenti (+1% rispetto al 2023)
93% uomini, 89% operai
94% risorse assunte a tempo indeterminato
99% dipendenti full time
59% risorse tra i 30 e i 50 anni

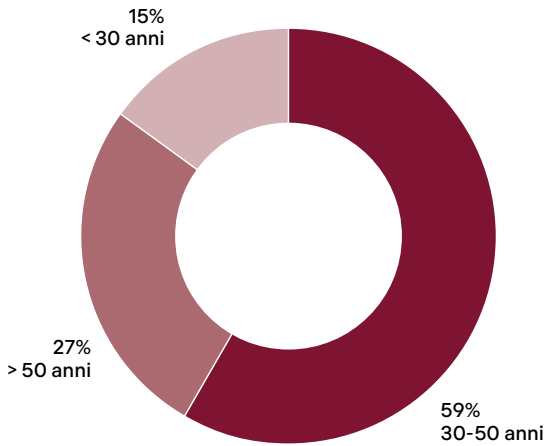
L'attenzione verso le persone si ispira ai principi espressi nel Codice etico, promuovendo un ambiente di lavoro basato su dialogo, comunicazione e rispetto reciproco. Padana Tubi si impegna a garantire un contesto inclusivo, prevenendo ogni forma di discriminazione e favorendo un clima di collaborazione e crescita professionale.

Al 31.12.2024 l'azienda conta 748 dipendenti (+1% rispetto al 2023), di cui 697 uomini e 51 donne. L'aumento è dovuto all'inserimento di sette nuove risorse maschili.

La composizione per genere è rimasta invariata rispetto all'anno precedente: il 93% dell'organico è composto da uomini, mentre il 7% da donne, ricoprono prevalentemente ruoli impiegatizi. Questa distribuzione rispecchia sia la natura dell'attività aziendale, sia un contesto culturale in cui settore è tradizionalmente caratterizzato da un'alta presenza maschile.

Analizzando la suddivisione per fasce di età, la maggior parte dei dipendenti si colloca nella fascia 30-50 anni (59%), seguiti dal 27% di over 50 e dal 15% di under 30. Nel 2024, le prime due categorie hanno registrato un incremento percentuale rispettivamente del +6% e +8% rispetto all'anno precedente, evidenziando un'evoluzione della struttura demografica aziendale.

DIPENDENTI PER ETÀ AL 31.12.2024



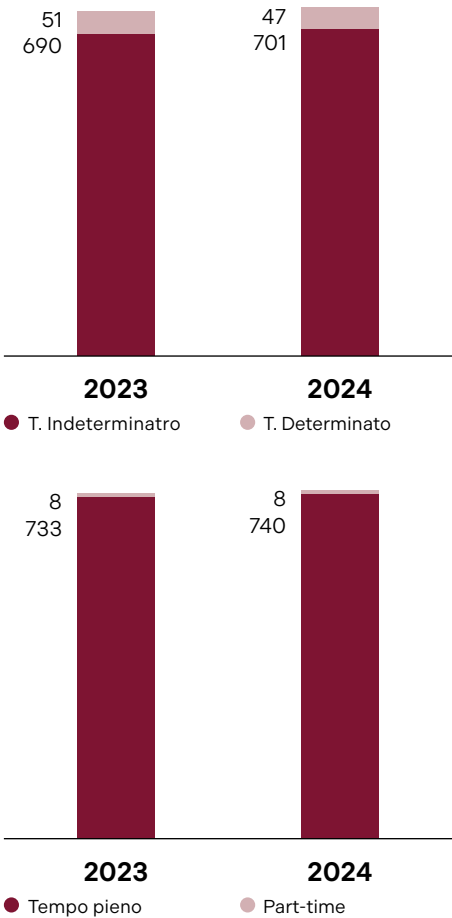
Analizzando la composizione dell'organico per qualifica professionale, emerge che la categoria più rappresentata è quella degli **operai**, che al 31 dicembre 2024 conta 667 dipendenti, pari all'89% del totale. Seguono gli **impiegati**, che rappresentano l'11% dell'organico, di cui 45 sono donne. Questa distribuzione riflette la **struttura operativa di Padana Tubi**, in cui la **maggior parte** delle risorse è **impiegata direttamente nei processi produttivi**.

Padana Tubi predilige contratti a tempo indeterminato, applicati al 94% del personale nel 2024 e l'impiego full-time, che riguarda il 99% dei dipendenti, una percentuale ormai stabile da diversi anni. La quota restante è composta da contratti a tempo determinato che nel 2024 hanno coinvolto 47 dipendenti. L'azienda gestisce direttamente tutte le assunzioni, senza ricorrere al lavoro somministrato, garantendo un rapporto diretto e stabile con le proprie risorse.

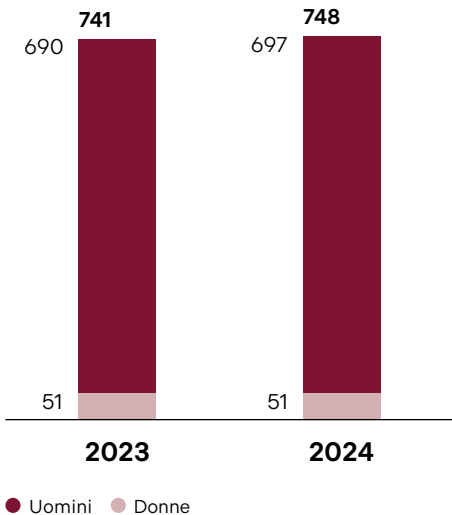
Padana Tubi non impiega lavoratori non dipendenti per attività significative dell'Organizzazione. Tuttavia, quando necessario, si affida a professionisti specializzati per interventi specifici, come manutenzione avanzata, realizzazione di impianti e fabbricati, pulizia e sanificazione.

Questi dati confermano l'importanza della fidelizzazione del personale, con l'obiettivo di offrire stabilità lavorativa e favorire un percorso di crescita professionale continuativo.

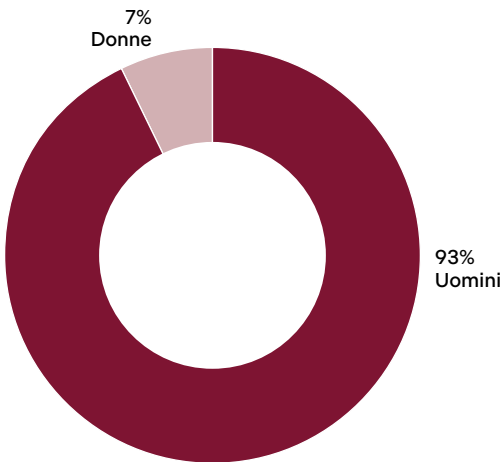
DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO



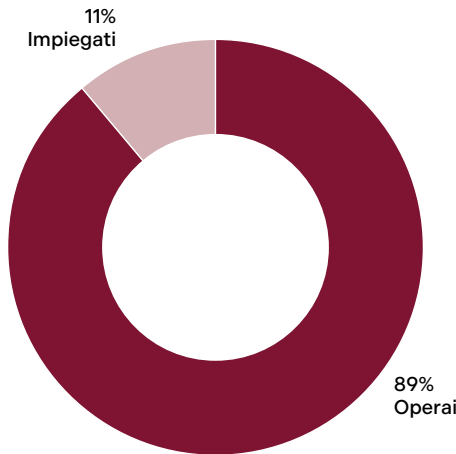
DIPENDENTI PADANA TUBI



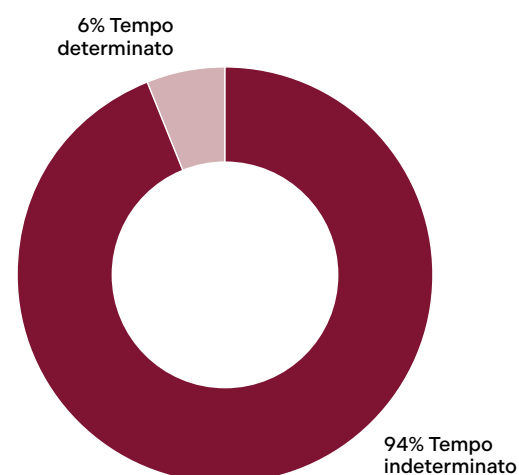
DIPENDENTI PER GENERE AL 31.12.2024



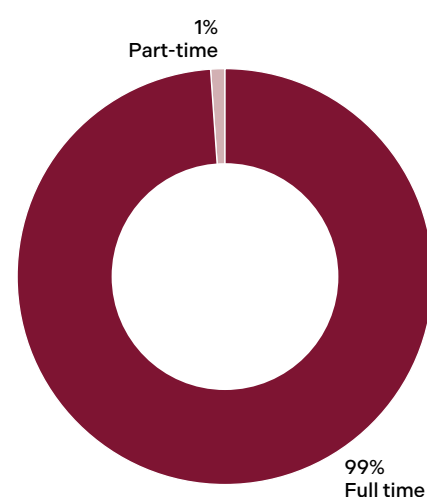
DIPENDENTI PER QUALIFICA PROFESSIONALE AL 31.12.2024



DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO AL 31.12.2024



DIPENDENTI PER FORMA DI IMPIEGO AL 31.12.2024



La gestione delle politiche e delle condizioni di lavoro per tutti i dipendenti di Padana Tubi è regolata dalla normativa nazionale, dal CCNL industria metalmeccanica e installazione di impianti e da un contratto integrativo aziendale, che rafforza ulteriormente le tutele per il personale.

NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER

Nel 2024 l'azienda ha registrato 73 nuove assunzioni (2 donne e 71 uomini) e **66 uscite** (2 donne e 64 uomini) dovute a dimissioni volontarie, cessazioni di contratto e pensionamenti.

L'attenzione verso l'occupazione giovanile è confermata dal fatto che circa il 51% dei neoassunti ha un'età inferiore ai 30 anni, mentre il 47% ha coinvolto lavoratori di età compresa tra 30 e 50 anni.

Per i giovani assunti è stato previsto un percorso di formazione professionalizzante volontaria, come stabilito dal nuovo contratto aziendale.

Sul fronte del turnover il tasso di nuovi assunti⁷ si è mantenuto pressoché in linea con l'anno precedente, passando dal +12% del 2023 al +10% del 2024. Il tasso di turnover in uscita⁸ è invece cresciuto di un punto percentuale, attestandosi al 9%.

Complessivamente il turnover netto si è mantenuto positivo con un saldo del **+1%**, confermando la capacità dell'azienda di attrarre e trattenere talenti, in un'ottica di crescita e consolidamento delle competenze interne.

CONGEDO PARENTALE

Nel corso dell'anno, 23 dipendenti hanno usufruito del congedo parentale, di cui 21 uomini e 2 donne.

Il tasso di rientro al lavoro è stato del 100% per entrambi i generi, a conferma dell'attenzione di Padana Tubi nel garantire un equilibrio tra vita professionale e familiare e nel facilitare il reinserimento dei dipendenti al termine del congedo.

⁷ Il tasso di turnover in entrata (o tasso di turnover positivo) è calcolato mediante il rapporto tra il numero di persone assunte nel periodo considerato e il numero complessivo dell'organico a inizio anno.

⁸ Il tasso di turnover in uscita (o tasso di turnover negativo) è calcolato mediante il rapporto tra il numero di persone che hanno lasciato l'azienda nel periodo considerato e il numero complessivo dell'organico a inizio anno.

Formazione continua e valorizzazione del potenziale

SDGs 4, 5, 8, 10

La gestione delle risorse umane in Padana Tubi comprende attività di formazione, ricerca e sviluppo e coinvolgimento, con l'obiettivo di valorizzare il potenziale delle persone e favorire il consolidamento dei talenti. Lo sviluppo professionale è considerato un percorso continuo, che consente ai dipendenti di affinare le proprie competenze e acquisirne di nuove, rispondendo in modo sempre più efficace e consapevole alle esigenze del lavoro quotidiano. Padana Tubi riconosce nella formazione un elemento strategico per garantire la qualità, tutelare la sicurezza e sostenere la solidità del proprio modello industriale.

8.161 ore di formazione (+34% rispetto al 2022)

11 ore medie di formazione all'anno per dipendente

Tematiche affrontate:

- Salute e sicurezza sul lavoro
- Cyber security e sicurezza informatica
- Sistema di gestione ambientale
- CBAM
- Nuovo Codice Doganale
- Aggiornamenti fiscali/tributari
- Corretta lettura della busta paga

Obiettivo 2025:

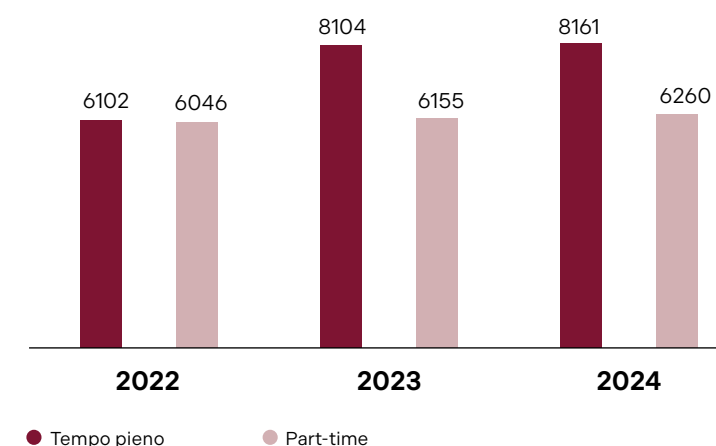
campagna di sensibilizzazione salute e sicurezza sul lavoro e formazione sulla UNI EN ISO 50001:2018

Il settore siderurgico richiede un elevato livello di specializzazione tecnica, un'attenzione costante all'innovazione dei processi e una gestione efficiente delle risorse energetiche. Questi aspetti, strettamente connessi alla catena del valore, generano impatti diretti e indiretti sul vantaggio competitivo delle imprese e sulle relazioni con gli stakeholder, in particolare con i dipendenti.

In questo contesto, Padana Tubi promuove una gestione del personale basata sul rispetto delle normative – con particolare attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro – e su interventi strutturati dedicati alla formazione e allo sviluppo professionale. Alla luce della crescente complessità dei ruoli tecnici richiesti, legata all'impiego di impianti all'avanguardia, l'azienda valorizza le proprie persone arricchendone competenze, conoscenze ed esperienze, attraverso percorsi formativi mirati.

La pianificazione annuale delle attività formative include sia corsi obbligatori sia percorsi di aggiornamento e potenziamento tecnico, realizzati in collaborazione con società esterne specializzate. **Nel 2024 le ore complessive di formazione complessiva erogate ai dipendenti sono state pari a 8.161, in linea con l'anno precedente (+1%) e in significativo aumento rispetto al 2022 (+34%)**

ORE DI FORMAZIONE TOTALI 2022-2024



Di queste, **6.260 ore - pari al 77% del totale - sono state dedicate al tema della Salute e la Sicurezza sul lavoro, attraverso** percorsi di formazione generale e specifica previsti dall'art. 37 comma 2 del D. Lgs. 81/08.

Per un approfondimento delle attività formative realizzate in questo ambito, si rimanda al paragrafo dedicato *“Salute e sicurezza: una priorità integrata nei processi”*

Accanto alla formazione obbligatoria, Padana Tubi ha proseguito con iniziative dedicate all'aggiornamento e all'informazione su tematiche trasversali. Nel 2023 i dipendenti sono stati coinvolti in attività formative riguardanti:

- il contenuto e l'applicazione del **Decreto 231/01**;
- la corretta **lettura della busta paga**;
- l'utilizzo della **piattaforma di welfare**;
- corsi professionalizzanti per l'**aggiornamento delle mansioni**, la **gestione della qualità**, e **adempimenti fiscali e tributari**.

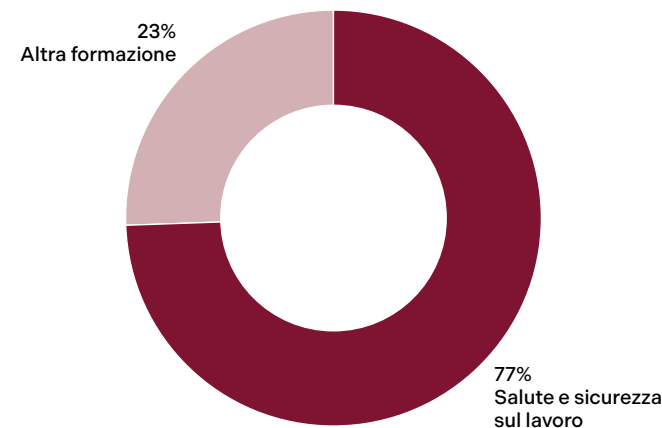
Nel 2024 è stato invece finalizzato l'obiettivo di erogare ore di formazione in materia di **cyber security e sicurezza informatica**, a cui si è aggiunto un corso di aggiornamento sul **sistema di gestione ambientale** implementato, per chiarire ai dipendenti le procedure e gli obiettivi richiesti dall'applicazione della norma ISO 14001.

Inoltre, sono stati svolti corsi su aggiornamenti normativi e amministrativi, come quelli sulla normativa CBAM e sul nuovo Codice Doganale, e sono proseguiti i corsi sulla lettura della busta paga, che continueranno anche nel 2025.

Nel 2024 i dipendenti hanno ricevuto in media 11 ore di formazione, con una maggiore partecipazione degli operai che hanno totalizzato 7.768 ore complessive, pari a una media di 11,6 ore per dipendente.

Per il **2025**, Padana Tubi prevede di intensificare le campagne di **sensibilizzazione dedicate alla sicurezza**, consapevole dell'importanza di questo tema nel contesto operativo in cui si inserisce la propria attività. Inoltre, in vista del conseguimento della certificazione **UNI EN ISO 50001:2018**, saranno attivati corsi dedicati al **Sistema di Gestione dell'Energia** rivolti ai dipendenti.

ORE DI FORMAZIONE 2024



Pari opportunità e benessere lavorativo

SDGs 8, 10

Il rispetto dei valori fondamentali di diversità, equità e inclusione avviene riconoscendo il valore unico che ogni dipendente rappresenta per l'azienda, combattendo ogni forma di discriminazione e violenza sul luogo di lavoro e garantendo pari opportunità di crescita professionale e personale in un ambiente di lavoro sicuro e protetto.

Benefit:

- buono spesa di 200 euro
- assistenza medico-sanitaria
- borse di studio per i figli dei dipendenti

Obiettivo 2025:

campagna di screening in collaborazione con il reparto di gastroenterologia di Reggio Emilia per i dipendenti.

Il rispetto dei valori fondamentali di diversità, equità e inclusione si traduce per Padana Tubi nel riconoscimento del valore unico di ogni persona, nella tutela da ogni forma di discriminazione o violenza sul luogo di lavoro e nella garanzia di pari opportunità di crescita, in un ambiente sicuro e rispettoso.

L'azienda si impegna a rispettare i principi contenuti nelle Convenzioni fondamentali sui diritti umani dell'*International Labour Organization* (ILO) ratificate dall'Italia e dichiara che nel corso del periodo di rendicontazione considerato **non si sono verificati episodi di discriminazione**.

Al 2024, l'organico di Padana Tubi include 32 persone appartenenti alle categorie protette, di cui 31 operai uomini e un'impiegata.

Padana Tubi riconosce e sostiene il diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva, mantenendo un dialogo costante con le rappresentanze sindacali per garantire il rispetto delle normative e il benessere dei lavoratori. La contrattazione collettiva è applicata al 100% dei dipendenti, secondo quanto previsto dal **CCNL metalmeccanico sia di primo sia di secondo livello**.

Nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e nel Codice etico sono specificati tutti gli aspetti da tutelare nei rapporti con il personale e con le parti sociali. In linea con quanto previsto dalla contrattazione collettiva, i dipendenti possono usufruire di un sistema di *flexible benefits*, che comprende l'erogazione annuale di buoni spesa del valore di 200 euro e l'accesso ai programmi di **assistenza sanitaria**, come il Fondo Metasalute. Anche per il 2024, come previsto dal contratto integrativo aziendale, Padana Tubi ha rinnovato il proprio impegno nei confronti dei figli dei dipendenti che hanno conseguito il diploma nel corso dell'anno con un punteggio elevato, riconoscendo una **borsa di studio** di euro 400,00. Nello specifico, nel corso dell'anno ne hanno beneficiato due studenti.

Dal 2022 Padana Tubi ha introdotto la possibilità di **convertire il premio aziendale in credito welfare**. Questo strumento, previsto dalla contrattazione di secondo livello, è stato ulteriormente valorizzato dall'azienda che riconosce una quota aggiuntiva pari al 10% dell'importo convertito, oltre a un ulteriore bonus fisso in caso di conversione totale del premio. Infine, tra gli obiettivi, sono previste nel 2025 **campagne di screening** in collaborazione con il reparto di gastroenterologia di Reggio Emilia e l'Associazione Prevenzione Tumori di Guastalla, rivolte a tutti i dipendenti.

L'iniziativa si inserisce nel solco già tracciato nel 2020, in occasione del cinquantesimo anniversario dell'azienda, quando Padana Tubi aveva promosso una campagna di sensibilizzazione dedicata ai corretti stili di vita e alla prevenzione delle malattie cardiovascolari.

Salute e sicurezza: una priorità integrata nei processi

GRI 403-1 | GRI 403-2 | GRI 403-3 | GRI 403-4 | GRI 403-5 | GRI 403-6 | GRI 403-7 | GRI 403-8 | GRI 403-9 | GRI 403-10

SDGs 3, 8



La tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti è per Padana Tubi un valore essenziale e un obiettivo strategico, strettamente connesso al successo e alla solidità dell'organizzazione.

L'azienda è fortemente impegnata nella promozione di una cultura della sicurezza condivisa, fondata sul coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori e su un monitoraggio costante e strutturato.

Questo approccio consente di mantenere una visione integrata e puntuale su tutti gli aspetti legati alla salute e alla sicurezza, rafforzando la capacità dell'azienda di prevenire i rischi e garantire condizioni di lavoro sicure e protette.

Certificazione UNI EN ISO 45001:2018

Indice di gravità degli incidenti in calo rispetto agli anni precedenti

6.260 ore di formazione salute e sicurezza

2024:

Campagna di sensibilizzazione "La sicurezza è uno stato mentale"

Nell'attività quotidiana di Padana Tubi la movimentazione di carichi pesanti e l'utilizzo di macchinari complessi rendono necessario un impegno costante per garantire un ambiente di lavoro sicuro e affidabile.

Per rafforzare il proprio sistema di tutela, l'azienda ha scelto volontariamente di dotarsi e di certificare il proprio **sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme alla norma ISO 45001:2018. Un impegno che coinvolge ogni luogo in cui il personale è attivo e che mira a promuovere la prevenzione, la protezione e il benessere dei lavoratori.**

In linea con i principi espressi nella Politica Integrata, Padana Tubi si impegna a:

- garantire il coinvolgimento attivo del personale, promuovendo la responsabilità condivisa nel mantenimento di condizioni sicure di lavoro;
- adottare strumenti, procedure e modalità operative capaci di ridurre i rischi, prevenire infortuni e malattie professionali e assicurare i più alti standard di sicurezza.

Il servizio di Prevenzione e Protezione

In Padana Tubi, ogni dipendente è chiamato a contribuire attivamente al mantenimento di un ambiente di lavoro sicuro, adottando comportamenti responsabili a tutela della propria incolumità e di quella altrui.

Il **Sistema di Gestione Salute e Sicurezza** prevede la possibilità, per tutti i lavoratori, di **segnalare eventuali non conformità** riscontrate durante le attività operative, tramite comunicazione al **Servizio di Prevenzione e Protezione**.

Le segnalazioni – che possono essere nominative o anonime – vengono registrate in un apposito registro dedicato, parte integrante del Sistema di Gestione, e danno seguito all'attivazione di eventuali azioni correttive, monitorate fino alla loro chiusura. Questo strumento si affianca alle modalità più tradizionali di segnalazione, che prevedono il confronto diretto con i preposti aziendali o con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Tutti gli infortuni, incidenti o quasi incidenti sono analizzati dal Servizio Prevenzione e Protezione, che, ove necessario, interviene attraverso interviste ai lavoratori coinvolti o informati, al fine di individuare le misure preventive più efficaci per evitare il ripetersi degli eventi. A completamento dell'attività, vengono organizzati periodicamente incontri con preposti e responsabili di reparto per analizzare le segnalazioni ricevute e condividere gli esiti delle analisi condotte su eventuali eventi registrati.

Servizi di medicina del lavoro

Padana Tubi garantisce un sistema di **medicina del lavoro** efficiente e accessibile, con l'obiettivo di tutelare in modo continuativo la salute dei propri dipendenti. La qualità del servizio e la facilità di accesso per i lavoratori sono assicurate attraverso diverse azioni strutturate:

- redazione di un **protocollo sanitario** personalizzato basato sull'analisi dei documenti di valutazione del rischio;
- **sopralluoghi periodici** da parte del medico competente ogni volta che si verificano variazioni nelle condizioni operative, emergono criticità o si presentano dubbi rispetto all'idoneità di un lavoratore a una specifica mansione;
- **possibilità per ogni dipendente** di richiedere volontariamente **visite** mediche aggiuntive, qualora intervengano fattori che possano influire sull'idoneità lavorativa.

In aggiunta, l'azienda offre ogni anno ai propri dipendenti la possibilità di accedere gratuitamente alla vaccinazione antinfluenzale, come misura di prevenzione e tutela della salute collettiva.

Infortuni sul lavoro

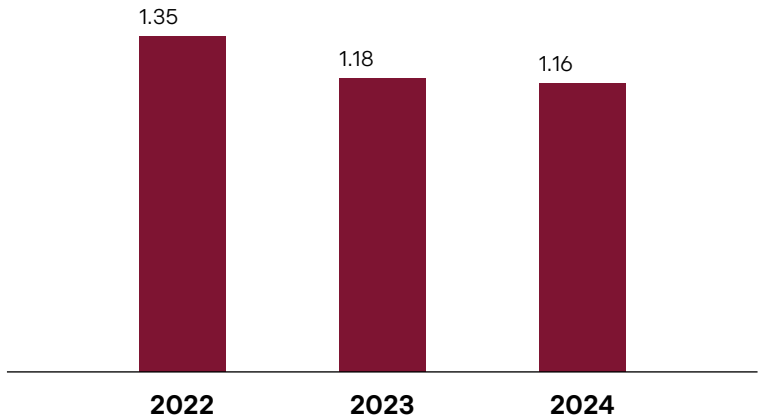
Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati infortuni mortali, ma si registra un incremento del numero complessivo di eventi infortunistici rispetto all'anno precedente. Tuttavia, i sinistri rilevati sono risultati meno gravi rispetto a quelli degli anni precedenti: **l'indice di frequenza è aumentato (+28%), mentre l'indice di gravità ha mostrato un trend in miglioramento.**

In particolare, le giornate perse per infortuni sono diminuite del 12% rispetto al 2022 e addirittura del 51% rispetto al 2019, confermando l'efficacia delle iniziative e della formazione svolta in materia di sicurezza. Nel 2024, l'indice di gravità è risultato pari a 1,16 in lieve calo rispetto all'1,18 del 2023 e all'1,35 del 2022. Gli eventi infortunistici hanno riguardato prevalentemente urti, cadute e scivolamenti, senza conseguenze gravi.

A conferma del proprio impegno nella prevenzione, Padana Tubi ha lanciato nel 2024 la **campagna di sensibilizzazione "La Sicurezza è uno stato mentale"**, che ha coinvolto oltre 600 dipendenti, e che proseguirà anche nel 2025. L'iniziativa ha l'obiettivo di ridurre drasticamente tutti quegli eventi generati da distrazione, superficialità o mancato rispetto delle procedure operative.

Inoltre, a seguito di ogni infortunio, viene condotta un'attenta valutazione delle circostanze per individuare, e ove possibile, eliminare i pericoli alla fonte. Se l'eliminazione non è realizzabile, l'azienda adotta misure correttive temporanee o permanenti per contenere i rischi residui e migliorare la sicurezza operativa.

INDICE DI GRAVITÀ



Rischio rumore

L'ambiente di lavoro di Padana Tubi è costituito da ampi spazi open space in cui la riduzione della rumorosità ambientale rappresenta un aspetto rilevante, sia per i lavoratori direttamente coinvolti nelle lavorazioni, sia per chi opera nelle immediate vicinanze. Per questo motivo, l'azienda effettua un **monitoraggio costante dei livelli sonori** e, ove necessario, interviene attraverso l'**installazione di cabine fonoassorbenti o silenziatori** dedicati.

Nel corso del 2023 è stato avviato un progetto di bonifica acustica finalizzato alla riduzione del rischio da esposizione al rumore per i lavoratori dello Stabilimento B. I lavori, completati a settembre 2024 hanno incluso diverse tipologie di intervento, tra cui:

- cabine e schermature acustiche di sezioni delle linee produttive (oltre a quelle attualmente presenti), con particolare attenzione alle aree a maggiore emissione sonora;
- sostituzione degli ugelli dei soffiatori ad aria compressa con componenti di nuova generazione dotati di tecnologia silenziata.

A questi interventi si è aggiunta l'**installazione di nuove cabine insonorizzanti**, e ulteriori installazioni sono previste anche per il 2025, a conferma dell'impegno continuo di Padana Tubi nel migliorare la qualità dell'ambiente di lavoro.

Formazione sulla sicurezza

Padana Tubi promuove costantemente attività di formazione e addestramento in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in conformità alla normativa vigente e alle specifiche esigenze operative dei diversi reparti. I percorsi formativi includono contenuti sia generici sia specifici, con particolare attenzione anche alla sensibilizzazione del personale su comportamenti sicuri e consapevoli.

L'azienda definisce ogni anno un piano formativo strutturato, soggetto ad aggiornamenti, e si avvale di scuole accreditate e professionisti qualificati per l'erogazione dei corsi, svolti in larga parte direttamente in azienda.

Nel 2024 sono state complessivamente erogate 6.260 ore di formazione sulla salute e sicurezza, in crescita del +1% rispetto al 2023 e +4% rispetto al 2022, a conferma di un impegno costante nel rafforzare la cultura della sicurezza in ogni ambito operativo.

Le principali attività formative svolte nel triennio 2022-2024 hanno riguardato:

- Formazione sulla sicurezza per tutti i lavoratori (generale e specifica, secondo l'accordo Stato Regioni);
- Formazione per Dirigenti, Preposti e RLS;
- Antincendio;
- Primo Soccorso;
- Procedure su come operare in sicurezza nelle varie mansioni svolte sui vari impianti produttivi;
- Formazione per operatori che effettuano lavori in quota;
- Formazione per lavoratori che operano in spazi confinati;
- Formazione per operatori che svolgono lavori sotto tensione;
- Corsi di aggiornamento per ASPP, RSPP;
- Formazione per l'utilizzo di attrezzature quali: carroponte, carrello elevatore, PLE, utilizzo trattori, utilizzo DAE, cannello ossiacetilenico, corsi per l'ottenimento patentino saldatura.

Territorio e comunità: un rapporto che continua nel tempo

Per Padana Tubi, la sostenibilità si esprime anche attraverso un rapporto attivo e continuativo con il territorio e con le comunità locali, contribuendo in modo concreto allo sviluppo sociale, culturale ed economico dell'area in cui opera.

Il legame con il comune di Guastalla e con i territori limitrofi è solido e radicato fin dalle origini dell'azienda, che nel tempo ha generato occupazione stabile contribuendo al rafforzamento del tessuto produttivo e alla crescita della collettività. Nel corso degli anni, Padana Tubi **ha preso parte a iniziative di promozione della Responsabilità Sociale d'Impresa** sul territorio reggiano e ha sostenuto numerosi progetti di carattere culturale, sportivo e sociale. L'azienda ha offerto il proprio supporto a strutture sanitarie, asili, associazioni benefiche e culturali, nonché a realtà impegnate nella valorizzazione dell'ambiente locale.

Padana Tubi intende proseguire in questa direzione, rafforzando il proprio contributo verso una crescita collettiva, consapevole e radicata nel territorio.



Responsabilità sociale
e progetti di valore condiviso

258.200 euro di donazioni erogate nel 2024
Di cui 166.950 euro per il sostegno ad iniziative sociali di volontariato

Inserimento di 1 studente post stage in azienda

Padana Tubi si impegna verso la comunità attraverso donazioni e collaborazioni con enti e associazioni del territorio contribuendo a promuovere iniziative che abbiano ricadute positive sul piano sociale, culturale e ambientale. Il sostegno si traduce in partnership con organizzazioni benefiche, progetti di ricerca e attività di volontariato, nella convinzione che la responsabilità sociale d’impresa si costruisca anche attraverso azioni tangibili e continuative.

Nel corso del 2024, l’azienda ha destinato 258.200 euro al finanziamento di iniziative sociali e culturali. Di questo importo, il 65% è stato riservato a progetti di volontariato e inclusione sociale, mentre il 26% ha sostenuto campagne di ricerca medico-scientifica. Una quota minore è stata impiegata per il restauro di beni artistici e architettonici locali, come il Santuario della Beata Vergine della Porta di Guastalla.

Nel 2024 ha, inoltre, sostenuto le popolazioni locali colpite dall’alluvione e dal cedimento degli argini di un fiume secondario verificatasi nella città e nella provincia di Reggio Emilia e ha collaborato con enti esterni in diversi progetti di solidarietà sociale, tra cui:

- il “Progetto Cesare” (Centro di Solidarietà Alimentare Reggio Emilia), volto a creare una piattaforma logistica moderna e centralizzata per la distribuzione di aiuti alimentari in collaborazione con la “**Caritas Reggio Emilia-Guastalla**”;
- il progetto promosso dell’associazione “Anfass”, dedicato al sostegno di persone con disabilità.

Accanto a queste attività, Padana Tubi ha continuato a supportare iniziative sportive, scolastiche e di volontariato sul territorio, consolidando un rapporto duraturo con la comunità locale.

Nel periodo compreso tra il 2023 e giugno 2024, l’azienda ha inoltre ospitato gratuitamente tre nuclei familiari ucraini in abitazioni di proprietà, nell’ambito di un progetto di accoglienza promosso dalla Caritas.

Guardando al futuro, Padana Tubi intende ampliare il proprio contributo nel campo della ricerca medico-scientifica, con particolare attenzione al sostegno di associazioni attive nella lotta contro i tumori, a partire dal 2025.

SOSTEGNO AL TERRITORIO (€)

	2023	2024
Assistenza socio-sanitaria e Ricerca medico-scientifica	50.500	68.250
di cui sostegno alla Brain Research Foundation Verona	12.500	15.000
di cui sostegno all’Associazione Italiana Linfomi	20.000	-
Iniziative sociali e volontariato	168.011	166.950
di cui donazioni ad associazioni sportive e/o di volontariato	49.011	86.450
di cui sostegno alle Parrocchie di Guastalla e la Diocesi di Reggio Emilia per iniziative sociali	119.000	80.500
Scuola ed educazione	10.000	13.000
Cultura e patrimonio artistico e cittadino	40.000	10.000
di cui restauro della Beata Vergine della Porta di Guastalla	40.000	10.000
Totale	268.511	258.200

Ambito sanitario
Assistenziale, ricerca medica e scientifica



Padana Tubi sostiene ogni anno la Brain **Research Foundation ONLUS di Verona**, un’organizzazione nata nel 2010 grazie all’iniziativa di un gruppo di ricercatori, medici e filantropi, guidati dal Prof. Massimo Gerosa. La Fondazione promuove **la ricerca biomedica sul sistema nervoso e contribuisce allo sviluppo delle neuroscienze, con un’attenzione particolare** alla neurologia e alla neurochirurgia. Collabora stabilmente con l’Università degli Studi di Verona e l’Azienda Ospedaliera Universitaria e Integrata (AOUI) riconosciute a livello internazionale per le competenze medico-scientifiche e le dotazioni tecnologiche d’avanguardia. L’obiettivo è quello di incentivare la ricerca di base e clinica, stimolando l’adozione di nuove tecnologie in ambito medico e chirurgico, per migliorare la diagnosi e la cura delle patologie del sistema nervoso.

52.500 € è l’importo complessivamente donato da Padana Tubi dal 2021 a oggi.

Cultura e patrimonio artistico e cittadino



RESTAURO DEL SANTUARIO
DELLA BEATA VERGINE DELLA
PORTA IN GUASTALLA

Padana Tubi è tra i soggetti finanziatori **del progetto di restauro del Santuario della Beata Vergine della Porta in Guastalla, uno dei luoghi più rappresentativi della città per valore architettonico, religioso e identitario.**

La chiusura del Santuario, a seguito del distacco di alcuni stucchi e dei danni causati dal sisma del 2012, ha privato la comunità di uno degli spazi più amati e frequentati. I lavori di recupero, finanziati anche dal Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione, sono stati preceduti da un’approfondita fase di studio e rilievo, fondamentale per individuare le soluzioni più idonee al ripristino delle condizioni di sicurezza e integrità. Il progetto prevede interventi strutturali, il restauro degli stucchi decorativi che ne definiscono il carattere barocco, e l’adeguamento dell’impiantistica interna, con particolare attenzione a illuminazione e riscaldamento.

135.000 € è il contributo complessivamente donato da Padana Tubi a partire dal 2021, a testimonianza dell’attenzione costante dell’azienda verso la valorizzazione del patrimonio culturale locale.

Nel 2024 Padana Tubi ha accolto 4 studenti all’interno dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, provenienti in particolare dall’Istituto superiore “Bertrand Russel” e dall’Istituto Professionale “Mario Carrara” di Guastalla. In linea con l’obiettivo prefissato per il 2024, l’azienda ha, inoltre, inserito una risorsa in organico al termine di uno stage curriculare svolto presso i propri stabilimenti. Lo stesso impegno nei confronti delle scuole del territorio sarà confermato anche per il 2025.



Risorse naturali e tutela ambientale: un approccio consapevole



8

Responsabilità concreta verso l'ambiente

Padana Tubi conduce le proprie attività con attenzione costante alla tutela dell'ambiente, impegnandosi a ridurre gli impatti generati e a gestire in modo sempre più responsabile le risorse naturali.

L'impegno di Padana Tubi per l'ambiente si traduce in azioni concrete e misurabili, articolato su tre direttrici principali a livello strategico e operativo:

 **Prevenzione e riduzione delle emissioni per la protezione dell'aria e del clima**

 **Gestione efficiente delle materie e dell'energia secondo i principi dell'economia circolare**

 **Gestione responsabile e trasparente dei rifiuti**

Acciaio e circolarità: pratiche e visione di Padana Tubi

SDGs 3, 11, 12



L'acciaio è tra i materiali più riciclati al mondo e, grazie al suo ciclo di vita potenzialmente infinito, rappresenta una vera e propria risorsa permanente. Questa caratteristica lo rende strategico per lo sviluppo di modelli produttivi orientati all'economia circolare.

In quest'ottica, è fondamentale che i materiali in ingresso e in uscita siano gestiti con l'obiettivo di estenderne il ciclo di vita, promuovendo pratiche di condivisione, riutilizzo e rigenerazione. Un approccio che si traduce in scelte operative consapevoli e in una gestione efficiente delle risorse, in linea con i principi di sostenibilità ambientale.

L'acciaio e la siderurgia svolgono un ruolo centrale nell'economia e in numerosi settori industriali – dal manifatturiero all'agricoltura, dai trasporti alle infrastrutture - grazie alle proprietà di resistenza, durabilità e versatilità del materiale. La qualità dell'acciaio consente, infatti, di realizzare opere longeve e sicure.

Al termine della sua vita utile l'acciaio può essere recuperato e rifuso infinite volte, senza alcuna perdita di qualità o degrado delle proprietà meccaniche: è quindi, a tutti gli effetti, un materiale permanente.

Nonostante il settore siderurgico sia tra i principali responsabili delle emissioni globali di CO₂, è oggi al centro di un processo di trasformazione. L'intera filiera è chiamata a individuare soluzioni innovative per la decarbonizzazione, consapevole del **ruolo cruciale che l'acciaio può assumere nella transizione ecologica e nello sviluppo di infrastrutture a ridotto impatto ambientale.**

Padana Tubi è consapevole delle sfide ambientali che interessano il settore dell'acciaio e, ormai da anni, ha avviato un percorso di miglioramento continuo dei propri processi. L'azienda opera con l'obiettivo di ridurre l'intensità energetica per unità di prodotto, aumentare l'efficienza dei processi produttivi, incrementare l'impiego di energia proveniente da fonti rinnovabili e monitorare con attenzione le emissioni di CO₂ generate dalle proprie attività.

I materiali

4.067.565 kg di materiale impiegato ad esclusione delle materie prime

75% dei materiali di origine rinnovabile

85% riciclato acciaio inox

32% riciclato acciaio carbonio

I **principali materiali** di ingresso utilizzati da Padana Tubi sono: **materie prime** (coils di acciaio al carbonio e acciaio inox, materiale laminato a caldo di acciaio non legato); **materiali impiegati nel processo produttivo** ma non presenti nel prodotto finito (come oli e lubrificanti per macchinari); **materiali per imballaggio**⁹ (film estensibile in plastica, fasce di sollevamento, reggia metallica) e **legno**.

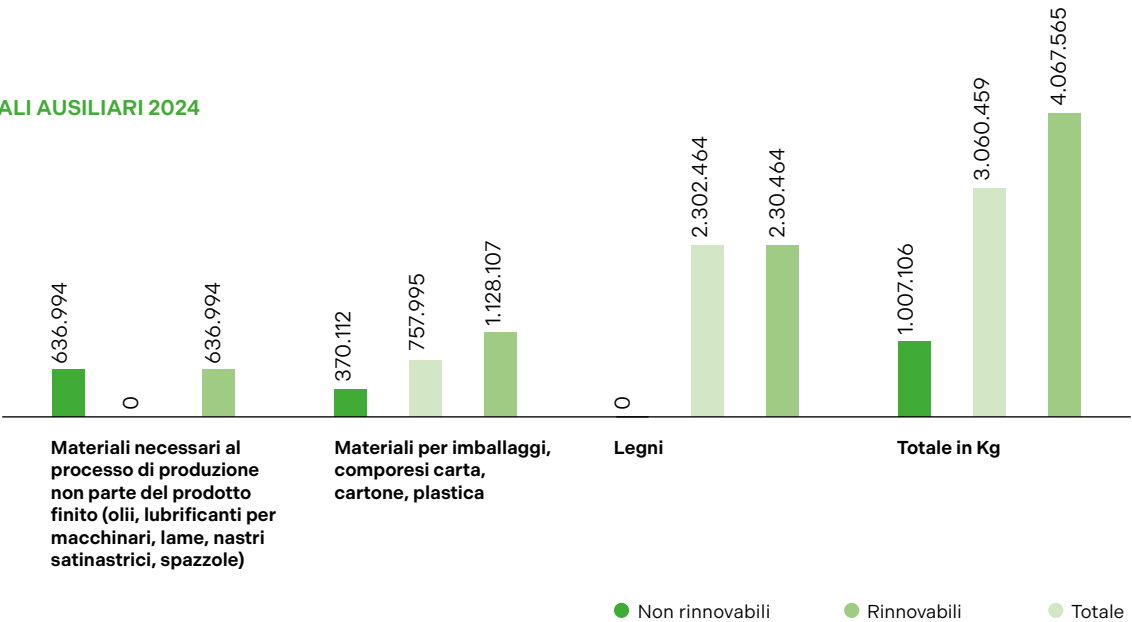
Escludendo le materie prime, nel 2024 si è registrato un incremento del 20% nei materiali destinati all'imballaggio rispetto all'anno precedente, dovuto in particolare all'aumento dell'utilizzo delle fasce di sollevamento impiegate e, in misura minore, delle regge metalliche. Al contrario, è diminuito il consumo di film estensibile in plastica (-45%) ed è stato azzerato l'acquisto di regge in plastica. Anche il consumo di legno ha registrato un aumento (+6%), così come l'utilizzo di materiali tecnici impiegati nel ciclo produttivo, come oli e lubrificanti per i macchinari, passati da 347.000 kg nel 2023 a 636.994 kg nel 2024. Questo incremento è legato a un monitoraggio più accurato introdotto nel 2024, che ha permesso di includere nel conteggio anche tutti i materiali precedentemente non considerati, fatta eccezione per quelli da imballaggio e per il legno contabilizzato separatamente. Nel complesso, il **75%** dei materiali utilizzati è costituito da **materiali rinnovabili**¹⁰ (come legno e regge metalliche), mentre il restante 25%¹¹ è rappresentato da materiali non rinnovabili (derivati plastici, oli e altri materiali tecnici).

⁹ A partire dal 2023 l'azienda si è impegnata a dettagliare in misura ancora maggiore rispetto alle rendicontazioni precedenti i quantitativi relativi ai materiali impiegati, specialmente per quanto riguarda i materiali da imballaggio.

¹⁰ I materiali rinnovabili sono materiali derivanti da risorse abbondanti che si ricostituiscono rapidamente tramite cicli ecologici o processi agricoli.

¹¹ Sono da escludere nel conteggio le materie prime (coils di acciaio).

MATERIALI AUSILIARI 2024



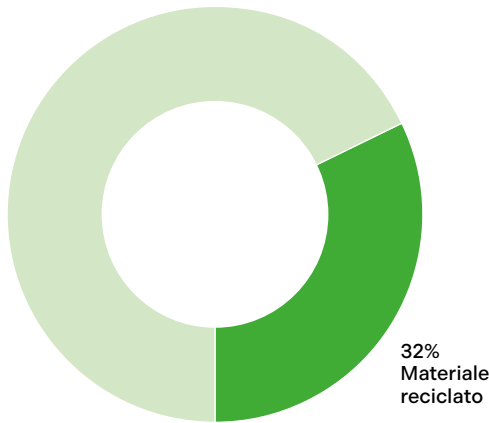
Materiali provenienti da riciclo

Nel 2024, Padana Tubi ha rafforzato la propria capacità di analisi in merito all’approvvigionamento e all’utilizzo di materiali riciclati, grazie alle informazioni ottenute tramite gli studi EPD condotti e alle richieste rivolte alle acciaierie fornitrici. Questo ha consentito una ricostruzione più accurata della percentuale di materiale riciclato presente nell’acciaio acquistato, sia per la divisione INOX che per quella del carbonio.

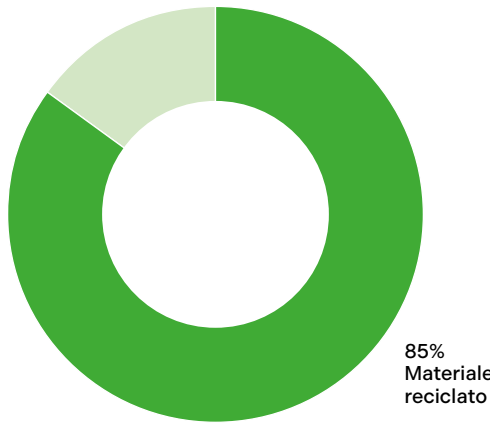
Diversi fornitori, infatti, hanno fornito dati aggiornati e puntuali, permettendo all’azienda di disporre di una panoramica più completa rispetto agli anni precedenti. I risultati ottenuti evidenziano un incremento significativo **per l’acciaio inox: la quota di materiale riciclato ha raggiunto l’85%**, in aumento rispetto al 76% rilevato nel 2023. Per quanto riguarda **l’acciaio al carbonio**, una valutazione più approfondita condotta nel 2024 ha permesso di stimare una **percentuale di acciaio riciclato pari al 32%**.



% RICICLATO
DIVISIONE ACCIAIO AL CARBONIO



% RICICLATO
DIVISIONE ACCIAIO INOX



La gestione dei rifiuti

SDGs 12, 13



La gestione dei rifiuti comprende tutte le fasi del ciclo di vita dei materiali di scarto, dalla loro generazione fino al trattamento finale, che può consistere nel riciclo, nello smaltimento o nel riutilizzo.

In questo processo, Padana Tubi dedica particolare attenzione alla corretta gestione delle sostanze solide, liquide o gassose, al fine di prevenire effetti negativi sull’ambiente e contribuire alla riduzione dell’inquinamento atmosferico.

40.845 tonnellate di rifiuti prodotti
(+6% rispetto al 2023)

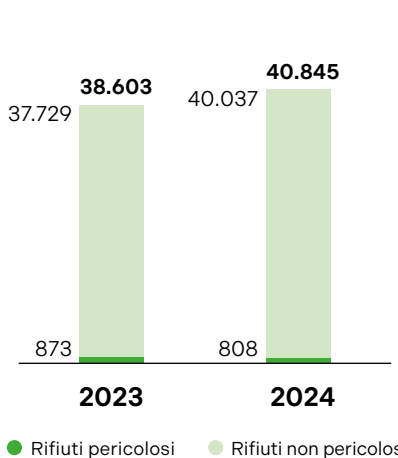
98% rifiuti non pericolosi

99% quota di rifiuti avviati a recupero

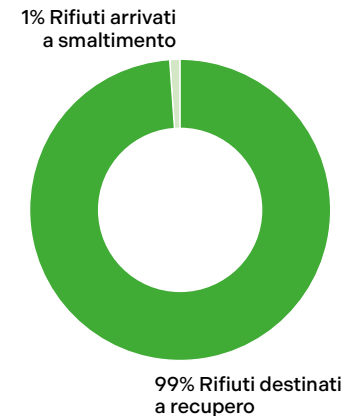
-43% rifiuti avviati a smaltimento rispetto al 2023

I rifiuti generati da Padana Tubi nel 2024 sono stati pari a **40.845 tonnellate** di cui¹² il 2% di rifiuti pericolosi (808 tonn)¹³ e 98% di rifiuti non pericolosi (con 40.037 tonn)¹⁴. Rispetto al 2023 si registra un lieve incremento complessivo dei rifiuti prodotti, pari al +6%. Tale variazione è riconducibile in parte agli interventi di manutenzione e ampliamento strutturale effettuati nel corso dell’anno. L’aumento ha riguardato in particolare i rifiuti non pericolosi (+6%), mentre i rifiuti pericolosi risultano in calo del 7% rispetto all’anno precedente.

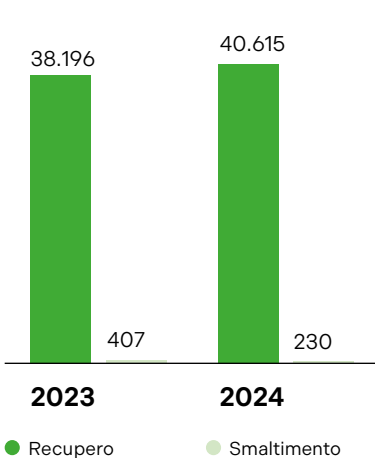
RIFIUTI PRODOTTI
PERICOLOSI E NON PERICOLOSI (T)



GESTIONE E DESTINAZIONE
DEI RIFIUTI 2024



GESTIONE DEI RIFIUTI
SMALTIMENTO E RECUPERO



Padana Tubi ha destinato al recupero il **99% dei rifiuti prodotti nel 2024**, confermando il dato dell’anno precedente. Nello specifico, il 74% dei rifiuti pericolosi è stato avviato a recupero (preparazione per il riutilizzo e riciclo), mentre il restante 26% è stato smaltito. I rifiuti non pericolosi sono stati quasi interamente recuperati, con una percentuale pari al 99,9%. In generale, si osserva una riduzione significativa dei rifiuti avviati a smaltimento: -21% per i rifiuti pericolosi e -85% per quelli non pericolosi.

La classificazione dei rifiuti per modalità di gestione include anche gli scarti metallici generati durante le lavorazioni nei diversi stabilimenti di Padana Tubi. Trattandosi di rifiuti costituiti da acciaio, la modalità di trattamento considerata è il recupero di materia, in linea con l’elevato tasso di riciclo di questo materiale in Italia, che supera il 90%.

¹² La classificazione dei rifiuti si basa sul sistema EER, il codice utilizzato per classificare un rifiuto sia pericoloso che non pericoloso all’interno dell’Elenco Europeo dei Rifiuti (EER).

¹³ I rifiuti pericolosi includono: emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni; cere e grassi esauriti; oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati; rifiuti contenenti olio; fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose; assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell’olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose; fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose.

¹⁴ I rifiuti non pericolosi includono: fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti; limatura e trucioli di metalli ferrosi; fanghi di lavorazione; rifiuti non specificati altrimenti; imballaggi metallici; imballaggi in materiali misti; ferro e acciaio; cavi; componenti rimossi da apparecchiature fuori uso; plastica; limatura e trucioli di materiali non ferrosi; ferro e acciaio; polveri e particolato di materiali ferrosi; corpi d’utensile e materiali di rettifica esauriti.

Consumi idrici

SDGs 6, 12



L'acqua è una risorsa essenziale e sempre più soggetta a rischi di scarsità, motivo per cui è fondamentale promuoverne un utilizzo responsabile attraverso il monitoraggio e la riduzione dei consumi associati alle attività aziendali. Padana Tubi riconosce il valore della tutela ambientale anche in quest'ambito e adotta una gestione attenta e consapevole delle risorse idriche.

192.250 metri cubi acqua prelevata

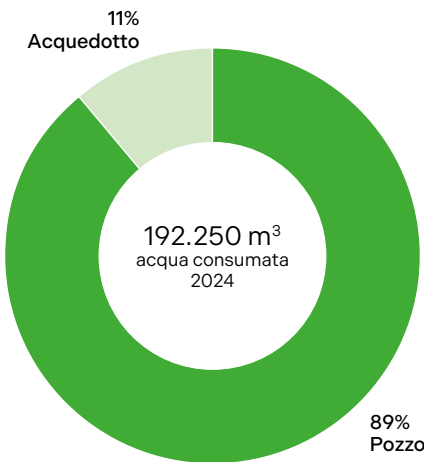
89% prelievo da pozzo

L'acqua impiegata è destinata prevalentemente a usi industriali e proviene esclusivamente dai pozzi interni agli stabilimenti produttivi o dalla rete acquedottistica. Gli impianti a servizio della produzione sono, laddove tecnologicamente possibile, a circuito chiuso, limitando così l'impiego di nuova risorsa al solo rabbocco per compensare l'evaporazione o l'utilizzo effettivo.

Nel 2024 il volume complessivo di acqua prelevata è stato pari a 192.250 metri cubi, di cui l'89% proveniente da pozzo e l'11% da acquedotto. Rispetto al 2023 si è registrato un incremento del prelievo da pozzo (+59%, pari a 171.420 metri cubi), mentre il prelievo da acquedotto è rimasto stabile (+1% rispetto al 2023). L'aumento complessivo è riconducibile principalmente all'entrata a pieno regime dello stabilimento O e all'avanzamento dei lavori per la costruzione dello stabilimento P. I valori rilevati risultano comunque in linea con quelli del 2022.

Gli scarichi idrici relativi all'anno 2024 sono stati stimati a 20.830 metri cubi. In assenza di contatori dedicati la stima è stata effettuata sulla base dei volumi prelevati. Non sono stati inclusi i volumi legati alle acque meteoriche (scarichi dovuti a dilavamento piazzali e pluviali coperture), in quanto non è stato possibile stimarli con sufficiente precisione.

PORELIEVO DI ACQUA PER FONTE DI PROVENIENZA 2024



Gestione energetica ed emissioni

SDGs 3, 12, 13



Il contributo delle imprese nella lotta al cambiamento climatico passa da una gestione responsabile dell'energia e dalla consapevolezza delle emissioni di carbonio generate dalle proprie attività. Monitorare la propria impronta ambientale e adottare misure mirate di riduzione, mitigazione e adattamento rappresenta oggi un requisito imprescindibile.

Nel settore siderurgico, la produzione e la lavorazione dell'acciaio comportano un elevato consumo di energia. In questo contesto, ridurre i consumi e aumentare l'efficienza energetica non è solo un obiettivo ambientale, ma anche una necessità strategica dal punto di vista economico.

335.145 GJ di energia consumata nel 2024
(-3% rispetto al 2023)

100% energia acquistata da rete 100% da fonti rinnovabili

75% energia autoprodotta e consumata internamente

Vettori energetici di origine rinnovabili pari al 60% rispetto ai consumi totali

Indice di intensità energetica in calo del 4% rispetto al 2023

Obiettivo 2025:
ottenimento UNI EN ISO 50001:2018

La sostenibilità rappresenta oggi uno dei pilastri su cui Padana Tubi fonda le proprie scelte di investimento. Nel corso del 2024, l'azienda ha avviato per la prima volta un percorso di allineamento alla norma **UNI EN ISO 50001:2018**, con l'obiettivo di sviluppare un sistema strutturato per la gestione dell'energia.

Integrare la gestione delle prestazioni energetiche nelle attività quotidiane consentirà alla Società di monitorare i consumi, ottimizzare i processi e contenere i costi, generando al contempo vantaggi economici e competitivi. In un contesto in cui i costi di gas ed energia elettrica sono sempre più soggetti a forti oscillazioni, il controllo puntuale e sistematico dei consumi non rappresenta solo un'opportunità di efficienza interna, ma anche un contributo concreto alla tutela delle risorse energetiche globali, con evidenti benefici sul piano ambientale.



I vettori energetici

Padana Tubi impiega differenti vettori energetici in funzione delle esigenze operative. L'energia elettrica utilizzata per i processi produttivi, i servizi ausiliari e generali rappresenta la principale fonte di consumo pari al 60% del totale. Seguono il gas naturale (37%) destinato principalmente al riscaldamento, e i carburanti (gasolio e benzina), utilizzati per i mezzi di trasporto e la movimentazione interna, con un'incidenza complessiva del 3%.

La quota maggiore di energia è assorbita dalle attività core della produzione: carico dei nastri, intestatura-saldatura testa coda, formatura, saldatura, calibratura, controllo tubi e impacchettamento. A queste si affiancano i consumi dei servizi ausiliari (aria compressa, aspirazione, impianto acqua emulsiva) e generali (illuminazione e riscaldamento ambienti interni allo stabilimento, mediante caldaie a gas naturale).

Sul fronte dell'illuminazione, Padana Tubi ha già avviato la progressiva sostituzione delle plafoniere al neon con soluzioni LED in tutti gli stabilimenti, sebbene gli impianti non siano ancora dotati di temporizzazione o sensori crepuscolari.

Nel corso del periodo di rendicontazione considerato l'energia complessivamente consumata (comprensiva di energia elettrica, gas naturale, gasolio e benzina) è stata pari a 335.145 GJ, segnando una lieve riduzione del -3% rispetto al 2023 (344.802 GJ).

Per quanto riguarda l'energia elettrica nel 2024 è rimasta stabile la quota prelevata dalla rete rispetto all'anno precedente. Si è registrata una leggera diminuzione dell'energia autoprodotta dagli impianti fotovoltaici, pari a 11.237 GJ nel 2024 rispetto ai 12.395 GJ del 2023. Tuttavia, è aumentata in modo significativo la quota di energia da fotovoltaico autoconsumata internamente, che ha raggiunto il 75% del totale prodotto, rispetto al 66% dell'anno precedente. Inoltre, l'energia elettrica acquistata da Padana Tubi è interamente proveniente da fonti energetiche rinnovabili certificate, a conferma dell'attenzione verso una gestione più consapevole delle risorse energetiche. Con riferimento agli altri vettori energetici, si è registrata una riduzione complessiva dei consumi di gas naturale, pari all'8% rispetto al 2023, mentre i consumi di gasolio sono rimasti sostanzialmente invariati. Al contrario, i consumi di benzina hanno evidenziato un incremento dovuto principalmente all'utilizzo interno per la flotta aziendale interna.

Nel complesso, nel 2024 i consumi legati a fonti energetiche rinnovabili coprono il 60% dei consumi totali dell'organizzazione.

Intensità energetica

Per misurare i livelli di efficienza, Padana Tubi ha calcolato l'indicatore di intensità energetica, ovvero il consumo specifico di energia consumata all'interno dell'Organizzazione per ogni tonnellata di acciaio lavorato. Nel 2024 l'intensità energetica di Padana Tubi è risultato pari a 0,433 GJ/t, evidenziando una prestazione complessiva positiva: rispetto all'anno precedente, infatti, si è registrata una riduzione del 4%. Il miglioramento riflette l'efficacia delle politiche aziendali avviate da tempo in tema di efficienza e risparmio energetico, a cui si affianca un incremento della produzione di acciaio.

Emissioni atmosferiche

SDGs 3, 7, 12, 13

3

7

12

13

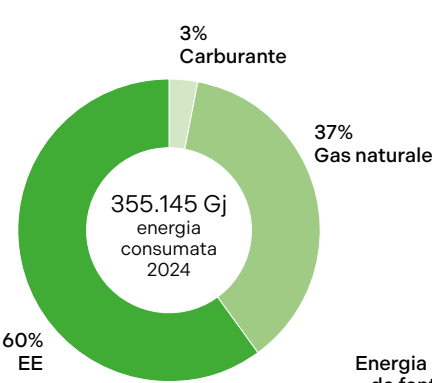
La gestione dell'energia e delle emissioni prodotte hanno un impatto sugli obiettivi di contenimento e mitigazione degli effetti negativi del cambiamento climatico. La capacità di un'organizzazione di dotarsi di un'infrastruttura orientata a una corretta gestione dell'energia, all'efficientamento energetico e alla riduzione delle emissioni di CO2 comporta l'ottenimento di benefici diretti in termini di taglio sui costi, ma anche l'accesso a fonti di energia alternativa. Nel rispetto e per la tutela dell'ambiente, Padana Tubi utilizza per la propria attività esclusivamente energia elettrica verde proveniente al 100% da fonti energetiche rinnovabili, coperta da certificati di Garanzie d'Origine (GO) acquistati dall'azienda.

Nel corso del 2024, come per il biennio precedente, la Società ha portato avanti il percorso di contabilizzazione e monitoraggio delle proprie emissioni di gas a effetto serra (GHGs) per l'anno solare 2023. In un'ottica di miglioramento continuo, con particolare riferimento ai propri impatti ambientali, Padana Tubi ha conseguito per il quarto anno consecutivo la certificazione della Carbon Footprint di Organizzazione secondo la UNI EN ISO 14064-1:2019. L'obiettivo è quantificare l'impatto delle proprie attività caratteristiche in termini di gas climalteranti (Greenhouse Gases – GHG) prodotti nell'anno 2024 e confrontarlo con i risultati degli studi precedenti, al fine di individuare nuovi obiettivi di miglioramento sulla base del sistema di monitoraggio delle emissioni impostato, elaborando una strategia integrata di medio-lungo termine.

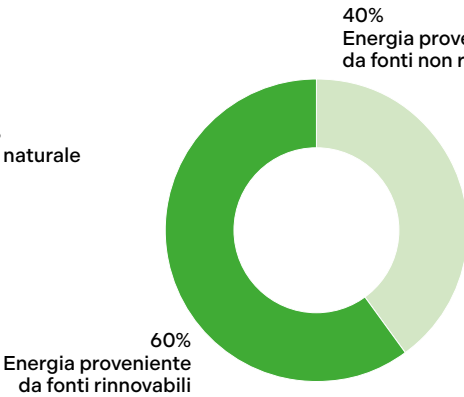
Di seguito si riportano in dettaglio i dati relativi alle emissioni dirette (Scope 1), indirette da consumo energetico (Scope 2) e altre emissioni indirette derivanti dalle attività a monte e a valle dell'Organizzazione (Scope 3) così come identificate nello studio¹⁵ per l'anno solare 2024.

¹⁵ Le emissioni qui classificate come Scope 1,2 e 3 in linea con quanto definito all'interno del GHG Protocol, sono indicate all'interno dello studio di CFO di Padana Tubi suddivise nelle Categorie 1,2,3,4,5 secondo la norma UNI ISO 14064:2019.

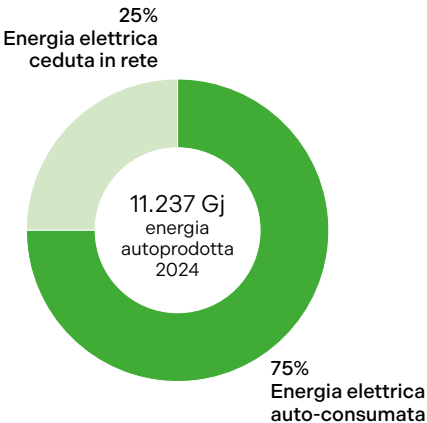
ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE 2024 (%)



VETTORI ENERGETICI PER FONTE RINNOVABILE E NON ANNO 2024



AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO 2024 (%)



Le emissioni e le rimozioni di GHG sono suddivise nelle seguenti categorie:

Scope 1
Emissioni dirette generate dalle operazioni dell'azienda

- *Combustione da fonti fisse/stazionarie* (consumo di gas naturale utilizzato per il riscaldamento o per il processo produttivo);
- *Combustione da fonti mobili* (consumo di carburante della flotta di veicoli di proprietà utilizzati per lo spostamento dei dipendenti e il trasporto di merci all'interno e all'esterno degli stabilimenti);
- *Perdite di fluidi refrigeranti.*

Scope 2
Emissioni indirette derivanti da energia importata

- *Energia elettrica prelevata dalla rete.*

Scope 3
Altre emissioni indirette derivanti dall'attività a valle e a monte dell'Organizzazione

- *Logistica in ingresso* (trasporto di materie prime, viaggi di andata e ritorno dei prodotti semilavorati);
- *Logistica in uscita* (trasporto dei prodotti finiti ai clienti, trasporto dei rifiuti aziendali verso i siti di trattamento);
- *Viaggi aziendali dei lavoratori;*
- *Pendolarismo dei dipendenti;*
- *Beni e servizi acquistati;*
- *Acquisto di beni capitali;*
- *Smaltimento di rifiuti liquidi e solidi;*
- *Parte Upstream del carburante utilizzato nei mezzi aziendali di proprietà;*
- *Parte Upstream di energia elettrica (produzione dei combustibili per generazione elettrica, perdita per trasmissione e distribuzione).*

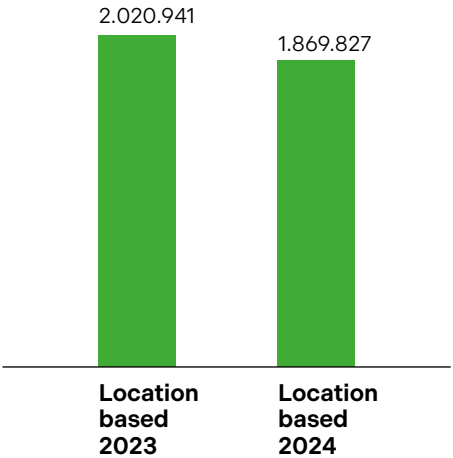
Per agevolare il confronto tra gli effetti dei diversi gas a effetto serra si utilizza uno specifico indice denominato potenziale di riscaldamento globale (GWP), attraverso cui l'azione del singolo gas è comparata a quella della CO₂.

Nel 2024, la Carbon Footprint di Padana Tubi, calcolata secondo l'approccio Location Based, ammonta a **1.869.827 tonnellate di CO₂ equivalente, segnando una riduzione del 7% rispetto al 2023**, quando le emissioni erano pari a 2.020.941 tonnellate. Questo risultato è stato ottenuto in parte grazie alla diminuzione dei consumi di gas naturale registrata nel corso dell'anno e, in parte, alla riduzione delle emissioni associate ai beni acquistati e alla logistica upstream correlata.

Nella tabella presente nella sezione "Reporting Package" è riportata la ripartizione delle emissioni per categoria e fonte, comprendente la catena del valore dell'azienda; sono incluse le emissioni dirette e le emissioni indirette ritenute rilevanti sulla base di specifica valutazione di significatività.

Anche per il 2024, la Carbon Footprint di Organizzazione di Padana Tubi & Profilati Acciaio S.p.A. è determinata per la maggior parte da emissioni indirette (che rappresentano il 99,6% delle emissioni totali generate), mentre le emissioni dirette coprono lo 0,4% del totale della Carbon Footprint.

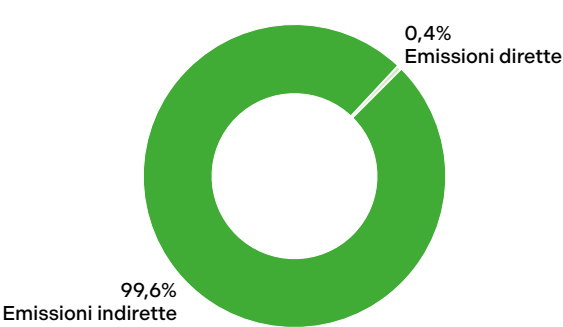
CFO TOTALE (ton CO₂ eq)



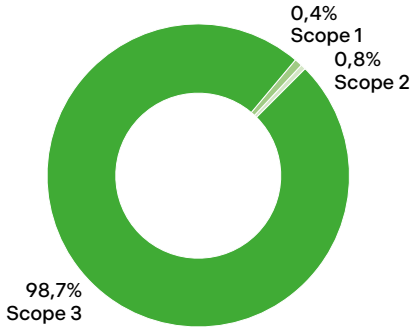
In particolare, la categoria 4, che include le emissioni indirette dovute ai prodotti e servizi utilizzati dall'Organizzazione, è la categoria più rilevante dell'inventario e contabilizza circa 1.595.818 ton CO₂ eq e dalla categoria 3 (emissioni legate ai processi di trasporto) che genera 249.432 ton CO₂ eq. Seguono le categorie relative all'elettricità importata (categoria 2), alle emissioni dirette (categoria 1) e alle emissioni indirette associate all'uso dei prodotti venduti (categoria 5), che generano rispettivamente 15.764 ton di CO₂ eq, 7.853 ton di CO₂ eq e 960 ton di CO₂ eq.

Nello specifico, la sottocategoria relativa ai beni e ai servizi acquistati (categoria 4.1), copre la quota maggioritaria delle emissioni totali, con 1.569.407 ton di CO₂ eq, pari all'84% del totale.

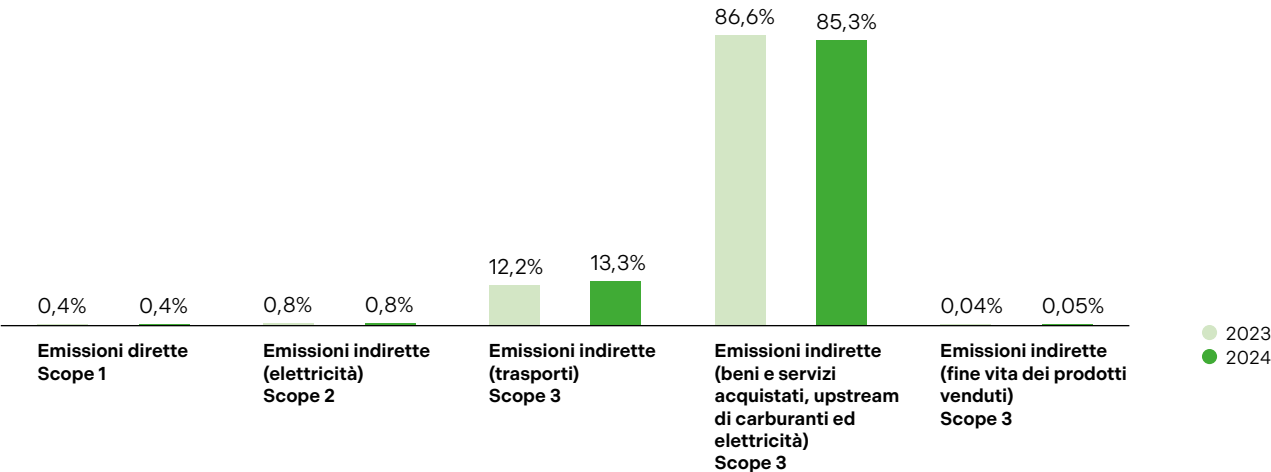
% EMISSIONI PER TIPOLOGIA DIRETTE ED INDIRETTE 2024



% EMISSIONI PER SCOPE 1, 2, 3 2024



INVENTARIO - TIPOLOGIA DI EMISSIONE E % DELLE EMISSIONI TOTALI 2023 - 2024



Il monitoraggio e la consapevolezza delle emissioni prodotte porta Padana Tubi a voler contribuire direttamente alla riduzione della CO₂ emessa a livello globale; per questo, l'azienda continua ad impegnarsi nella ricerca delle soluzioni da adottare per migliorare in ottica di medio-lungo periodo.

Nota metodologica

GRI 2-1 | GRI 2-2 | GRI 2-3 | GRI 2-4

Il documento

Questo documento rappresenta il **quarto Bilancio di Sostenibilità di Padana Tubi & Profilati Acciaio S.p.A. (di seguito anche “Padana Tubi” o “la Società”)**. Le informazioni riportate all'interno del documento sono state raccolte e rielaborate al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte dalla Società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

Il **perimetro di rendicontazione** dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative riportate nel documento si riferisce alla performance di Padana Tubi per l'anno solare di rendicontazione 2024.

Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di Padana Tubi, sono presentati, a fini comparativi, i dati relativi all'esercizio 2023.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale. I dati sono stati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi utilizzati; in caso di stime, nella determinazione degli indicatori, si fa presente la modalità seguita per quantificarle.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria e non rappresenta una rendicontazione di sostenibilità in conformità alla “Corporate Social Responsibility Directive”; la Società non ricade, infatti, nel campo di applicazione della Direttiva 2022/2464 che prevede l'obbligo di una rendicontazione di sostenibilità per le organizzazioni e le imprese che superano determinate soglie quantitative.

I riferimenti utilizzati

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto secondo le linee guida emanate da *Global Reporting Initiative* (GRI), organismo internazionale indipendente riconosciuto dall'ONU, principale riferimento per le attività di sustainability reporting a livello globale. Nello specifico, è stato selezionato un set di indicatori tra quelli contenuti nei **“GRI Sustainability Reporting Standards” aggiornati al 2021**, come indicato nel GRI Content Index del presente documento.

I principi generali applicati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standard: rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza.

Gli **indicatori di performance selezionati** corrispondono a quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta da Padana Tubi e gli impatti da essa prodotti. Gli indicatori rendicontati sono di tipo “generale”, riguardanti il profilo giuridico e organizzativo dell'impresa; “economici”, riguardanti i risultati economici e il valore aggiunto generato e distribuito; “ambientali”, riguardanti gli aspetti ambientali e, in particolare, quelli relativi a materiali, energia, emissioni e rifiuti, e “sociali” riguardanti gli aspetti relativi alla salute e alla sicurezza sul lavoro, formazione, pari opportunità e rapporti con il territorio.

La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza delle tematiche materiali per l'Organizzazione e per il settore di riferimento, come descritto nel paragrafo “L'analisi di Doppia Materialità”.

L'analisi di Doppia Materialità, effettuata in modo volontario e in anticipo rispetto agli obblighi normativi introdotti con la **Direttiva Europea Corporate Sustainability Reporting Directive**, quale parte del percorso di sostenibilità di Padana Tubi, ha visto il coinvolgimento della Direzione e del Management aziendale.

Il Bilancio di Sostenibilità è pubblicato nel sito istituzionale della Società www.padanatubi.it

Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi all'indirizzo sustainability@padanatubi.it

Appendice

Impatti, rischi e opportunità

Nella tabella di seguito è rendicontata una trattazione completa degli IROs rilevanti associati alle questioni di sostenibilità emerse come materiali; nello specifico, si riporta una sintesi delle peculiarità di Padana Tubi rispetto ad ogni questione di sostenibilità emersa come rilevante; i temi vengono di seguito presentati

corredati della descrizione degli **impatti** (caratterizzati come positivi o negativi, effettivi o futuri) e della parte della **catena del valore** in cui si generano (a monte o *upstream*, a valle o *downstream*, lungo le proprie attività aziendali o *own operations*), oltre che dei rischi e delle opportunità a loro volta emersi come rilevanti.

Topical ESRS	Sotto-tematica	Impatti <u>Prospettiva InsideOut</u>	Tipologia	Catena del Valore	Rischi/Opportunità <u>Prospettiva Outsideln</u>
ESRS E1 Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici				Miglior posizionamento sul mercato grazie alla riduzione della concorrenza di piccole aziende non sufficientemente strutturate per adeguarsi alle richieste imposte dal sistema CBAM e grazie al miglioramento del punteggio di studi ambientali quali l'EPD. (Opportunità)
					Rischio di non conformità normativa al CBAM. (Rischio di transizione)
	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Generazione di emissioni GHG dovute alle attività produttive (Scope 1 e 2) e lungo la catena del valore (Scope 3)	Negativo Effettivo	Intera catena del valore	Danni fisici causati da eventi meteorologici estremi legati al cambiamento climatico e relativi costi di gestione e/o riparazione. (Rischio fisico)
	Energia	Consumi elevati di energia elettrica , necessaria per lo svolgimento delle attività aziendali	Negativo Effettivo	Own Operations	Effetti finanziari negativi sulla spesa sostenuta per l'approvvigionamento energetico causati dall'aumento dei prezzi dell'energia sul mercato e della complessiva volatilità. (Rischio)
		Aumento dell' approvvigionamento di EE da fonti rinnovabili e conseguente riduzione delle emissioni generate (Scope 2) grazie all'acquisto sul mercato di EE con rilascio di garanzie di origine (GO) che ne certificano la provenienza da fonti rinnovabili	Positivo Effettivo	Own Operations	Vantaggio reputazionale e valutazione ESG positiva derivante dalla riduzione delle emissioni relative allo Scope 2 dovuto al rilascio delle GO da parte del GSE. (Opportunità)
					Riduzione dei costi energetici sul lungo periodo grazie ad attività di efficientamento energetico. (Opportunità)
					Vantaggio competitivo sul mercato e riduzione del rischio di perdita dei clienti a causa della mancata corrispondenza delle aspettative dei clienti sulla lotta ai cambiamenti climatici da parte dell'azienda. (Opportunità)
ESRS E2 Inquinamento	Inquinamento dell'acqua e del suolo	Inquinamento dell'acqua a causa della contaminazione con metalli e sostanza inquinanti	Negativo Effettivo	Upstream	Rischio di non conformità normativa ed esposizione a sanzioni a causa di episodi di contaminazione dell'acqua e/o del suolo causati da spargimenti accidentali di prodotti chimici. (Rischio)
	Inquinamento dell'aria				Rischio di non conformità normativa ed esposizione a sanzioni per il superamento di soglie limite di sostanze emesse in atmosfera. (Rischio)

	Sostanze preoccupanti				Aumento dei costi causati dalla gestione di incidenti sul lavoro in materia di salute e sicurezza dei dipendenti legati alla manipolazione da parte dei dipendenti di sostanze pericolose. (Rischio) Rischio reputazionale legato al verificarsi di episodi di infortuni generati dalla manipolazione da parte dei dipendenti di sostanze pericolose. (Rischio)
ESRS E3 Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Contributo alla creazione di un'economia circolare grazie all'impiego di acciaio nel processo produttivo che vanta una alta % di materia prima riciclata (rottame)	Positivo Effettivo	Own Operations	
		Riutilizzo dei residui di produzione e minimizzazione degli scarti per via delle caratteristiche di riciclabilità della materia prima acciaio	Positivo Effettivo	Own Operations	
	Rifiuti	Ottimizzazione della gestione dei rifiuti prodotti internamente e creazione di cultura ambientale	Positivo Effettivo	Own Operations	Riduzione dei costi di smaltimento dei rifiuti grazie all'ottimizzazione del processo di gestione degli stessi. (Opportunità)
		Produzione di rifiuti pericolosi e non derivante dallo svolgimento dell'attività aziendale	Negativo Effettivo	Own Operations	Rischio di non conformità normativa ed esposizione a sanzioni per una mancata o non corretta caratterizzazione e differenziazione dei rifiuti. (Rischio)
ESRS S1 Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Verificarsi di infortuni sul luogo di lavoro intrinseco alla natura del business con conseguente impatto sulla salute e benessere dei lavoratori	Negativo Effettivo	Own Operations	Aumento dei costi di gestione legati al verificarsi di episodi di infortuni. (Rischio) Rischio reputazionale legati al verificarsi di episodi di infortuni. (Rischio)
		Riduzione degli episodi di infortuni/incidenti gravi al personale (riduzione dell'indice di gravità) grazie ad un elevato grado di manutenzione e monitoraggio degli impianti e delle attrezzature	Positivo Effettivo	Own Operations	Riduzione dei costi legati al verificarsi/ gestione di incidenti sul lavoro gravi grazie ad un elevato grado di manutenzione e monitoraggio degli impianti e delle attrezzature. (Opportunità)
		Diffusione di cultura aziendale in materia di salute e sicurezza e diffusione della prevenzione			Beneficio reputazionale legato ad una riduzione degli episodi di infortunio gravi verificatisi sul luogo di lavoro grazie ad un elevato grado di manutenzione e monitoraggio degli impianti e delle attrezzature. (Opportunità)
		Esposizione al rumore degli operatori	Positivo Effettivo	Own Operations	Riduzione dei costi legati al verificarsi/ gestione di incidenti sul lavoro grazie alla diffusione di una cultura aziendale in materia di salute e sicurezza ed alla diffusione della prevenzione. (Opportunità)
			Negativo Effettivo	Own Operations	Maggiori risorse da destinare per rimanere aggiornati e all'interno degli standard imposti dalle normative Europee in materia di ambiente e sicurezza. (Rischio) Recepimento della maggior stringenza normativa come un'opportunità di miglioramento delle performance aziendali. (Opportunità) Maggiori costi sostenuti dall'azienda per la gestione di malattie professionali legate all'esposizione al rumore degli operatori. (Rischio)

	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Promozione dello sviluppo personale e professionale dei dipendenti			
ESRS E3 Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Sviluppo socio-economico e occupazionale del territorio e della comunità locale	Positivo Effettivo	Downstream	Vantaggio reputazionale e maggiore legittimazione dell'azienda sul territorio grazie ad una composizione del personale perlopiù proveniente dal territorio e dalla comunità locale. (Opportunità)
		Sostegno alla comunità locale e cause internazionali mediante erogazioni liberali ad associazioni di volontariato, associazioni sportive e parrocchie	Positivo Effettivo	Downstream	Opportunità reputazionale grazie ad attività di sostegno alla comunità locale e a cause internazionali mediante erogazioni liberali ad associazioni di volontariato, associazioni sportive e parrocchie. (Opportunità)
		Valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico locale mediante il finanziamento di operazioni di restauro	Positivo Effettivo	Downstream	Opportunità reputazionale grazie alla valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico locale mediante il finanziamento di operazioni di restauro. (Opportunità)
		Impatto sulla qualità della vita della comunità locale dovuta all'aumento di traffico, rumore e inquinamento nei pressi degli stabilimenti aziendali	Negativo Effettivo	Downstream	Rischio reputazionale derivante da un'estesa presenza fisica dell'azienda sul territorio (sviluppo industriale) e con conseguenze sulla qualità della vita della comunità locale (aumento del traffico/ rumore/ inquinamento). (Rischio)
ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Garanzia di un elevato livello informativo per i clienti finali attraverso l'applicazione di un sistema di tracciabilità	Positivo Effettivo	Intera catena del valore	
ESRS G1 Condotta delle imprese	Cultura di impresa	Conformità legislativa, rispetto dei requisiti e delle norme vigenti	Positivo Effettivo	Own Operations	Miglioramento della reputazione verso gli stakeholder di riferimento grazie alla conduzione d'impresa secondo principi di etica e di trasparenza. (Opportunità)
		Conduzione dell'impresa secondo principi di etica e trasparenza , nel pieno rispetto del Codice Etico aziendale e del Modello 231	Positivo Effettivo	Own Operations	Potenziale riduzione dei costi di contenziosi legali e sanzioni per illeciti amministrativi e violazione della normativa vigente. (Opportunità) Consolidamento e crescita delle opportunità di mercato in quanto l'azienda è in grado di rispondere alle richieste di presidi etici aziendali da parte dei clienti. (Opportunità)

Protezione degli informatori	Tutela dei meccanismi di segnalazione di illeciti (sistema di whistleblowing a garanzia della segnalazione di illeciti da parte degli stakeholder)	Positivo Effettivo	Own Operations	Esposizioni giuridiche e reputazionali legate alla divulgazione di dati sensibili. (Rischio) Riduzione di eventuali danni reputazionali ed eventuali perdite in termini di costi di controversie, sanzioni, possibile fermo attività. (Opportunità) Supporto alla creazione di una cultura aperta, incoraggiando i dipendenti a segnalare problemi, migliorando i rapporti di fiducia e la produttività. (Opportunità) Minori costi legati alla gestione e risoluzione di attacchi informatici subiti. (Opportunità) Minori rischi di interruzione operativa derivanti da casi di attacchi informatici subiti Minore esposizione ad episodi di insoddisfazione del cliente finale a causa di ritardi legati ad interruzioni operative causate da attacchi informatici. (Opportunità)
Impegno politico e attività di lobbying				Opportunità reputazionale e miglior posizionamento di mercato dovuto ad un incremento del coinvolgimento e della partecipazione attiva nelle associazioni di settore. (Opportunità)
Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento				Aumento dei costi a causa dell'introduzione dei dazi e misure antidumping. (Rischio) Riduzione del ventaglio di fornitori e difficoltà di reperimento della materia prima a causa di instabilità politica, finanziaria e di mercato a livello mondiale e a causa dell'introduzione dei dazi e misure antidumping. (Rischio fisico) Capacità di attrarre fornitori importanti a condizioni vantaggiose grazie agli elementi distintivi aziendali (la solidità patrimoniale e continuità di presenza sul mercato); vantaggio competitivo. (Opportunità) Capacità di attrarre nuovi clienti essendo previste quote di salvaguardia anche sull'import di tubi non UE. (Opportunità) Maggiori costi per il pagamento di oneri CO₂ in sede di import da Paesi con emissioni di gas climalteranti (attualmente costi non previsti, in vigore dal 01/01/2026 salvo proroghe o cambi normativa). (Rischio)



Reporting package

GRI 201-1 - VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Determinazione e distribuzione del valore aggiunto	2023		2024	
		%Val		%Val
Valore economico generato	1.018.302.217	100%	966.571.571	100%
Valore economico distribuito	923.396.738	90,7%	874.712.443	90,5%
Fornitori	875.384.908	86%	817.987.233	84,6%
Risorse umane	40.940.794	4%	44.498.756	4,6%
Banche e altri finanziatori	667.741	0,1%	-	-
Pubblica amministrazione	6.069.951	0,6%	11.858.171	1,2%
Comunità locale	333.344	0,0%	368.283	0,04%
Valore economico trattenuto	94.905.479	9,3%	91.859.129	9,5%

GRI 204-1 - PORZIONE DI SPESA SU FORNITORI LOCALI

Spesa per l’approvvigionamento	2023		2024	
	€	%	€	%
Totale spesa per fornitori	937.851.232,40	100%	892.216.841	100%
Budget speso in fornitori locali	468.744.407,21	50%	539.943.876	61%

301 - MATERIALI

Materiali utilizzati (in kg)	2023			2024		
	Non rinnovabili	Rinnovabili	Totale	Non rinnovabili	Rinnovabili	Totale
Materiali necessari al processo di produzione non parte del prodotto finito (oli, lubrificanti per macchinari)	347.000	-	347.000	636.994	-	636.994
Materiali per imballaggi	285.085	652.396	937.481	370.112	757.995	1.128.107
Legni	-	2.172.978	2.172.978	-	2.302.464	2.302.464
Totale in kg	632.085	2.825.374	3.457.459	1.007.106	3.060.459	4.067.565

GRI 302 - ENERGIA

Consumi energetici	2023	2024
Totale energia consumata all'interno dell'organizzazione (gj)	344.801	335.145
Gas naturale (per usi termici)	133.956	123.208
Energia elettrica (GJ)	199.833	200.947
Di cui:		
Elettricità acquistata (da fonti energetiche rinnovabili)	191.707	192.518
Elettricità autoprodotta da fotovoltaico	12.395	11.237
Elettricità autoconsumata da fotovoltaico	8.126	8.429
Elettricità ceduta in rete da fotovoltaico	4.270	2.808
Consumi di carburante da fonti non rinnovabili (GJ)	11.013	10.991
di cui		
Carburante diesel (per flotta aziendale)	10.988	10.952
Carburante benzina (per flotta aziendale)	25	39

Rapporto di intensità energetica (GJ/t)	2023	2024
Gas naturale	0,175	0,159
Energia elettrica	0,261	0,260
Carburante	0,0144	0,0142
Intensità energetica dell'Organizzazione	0,450	0,433

GRI 303 - ACQUA

Prelievo idrico	2023	2024
Prelievo idrico totale (Metri cubi)	128.560	192.250
Di cui acque sotterranee (pozzo)	108.000	171.420
Di cui risorse idriche di terze parti (acquedotto)	20.560	20.830

GRI 305 - EMISSIONI

Emissioni GHG Scope 1 – tCO ₂ eq	2023	2024
Emissioni dirette dovute alla combustione da fonti fisse/stazionarie (legate al consumo di Gas naturale) ¹⁶	7.624	7.065
Emissioni dirette dovute alla combustione da fonti mobili ¹⁷	764	763
Emissioni dirette fuggitive ¹⁸	22	26
Totale Scope 1	8.410	7.853

Emissioni GHG Scope 2 – tCO ₂ eq	2023	2024
Energia elettrica acquistata ¹⁹ (location based)	15.695	15.764
Totale Scope 2	15.695	15.764

Emissioni GHG Scope 3 – tCO ₂ eq ²⁰	2023	2024
Logistica in ingresso dei beni (materie prime) - Trasporti e distribuzione upstream	101.275	100.625
Logistica in uscita dei prodotti tubi in acciaio al carbonio - Trasporti e distribuzione downstream	142.731	147.015
Pendolarismo dei dipendenti	1.576	1.592
Viaggi aziendali	4	10
Fase upstream dei carburanti usati per la flotta aziendale	186	189
Beni e servizi acquistati	1.731.524	1.569.407
Acquisto di beni capitali	12.206	18.059
Smaltimento di rifiuti liquidi e solidi	102	298
Parte upstream di elettricità e carburanti utilizzati da fonti stazionarie (location- based)	6.346	8.054
Prodotti venduti	886	960
Totale Scope 3	1.996.836	1.846.210

Emissioni Ghg Scope 1 + Scope2+ Scope 3 – tCO ₂ e	2023	2024
Emissioni GHG totali (location-based)	2.020.941	1.869.827

¹⁶ Fonti Fattori di emissione considerati per il Gas naturale:

- CO₂: Ministero dell'ambiente 2024;
- CH₄ ed N₂O: DEFRA 2024.

¹⁷ Fonti Fattori di emissione considerati per il Carburante Diesel: CO₂, CH₄ e N₂O: DEFRA 2024.

Fonti Fattori di Emissione considerati per Carburante Benzina: CO₂, CH₄ e N₂O: DEFRA 2024.

¹⁸ Fonti Fattori di Emissione considerati per Gas Refrigeranti: R407C: DEFRA 2024.

¹⁹ Fonti Fattori di Emissione considerati per l'elettricità importata: CO₂, CH₄ e N₂O: ISPRA 2024.

²⁰ Fonti Fattori di Emissione:

- Categoria 3.1, 3.2, 3.3, 3.5 e 3.6: DEFRA 2024;
- Categoria 4.1: Ecoinvent 3.10, DEFRA 2024 e ISPRA 2024;
- Categoria 4.2: Environmentally-Extended Input-Output di Eurostat;
- Categoria 4.3: Ecoinvent 3.10;
- Categoria 4.6: DEFRA 2024 per il gas naturale ed ecoinvent 3.10 per energia elettrica.
- Categoria 5.3: Ecoinvent 3.10.

GRI 306 - RIFIUTI

Rifiuti non destinati a smaltimento (Kg)	2023	2024
Rifiuti pericolosi		
Preparazione per il riutilizzo (R13)	598.895	578.220
Riciclo (R4)	10.000	20.980
Totale rifiuti pericolosi	608.895	599.200
Rifiuti non pericolosi		
Preparazione per il riutilizzo (R13)	3.266.769	25.201.985
Riciclo (R4) o riutilizzo (R13)	33.997.140	14.508.806
Altre opzioni di recupero	322.910	304.520
Totale rifiuti non pericolosi	37.586.819	40.015.311
Totale rifiuti non destinati a smaltimento	38.195.714	40.614.511

Rifiuti destinati a smaltimento (Kg)	2023	2024
Rifiuti pericolosi		
Altre operazioni di smaltimento (D01/D9/D15)	264.330	208.946
Totale rifiuti pericolosi	264.330	208.946
Rifiuti non pericolosi		
Altre operazioni di smaltimento (D01/D9/D15)	142.580	21.340
Totale rifiuti pericolosi	142.580	21.340
Totale rifiuti destinati a smaltimento	406.910	230.286

Rapporto di intensità energetica (GJ/t)	2023	2024
Rifiuti pericolosi	873.225	808.146
Rifiuti non pericolosi	37.729.399	40.036.651
Totale rifiuti prodotti	38.602.624	40.844.797

GRI 2-7 - DIPENDENTI

Dipendenti per genere	2023	2024
Donne	51	51
Uomini	690	697
Totale	741	748

Dipendenti per tipologia di contratto e genere	2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo indeterminato	50	640	690	49	652	701
Tempo determinato	1	50	51	2	45	47
Totale	51	690	741	51	697	748

Dipendenti per tipologia d'impiego e genere	2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo pieno	45	688	733	45	695	740
Part-time	6	2	8	6	2	8
Totale	51	690	741	51	697	748

GRI 405-1 - ORGANI DI GOVERNO E DIPENDENTI CLASSIFICATI PER GENERE E FASCIA D'ETÀ

Organi di governo per genere	2023				2024			
	Donne	Uomini	Altro	Totale	Donne	Uomini	Altro	Totale
Consiglio di Amministrazione	3	3	-	6	3	3	-	6
Collegio Sindacale	1	4	-	5	1	4	-	5
Procure Speciali	3	2	-	5	3	2	-	5
Totale	7	9	-	16	7	9	-	16

Organi di governo per fascia d'età	2023				2024			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Consiglio di Amministrazione	-	1	5	6	-	1	5	6
Collegio Sindacale	-	4	1	5	-	4	1	5
Procure speciali	-	5	-	5	-	5	-	5
Totale	-	10	6	16	-	10	6	16

Dipendenti per figura professionale e genere	2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Impiegati	45	36	81	45	36	81
Operai	6	654	660	6	661	667
Totale	51	690	741	51	697	748
Percentuale	7%	93%	100%	7%	93%	100%

Dipendenti per figura professionale e fascia d'età	2023		2024					
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Impiegati	18	50	13	81	12	55	14	81
Operai	125	363	172	660	99	383	185	667
Totale	143	413	185	741	111	438	199	748
Percentuale	19%	56%	25%	100%	15%	59%	27%	100%

Categorie protette per figura professionale e genere	2023		2024			
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Impiegati	1	0	1	1	0	1
Operai	0	21	21	0	31	31
Totale	1	21	22	1	31	32
Percentuale	5%	95%	100%	3%	97%	100%

GRI 401 – TURNOVER E BENEFIT

Assunzioni	2023		2024	
	n.	%	n.	%
Totale Assunzioni (Tasso di Turnover in entrata)	86	12%	73	10%
Uomini	85	99%	71	97%
Donne	1	1%	2	3%
< 30 anni	42	49%	37	51%
30-50 anni	35	41%	34	46%
>50 anni	9	10%	2	3%

Cessazioni	2023		2024	
	n.	%	n.	%
Totale Cessazioni (Tasso di turnover in uscita)	55	7%	66	9%
Uomini	53	96%	64	97%
Donne	2	4%	2	3%
< 30 anni	13	24%	32	48%
30-50 anni	27	49%	24	36%
>50 anni	15	27%	10	15%

Motivo cessazione	2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Uscite volontarie	2	20	22	2	29	31
Pensionamento	-	10	10	-	7	7
Altro (es. fine di contratti a tempo determinato)	-	23	23	-	28	28
Totale	2	53	55	2	64	66

GRI 403-9 - INFORTUNI

Infortunati dipendenti	2023	2024
Indice di gravità ²¹	1,18 ²²	1,16

GRI 404-1 - ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER ANNO PER DIPENDENTE

Ore medie di formazione	2023				2024			
	Donne	Uomini	Altro	Totale	Donne	Uomini	Altro	Totale
Dipendenti	5,6	9	-	7,1	4,4	5,4	-	4,8
Operai	2	11,5	-	11,4	-	11,8	-	11,6
Totale	5,2	11,4	-	10,9	3,9	11,4	-	10,9

²¹ I rifiuti indicati con il simbolo “ **” sono classificati come rifiuti pericolosi.

²² L'indice di gravità degli infortuni viene calcolato da Padana Tubi attraverso una propria metodologia, ovvero come il rapporto tra i giorni di infortunio registrati durante l'anno e le ore lavorate durante lo stesso periodo. Tale indice è stato revisionato durante l'elaborazione del Bilancio di Sostenibilità 2024, in seguito alla richiesta dati, a causa della riapertura di un caso occorso nel 2024.

Indice dei contenuti GRI e tabella di correlazione

GRI Sustainability Reporting Standard 2022		Riferimenti/ paragrafo	Osservazioni
Informativa generale e governance			
Profilo dell'organizzazione			
2-1	Dettagli dell'Organizzazione	Nota metodologica	
2-2	Soggetti inclusi nel reporting di sostenibilità	Nota metodologica	
2-3	Periodo, periodicità del reporting e contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica	
2-5	Assurance esterna		Il bilancio di sostenibilità 2024 di Padana Tubi non prevede un'assurance esterna
2-6	Attività, catena di fornitura e relazioni commerciali	Padana Tubi; radici solide, visione internazionale; Fornitori e approvvigionamento: trasparenza e affidabilità	
2-7	Dipendenti	Le persone al centro della crescita aziedale – sez. Organico, competenze e sviluppo professionale	
2-8	Lavoratori non dipendenti		
2-9	Struttura della governance e composizione dell'organo di massimo livello		
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Struttura organizzativa e governance	
2-11	Presidente del massimo organo di governo		
Strategia			
2-22	Dichiarazione sulla strategia relativa allo sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder	
Etica ed integrità			
2-26	Meccanismi per lasciare suggerimenti e fare segnalazioni	Etica e integrità: pilastri della gestiona aziendale; Qualità e miglioramento continuo: al centro di ogni processo.	
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Etica e integrità: pilastri della gestione aziendale	
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Fornitori e approvvigionamento: trasparenza e affidabilità – sez. Privacy e gestione dei dati	Non si registra nessun caso di violazione della privacy e di attacco informatico nel corso del 2024

Coinvolgimento degli stakeholder			
2-28	Adesione ad associazioni	Strategia e visione a lungo termine: la sostenibilità per Padana Tubi – sez.	
2-29	Approccio allo stakeholder engagement	Il valore degli stakeholder per una direzione solida e condivisa; Strategia e visione a lungo termine: la sostenibilità per Padana Tubi – sez. Il valore degli stakeholder per una direzione solida e condivisa	
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	Le persone al centro della crescita aziendale- sez. Organico, competenze e sviluppo professionale	
Temi materiali			
3-1	Processo per determinare i temi materiali	Strategia e visione a lungo termine: la sostenibilità per Padana Tubi – sez. L'analisi di doppia Materialità	
3-2	Elenco dei temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali		
Temi economici			
Performance economiche			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Valore economico generato e distribuito	
204-1	Proporzione della spesa con fornitori locali	Fornitori e approvvigionamento: trasparenza e affidabilità – sez. Composizione della catena di fornitura	
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Qualità e miglioramento continuo: al centro di ogni processo.	Non si sono verificati episodi di non conformità nel periodo di rendicontazione considerato
Temi ambientali			
Materiali			
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Acciaio e circolarità: pratiche e visione di Padana Tubi – sez. I materiali/ I	
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	materiali provenienti da riciclo	
Energia			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Gestione energetica ed emissioni	
302-3	Intensità energetica		

Acqua			
303-3	Prelievo idrico per fonte	Consumi idrici	
303-4	Scarichi di acqua		
303-5	Consumo di acqua		
Emissioni			
305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1)	Gestione energetica ed emissioni	
305-2	Emissioni indirette di gas ad effetto serra (Scope 2)		
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)		
Rifiuti			
306-3	Rifiuti prodotti	La gestione dei rifiuti	
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento		
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento		
Valutazione ambientale dei fornitori			
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Fornitori e approvvigionamento: trasparenza e affidabilità	
Temi sociali			
Occupazione			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Le persone al centro della crescita aziendale- sez. Organico, competenze e sviluppo professionale	
404-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Le persone al centro della crescita aziendale- sez. Organico, competenze e sviluppo professionale	

Salute e sicurezza sul lavoro			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		
403-3	Servizi di medicina del lavoro		
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro		
403-6	Promozione della salute dei lavoratori		
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		
403-9	Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza: una priorità integrata nei processi	
403-10	Malattie professionali		
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi		Non sono state rilevate non conformità con le normative rilevanti nel periodo di rendicontazione considerato
Educazione e formazione			
404-1	Ore medie di formazione per anno per dipendente	Le persone al centro della crescita aziendale- sez. Organico, competenze e sviluppo professionale	
Diversità e pari opportunità			
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Struttura organizzativa e governance	
Non discriminazione			
406-1	Casi di discriminazione e azioni correttive intraprese	Etica, integrità: pilastri della gestione aziendale	Non si sono verificati casi di discriminazione in azienda nel periodo di rendicontazione considerato
Valutazione sociale dei fornitori			
414-1	Nuovi fornitori sottoposti a screening con criteri sociali	Fornitori e approvvigionamento: trasparenza e affidabilità	

Padana Tubi & Profilati Acciaio spa

Via Portamurata 8/A 42016
Guastalla (RE)
+39 0522 836555
info@padanatubi.it

